



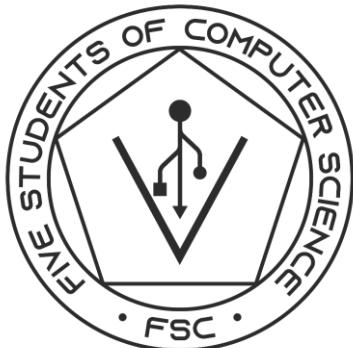
Informatica e Comunicazione Digitale - (TA)

A.A. 2018/19

STRUMENTALMENTE – DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE





FSC — Five Students of Computer Science

Copyright © 2019, FSC

Concesso in licenza secondo i termini della Licenza Apache, versione 2.0 (la "Licenza"); è proibito usare questo file se non in conformità alla Licenza. Una copia della Licenza è disponibile all'indirizzo:

<http://www.apache.org/licenses/LICENSE-2.0>

Se non richiesto dalla legislazione vigente o concordato per iscritto, il software distribuito nei termini della Licenza è distribuito *"così com'è", senza garanzie o condizioni di alcun tipo, esplicite o implicite.* Consultare la Licenza per il testo specifico che regola le autorizzazioni e le limitazioni previste dalla medesima.

Sommario

1	Introduzione.....	4
1.1	I concetti	4
1.1.1	Definizione dei concetti.....	4
1.2	I task.....	5
2	Progettazione	6
2.1	Il modello RMM	6
2.1.1	Il modello ER.....	7
2.1.2	Progettazione delle slice.....	7
2.1.3	Modello della navigazione	8
2.2	I flowchart.....	9
2.3	Scelte progettuali.....	23
3	Design.....	25
3.1	I colori	25
3.2	Le gabbie logiche.....	25
3.3	Gli storyboard	36
3.4	Le icone.....	114
4	I contenuti.....	118
4.1	Bibliografia	118
4.1.1	Istruttori ed esperti.....	118
4.1.2	Riferimenti.....	118
5	Definizione del piano di test	122

1 Introduzione

L'*hypermedia* ha l'obiettivo di avvicinare gli utenti al mondo della musica e di aiutarli a migliorare le loro conoscenze riguardanti questa arte.

1.1 I concetti

L'applicazione conterrà i seguenti concetti:

- Concetti teorici
- Strumenti
- Accordi
- Quiz

L'applicazione è quindi divisa in sezioni (tante quante i singoli concetti). Tali sezioni sono ulteriormente divise in "unità" all'interno delle quali ogni argomento sarà presentato attraverso una combinazione di testo, immagini, video e audio.

L'applicazione avrà una pagina iniziale che ha lo scopo di introdurre il concetto di "musica", nonché di presentare all'utente delle istruzioni basilari sull'uso del sistema.

sarà introdotto da una semplice *splash screen* che permetterà all'utente di accedere più gradualmente all'applicazione. Si accompagnerà il tutto con un manuale utente.

Il sistema conterrà una sezione per ogni unità che possa permettere all'utente di mettersi alla prova tramite domande a risposta multipla o "minigiochi".

1.1.1 Definizione dei concetti

1.1.1.1 Concetti teorici

I concetti teorici sono alla base dell'interfaccia con il mondo della musica. Sono suddivisi in due unità (più propriamente dette "livelli"): *teoria di livello base* e *teoria di livello intermedio/avanzato* in cui, rispettivamente, saranno presentati i concetti necessari alla comprensione dei contenuti e saranno presentati dei concetti di approfondimento. Gli argomenti saranno trattati in modo da essere facilmente comprensibili dagli utenti che non hanno conoscenze in questo campo.

1.1.1.2 Strumenti

Come tutte le arti, la musica necessita di una grande abilità pratica. Tramite le varie unità (che si identificano con gli strumenti presenti nell'applicazione, ovverosia: batteria, basso, chitarra e pianoforte) in cui è diviso questo concetto l'utente può interfacciarsi sulle tecniche base, intermedie e avanzate dello strumento scelto.

1.1.1.3 Accordi

Una parte degli strumenti prevede la possibilità di suonare degli accordi. Nelle varie unità (che, anche in questo caso, si identificano con gli strumenti) di questo concetto, l'utente potrà imparare a suonare degli accordi con il proprio strumento.

1.1.1.4 Quiz

Per ogni unità dei concetti precedentemente definiti, sarà presente un'unità di *test* che consentirà all'utente di verificare le proprie conoscenze. Non è necessario superare un test per procedere nell'utilizzo dell'applicazione, ma è consigliato.

1.2 I task

1. Conoscere la teoria che c'è dietro l'arte della musica
2. Conoscere le tecniche basilari di almeno uno strumento

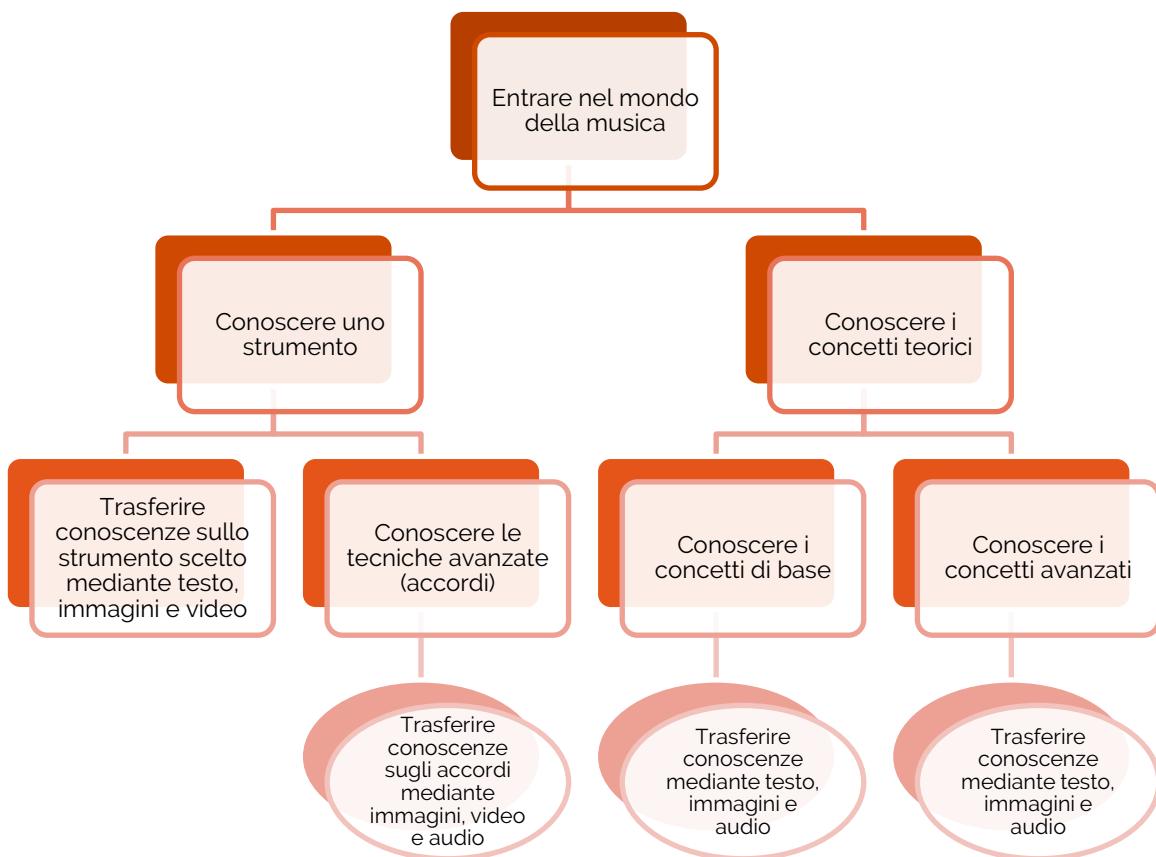


Figure 1.1. I task di StrumentalMente

2 Progettazione

2.1 Il modello RMM

Nella progettazione del sistema si sono individuate quattro entità differenti:

Concetto teorico

Classe dei concetti musicali prettamente teorici, necessari a una giusta comprensione del mondo musicale. Sono caratterizzati da un titolo (che li identifica) e una descrizione (la quale è ciò che interessa all'utente).

Strumento

Classe degli strumenti musicali. Sono caratterizzati da un nome (che li identifica) e tutte le informazioni annesse (tra cui una descrizione della struttura dello strumento e le tecniche più comuni).

Accordo / Tecnica

Classe degli accordi musicali, identificati da un nome, contenenti una descrizione (in termini di note musicali) e degli esempi utili agli utenti. Poiché alcuni strumenti *non* sono polifonici (e non sono quindi in grado di produrre accordi) sono considerate appartenenti a questa classe di oggetti anche le tecniche di utilizzo più avanzate dei suddetti strumenti.

Quiz

Classe di oggetti che consentono all'utente di ripetere un argomento. Contengono un numero identificativo, una domanda e fino a quattro risposte differenti. Fanno parte di questa classe anche le domande interattive, ovverosia quelle che richiedono all'utente di *"costruire"* una risposta (si considerano aventi una sola risposta possibile).

2.1.1 Il modello ER

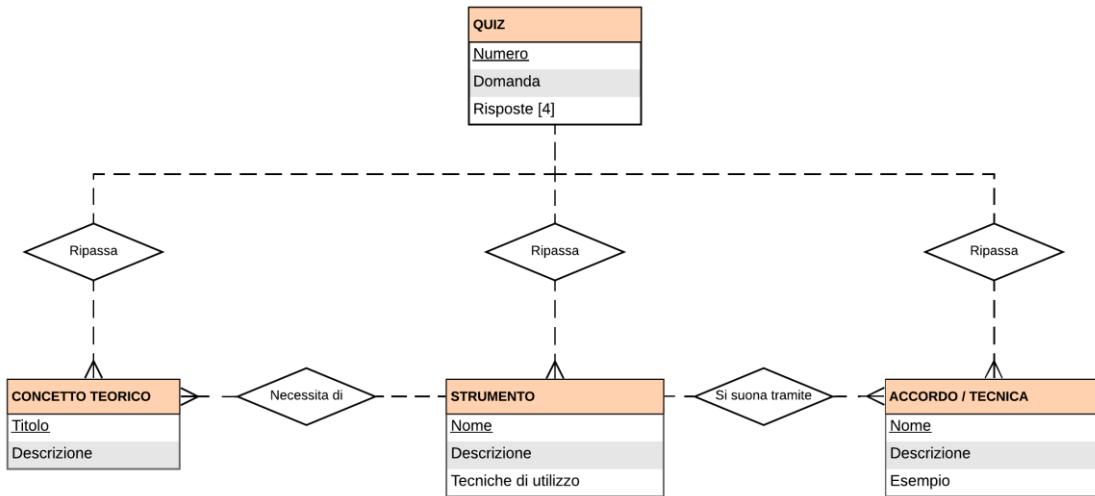


Figura 2.1. Il modello ER di StrumentalMente. Si noti che la notazione utilizzata prevede le “chiavi primarie” sottolineate e i campi multipli scritti con la notazione tipica dell’array (con il numero di ripetizioni racchiuso tra parentesi quadre)

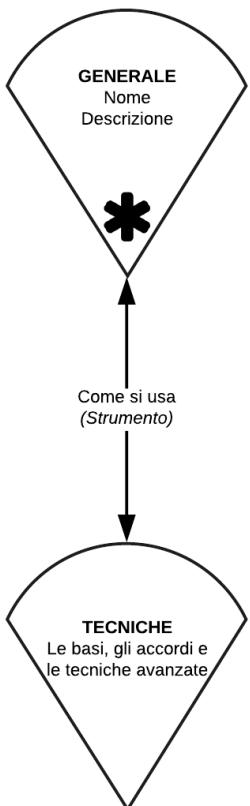
2.1.2 Progettazione delle slice

Si sono progettate le *slice* riferite alle quattro entità precedentemente introdotte.

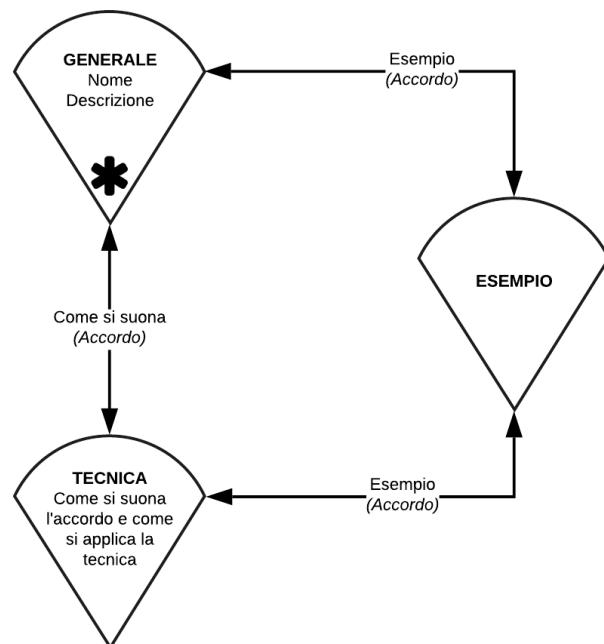
Nei seguenti schemi è indicato con un asterisco (*) la slice iniziale. Inoltre, sono indicate con delle frecce continue i link che permettono lo spostamento tra le varie slice della stessa entità (su tale freccia è posto il significato del link).

Si noti che nella progettazione delle slice dell’entità **ACCORDO** non si è inserita alcuna informazione in riferimento alla slice *esempio*: questo poiché la tipologia di esempio e i *media* utilizzati possono variare da strumento a strumento.

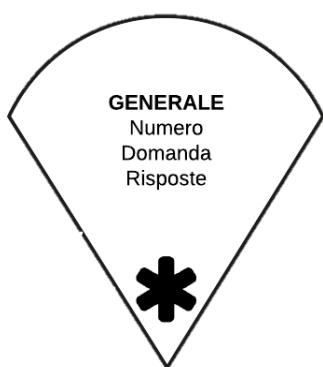
Non è visibile né nei seguenti schemi né nella progettazione del modello della navigazione la possibilità di suddividere le slice in varie “schermate” (a seconda della disponibilità di spazio in relazione ai contenuti), tuttavia si tiene a precisare che è prevista la suddivisione dei contenuti di una stessa slice in più schermate.



a) Slice dell'entità 'Strumento'



b) Slice dell'entità 'Accordo'



c) Slice dell'entità 'Quiz'



d) Slice dell'entità 'Concetto teorico'

Figura 2.2. Le slice del modello RMM di StrumentalMente

2.1.3 Modello della navigazione

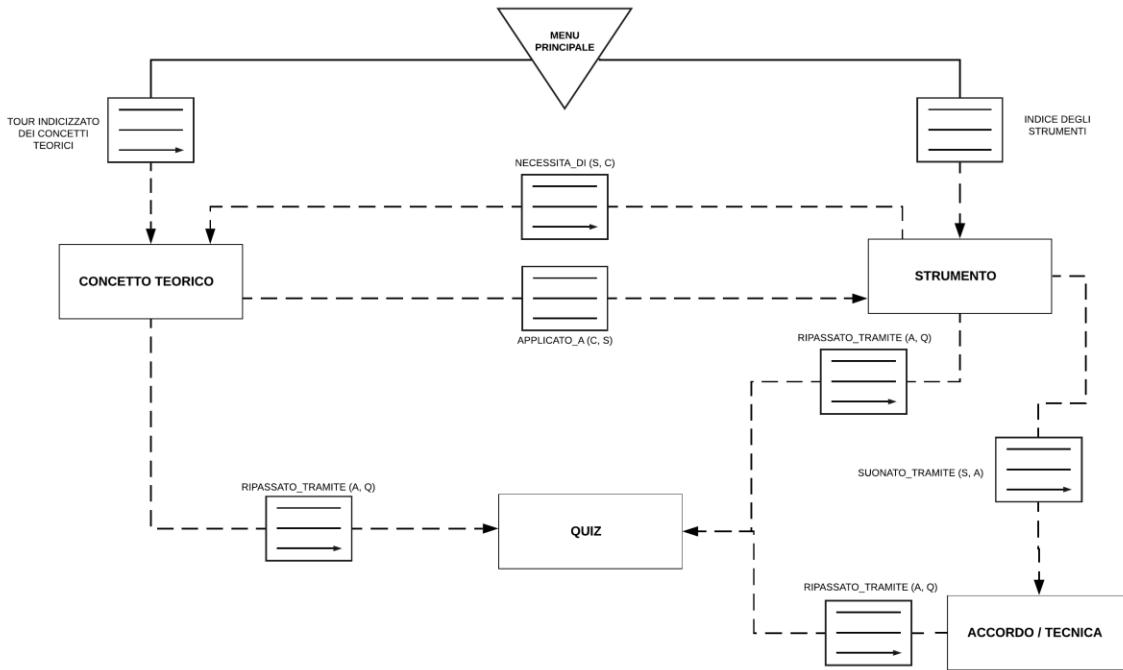


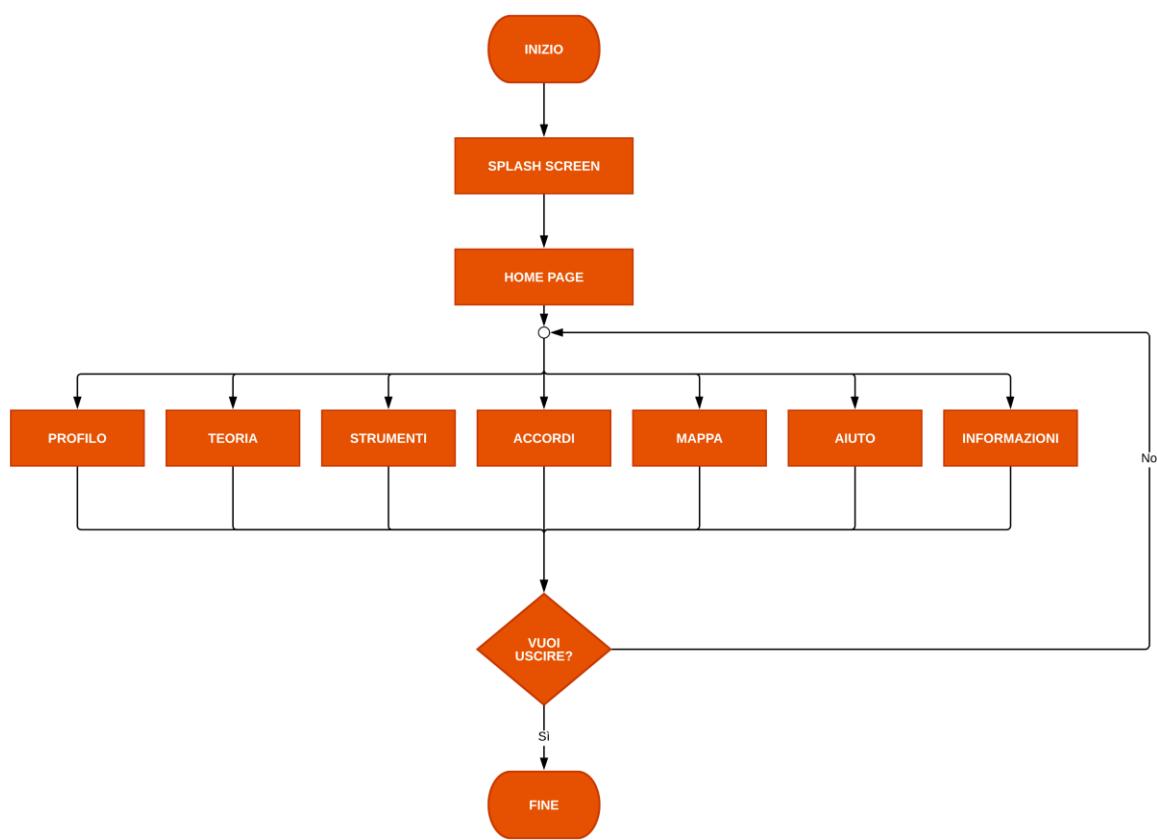
Figure 2.1. Il modello della navigazione di StrumentalMente

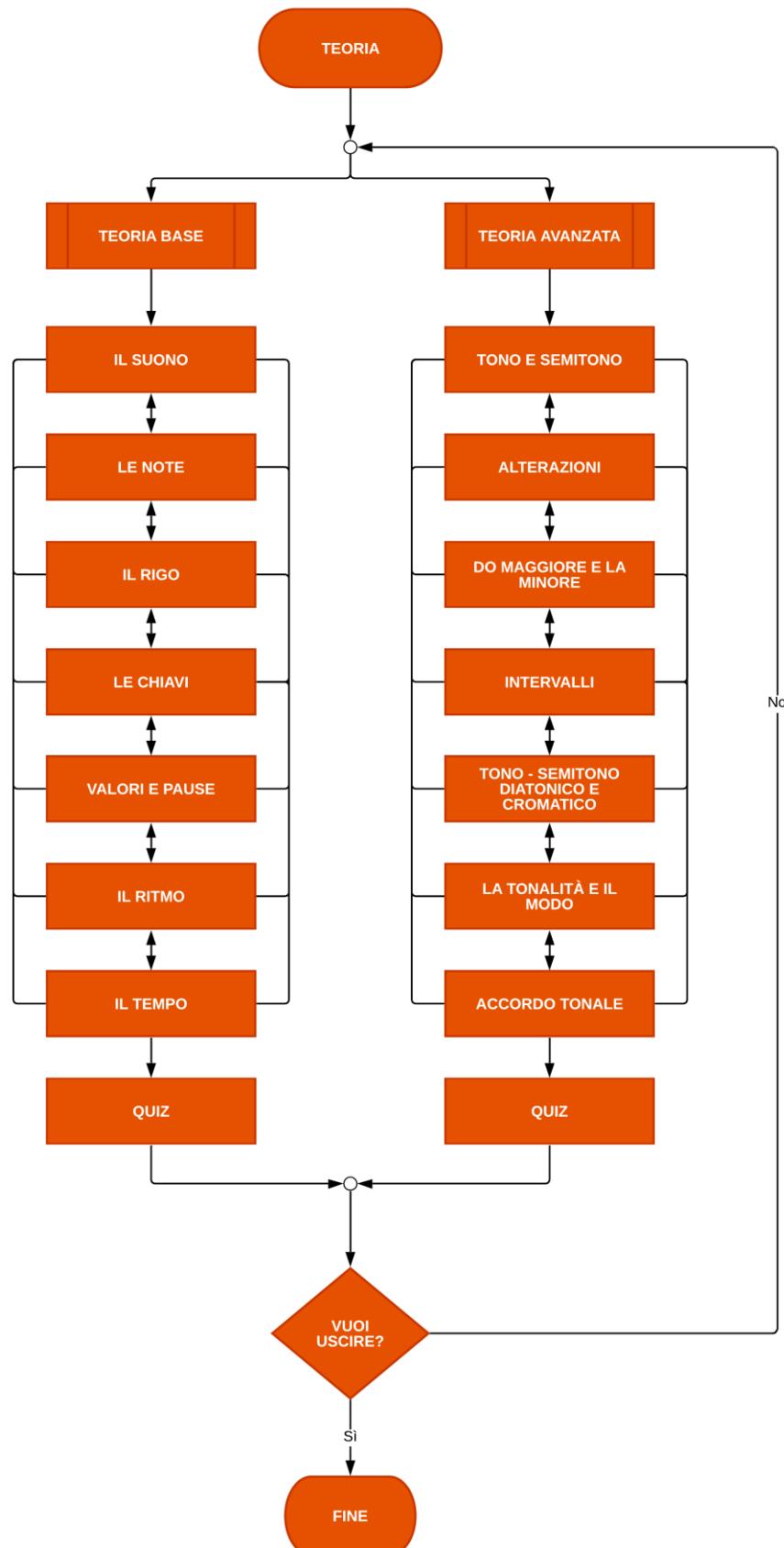
2.2 I flowchart

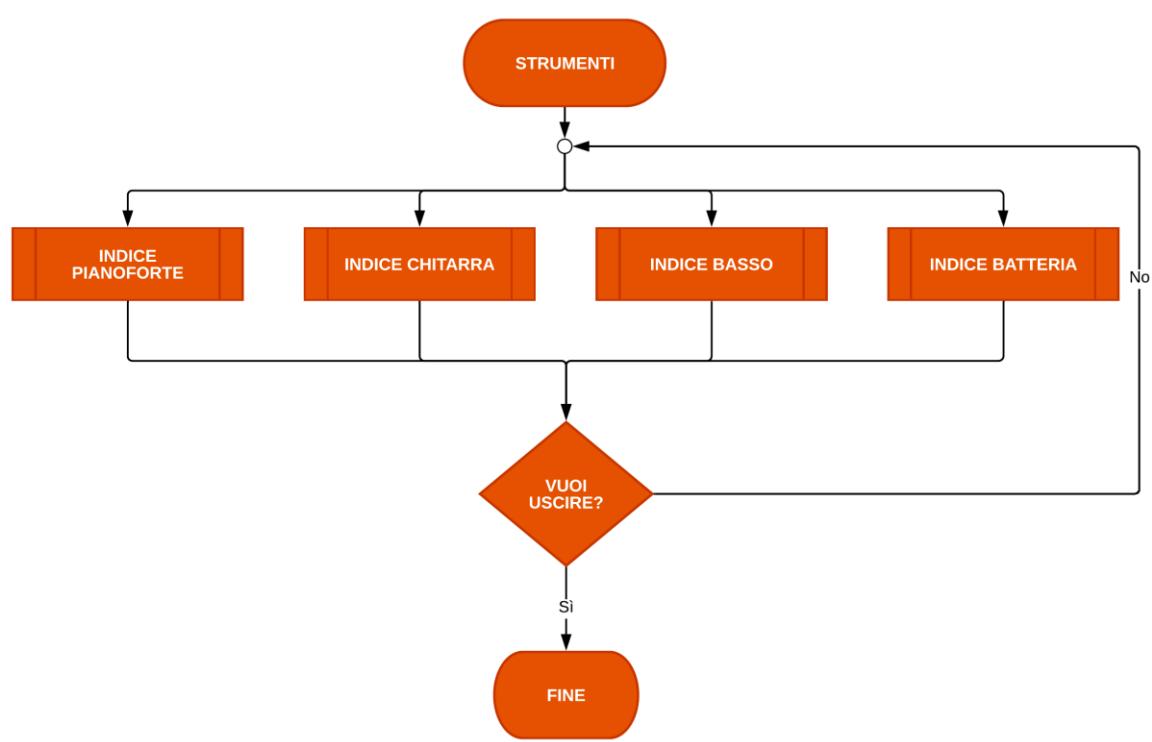
Nelle pagine seguenti si riportano i *flowchart* rappresentanti le possibilità di navigazione all'interno di StrumentalMente. Per alleggerire la visualizzazione, non si riportano delle didascalie per ogni *flowchart*: la sezione a cui si riferiscono è riportata all'inizio della sequenza (fatta eccezione per il *flowchart* della *home page* del sistema, che è il primo presentato).

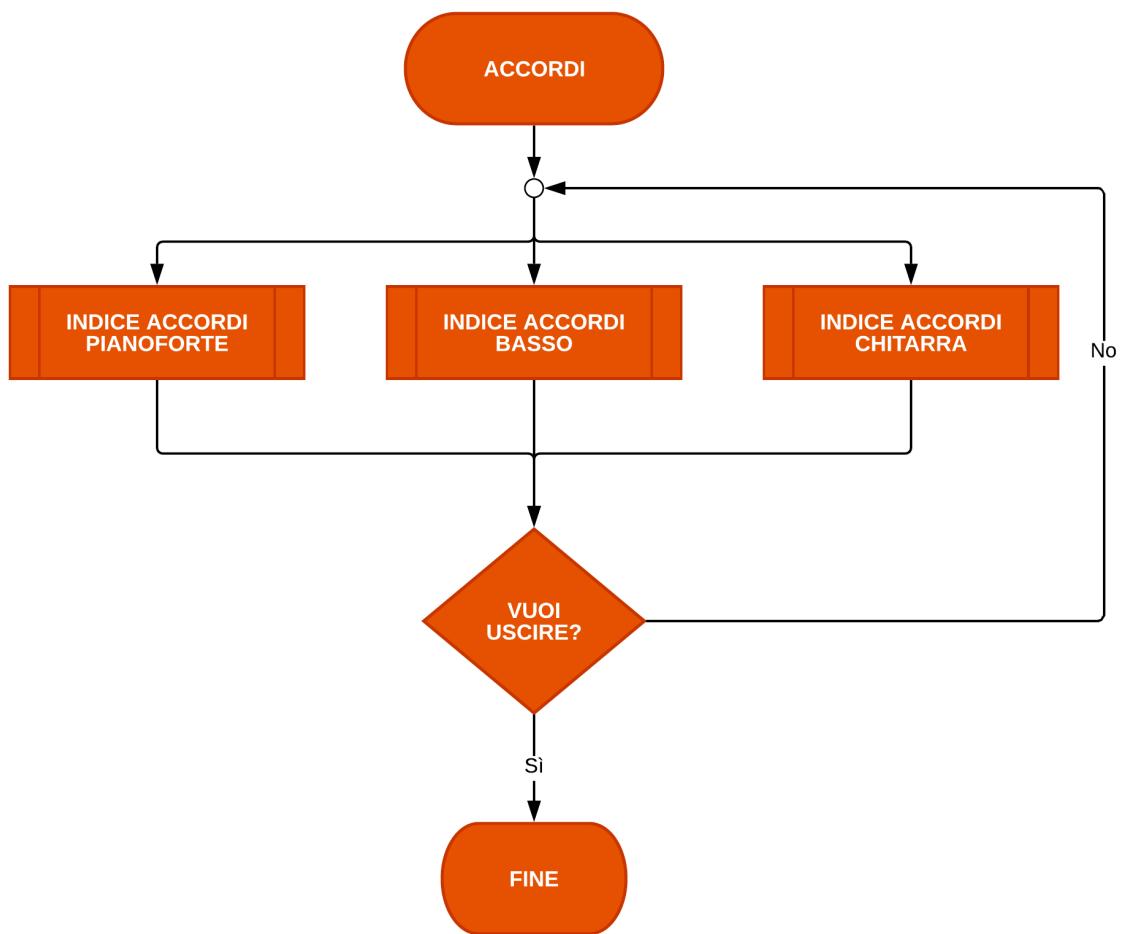
Nota: Per motivi legati meramente alla dimensione delle pagine del presente documento, alcuni flowchart sono disposti orizzontalmente. Inoltre, i flowchart non sono strutturati e non sono deterministici in quanto rappresentano tutte¹ le possibili strade che l'utente può percorrere all'interno dell'applicazione.

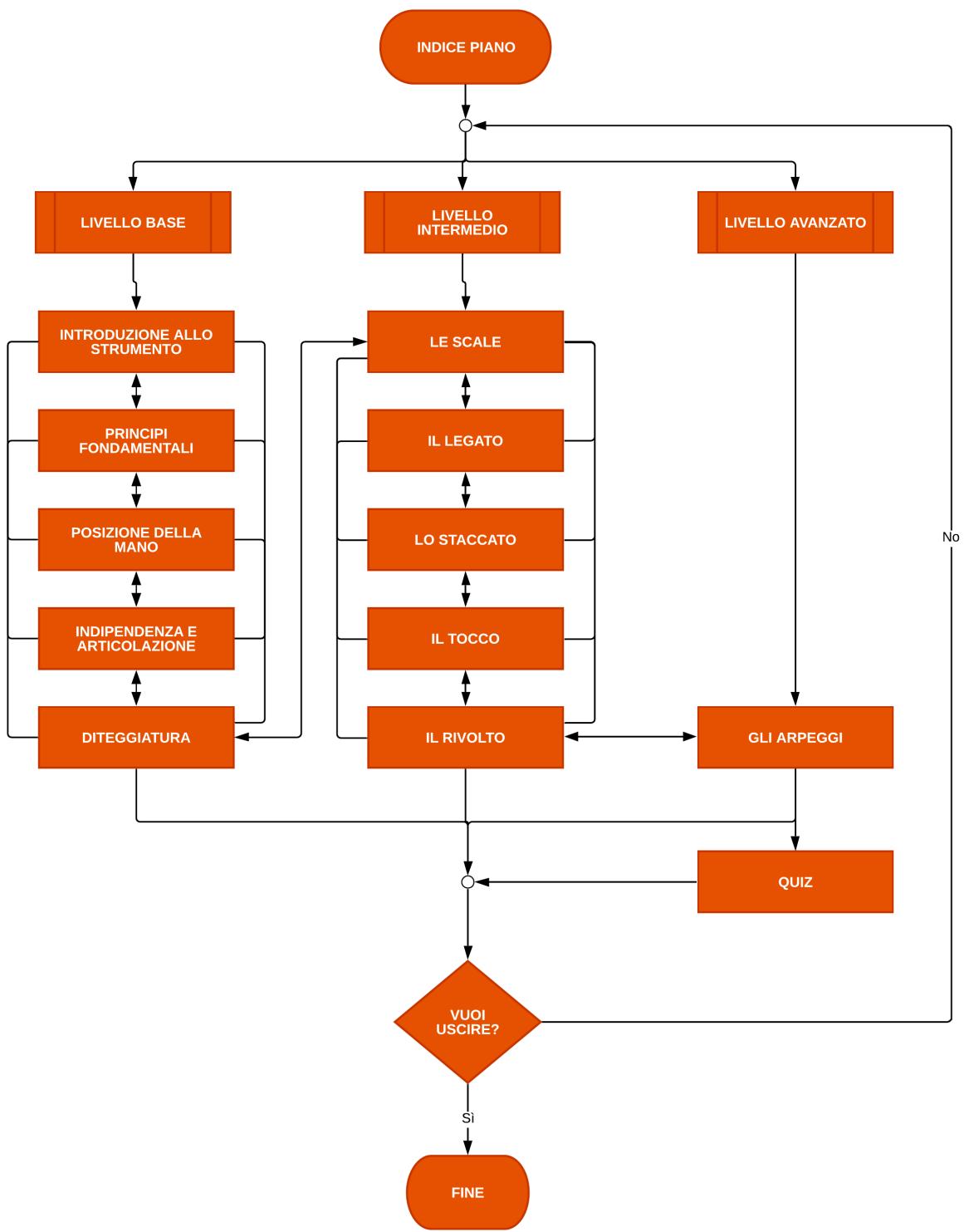
¹ Non sono effettivamente rappresentate *tutte* le possibili strade in quanto l'applicazione è progettata in modo che (quasi) tutte le pagine siano raggiungibili da qualunque altra parte del sistema: sono rappresentate solo le strade che l'utente percorrerebbe se avesse pianificato un percorso da percorrere.

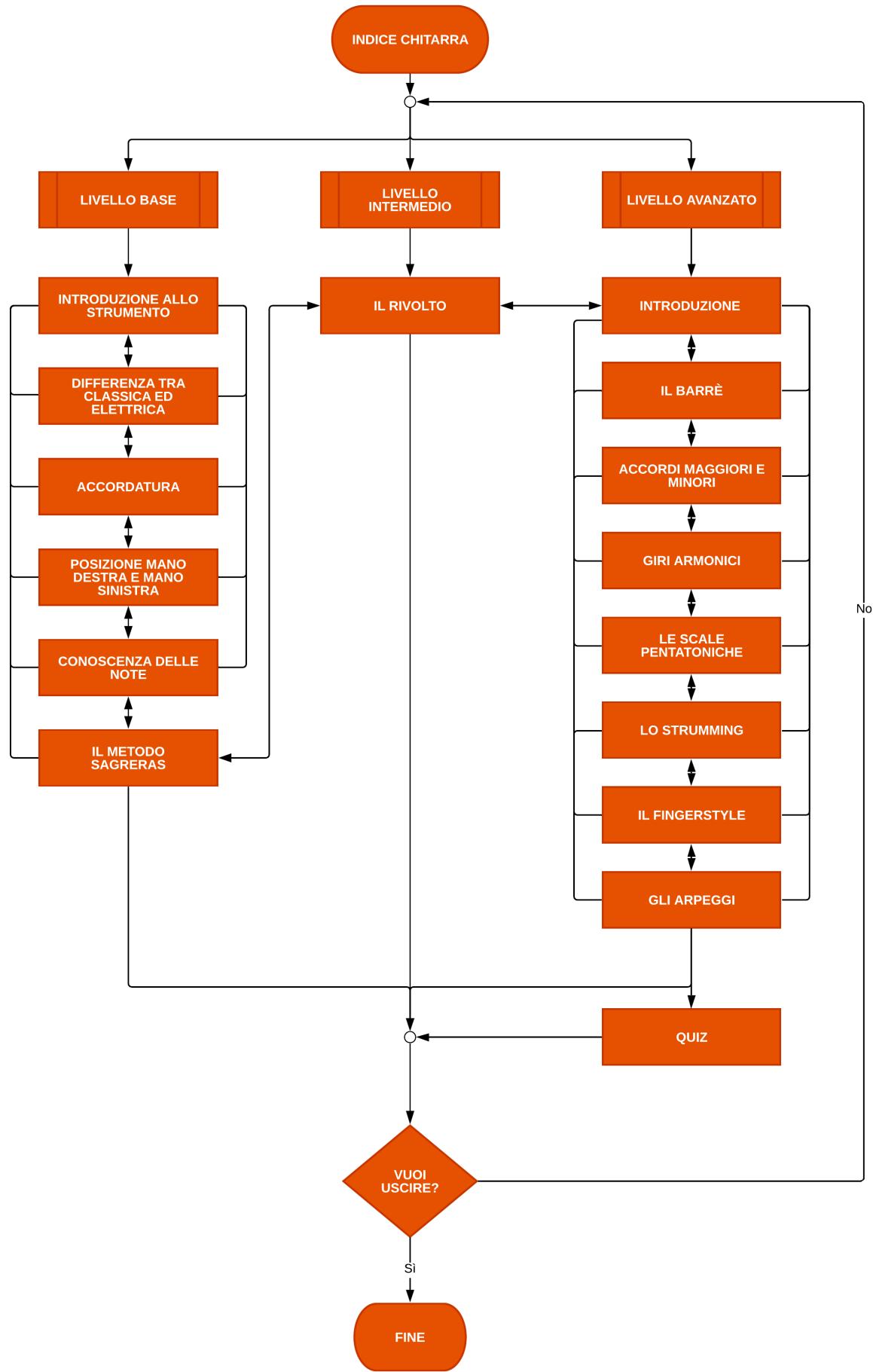


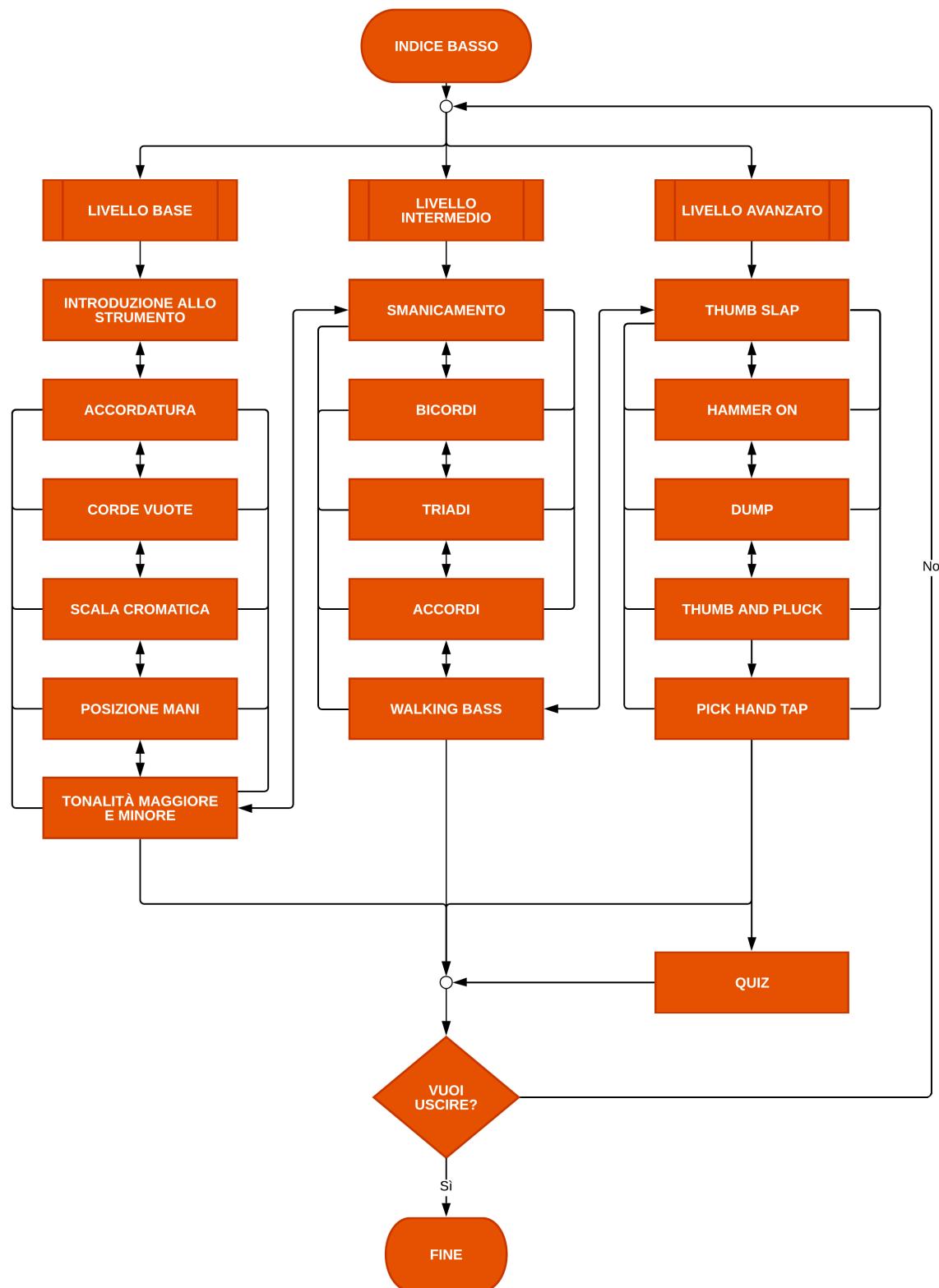


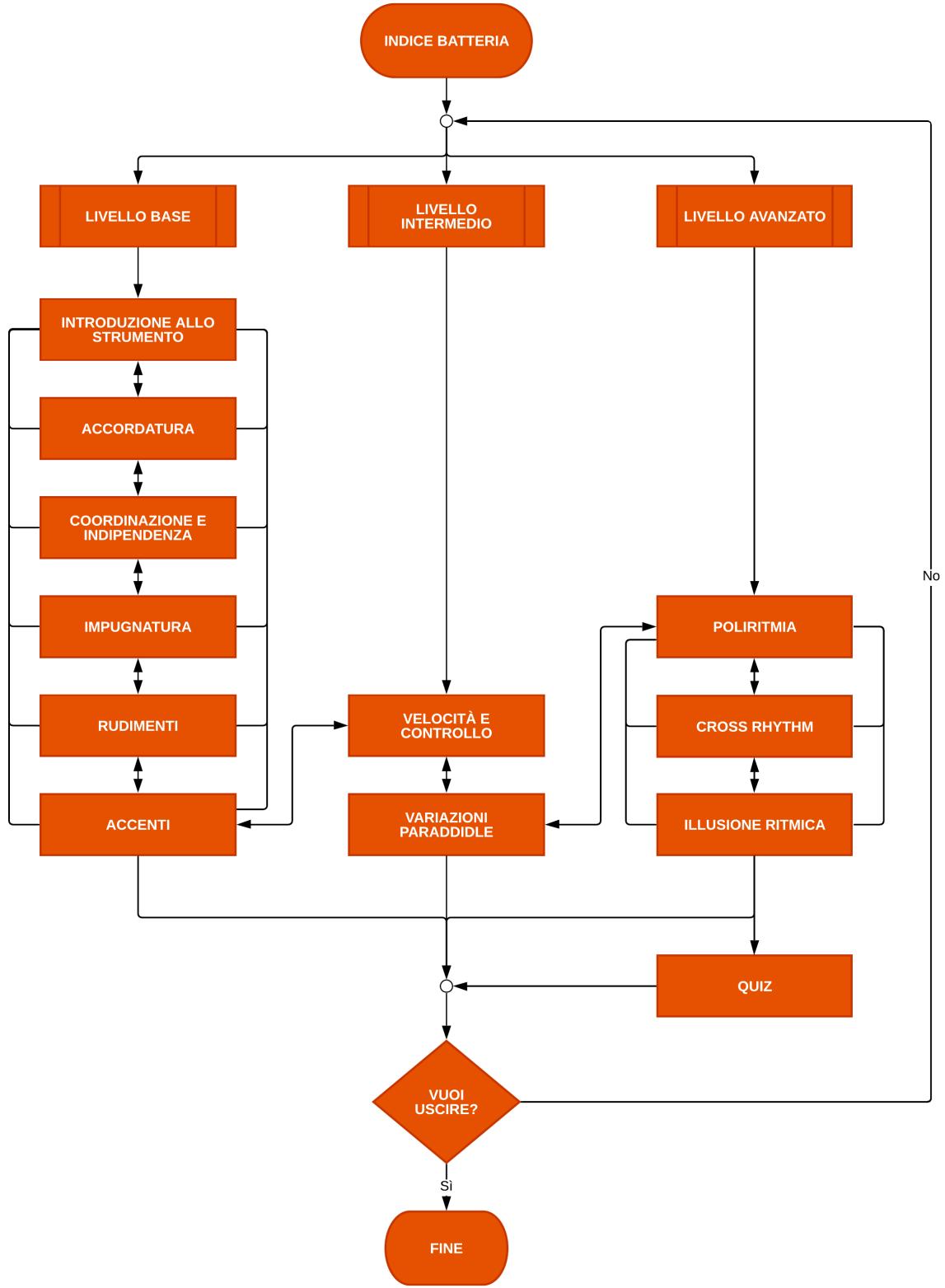


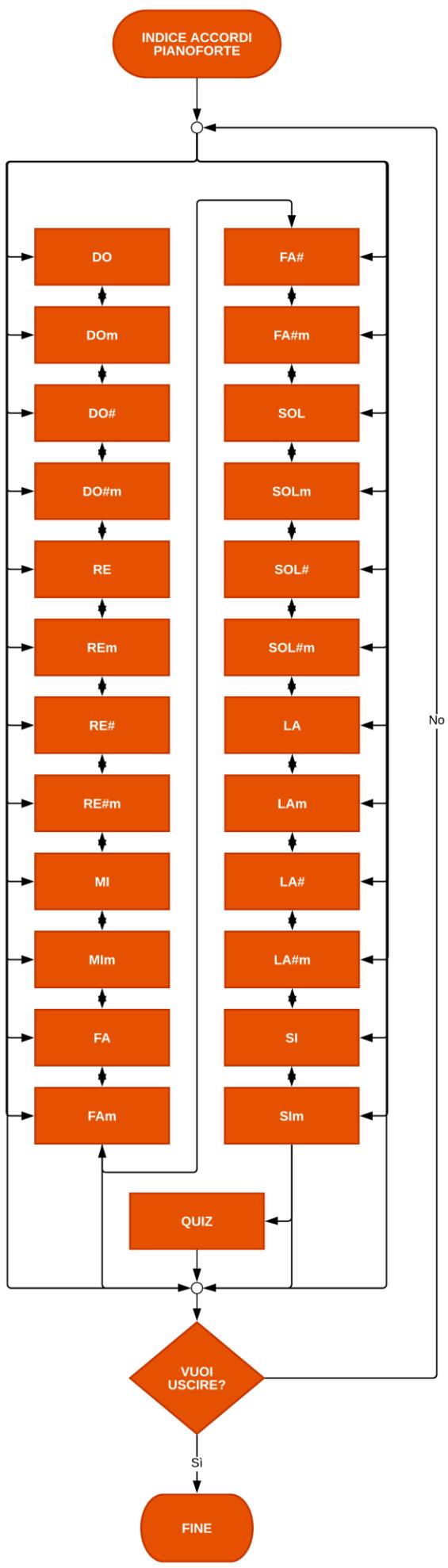


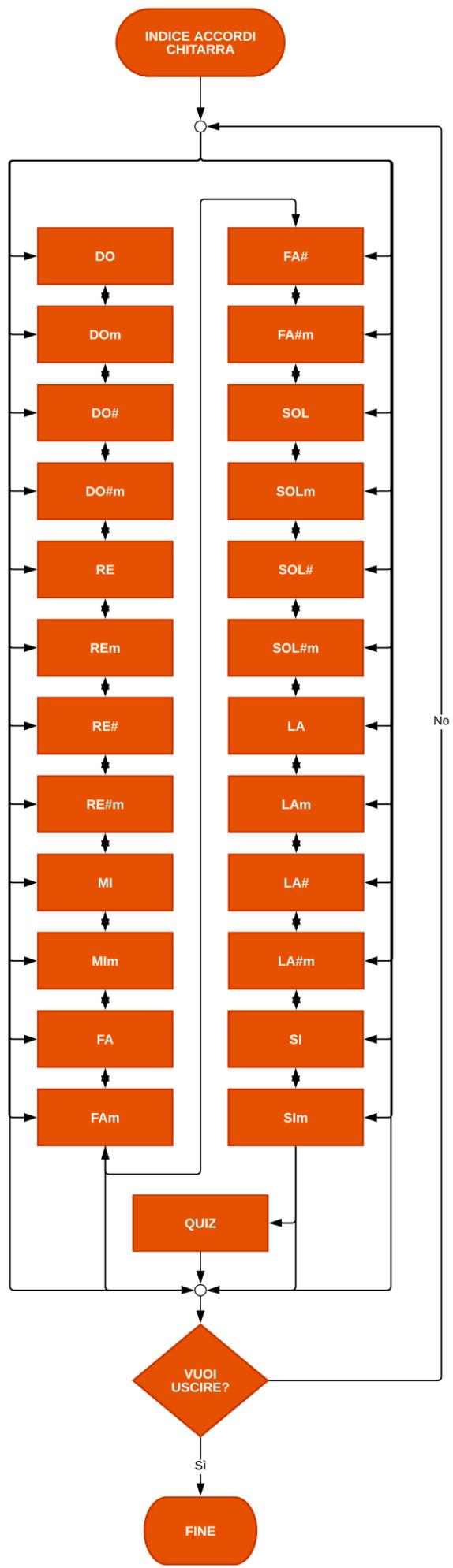


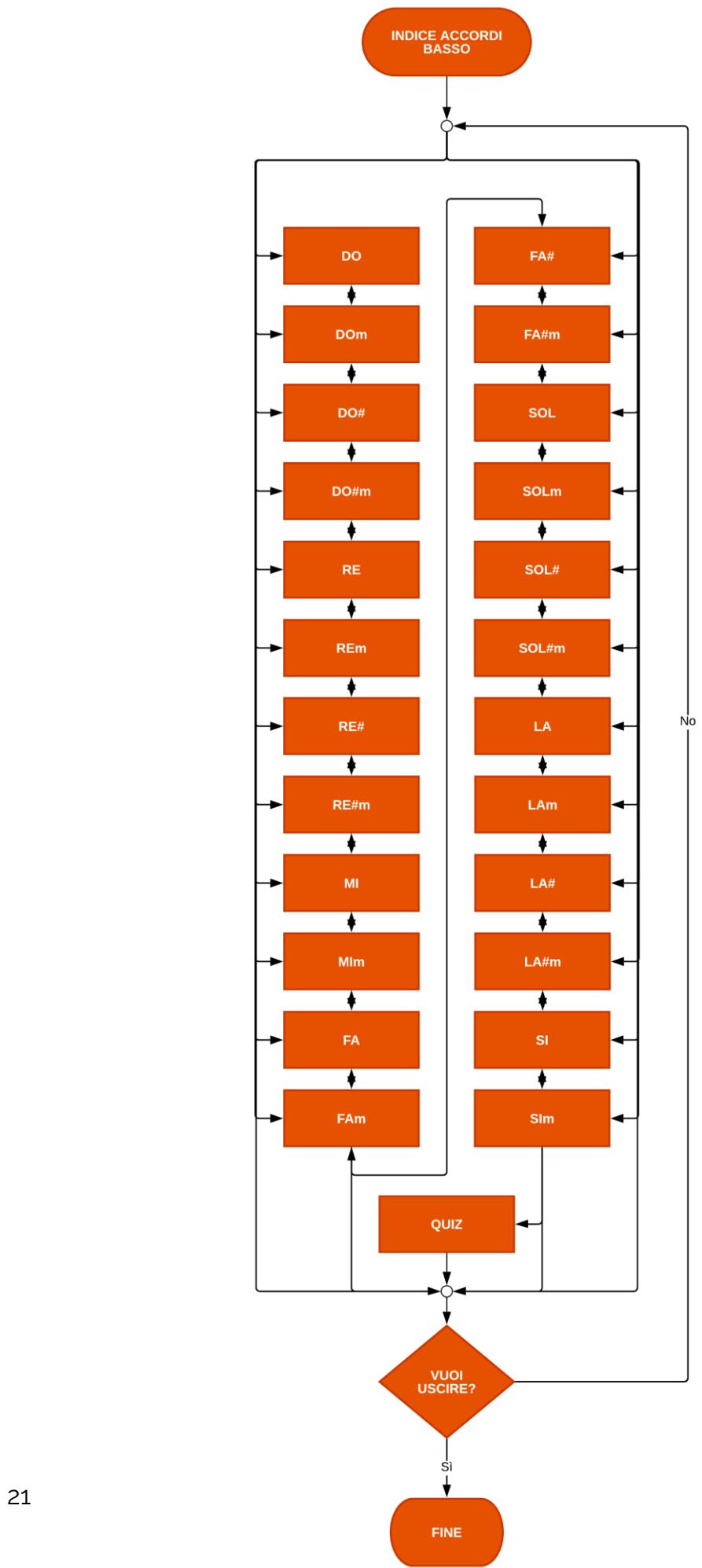


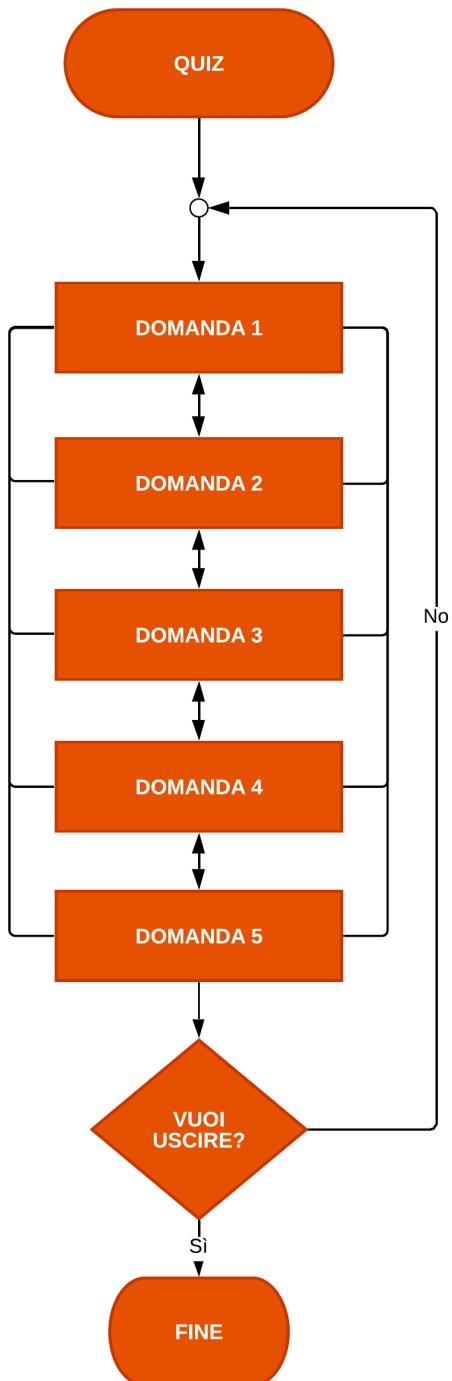








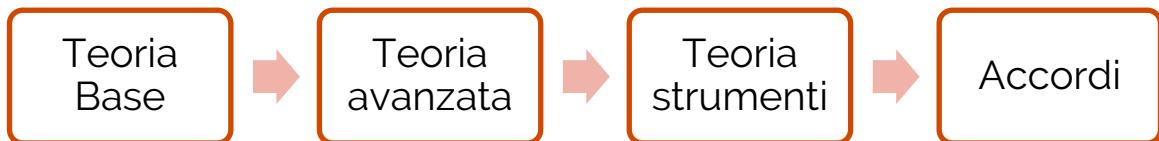




2.3 Scelte progettuali

L'applicazione si basa sulla sequenzialità delle macroaree secondo il seguente flowchart:

Figura 2.3. Flowchart rappresentante la sequenza "standard" della navigazione all'interno di StrumentalMente



Per rafforzare questo concetto, all'interno del sistema *non* saranno previsti collegamenti esterni fra le diverse macroaree e queste prevedono come **propedeuticità** il completamento (e superamento) del quiz della macroarea precedente. Ovviamente, però, l'utente deve restare libero di scegliere un proprio percorso alternativo, per questo motivo (nonostante si trovi già in una sezione dell'applicazione) deve avere la possibilità di muoversi liberamente per tutta l'applicazione.

3 Design

3.1 I colori

Come stabilito in fase di pianificazione, l'applicazione verterà su un colore rosso-arancio, in quanto solitamente associato alla nota di Do.

Si è, quindi, generata una *palette* di colori partendo da un colore arancio scuro, simile al colore dei cachi. Si sono scelti quattro colori seguendo la "regola" della tetrade cromatica, selezionando dei colori con una distanza di trenta gradi circa (sulla ruota cromatica) dal colore principale.

Si veda la Tabella 3.1 per avere dei riferimenti visivi sui colori scelti. Per ogni colore, sono presentate quattro tinte diverse (escludendo il colore "puro", mostrato in posizione centrale) e sono riportati i vari codici in esadecimale. Inoltre, è possibile osservare la resa sia di un testo bianco che di uno nero sulle varie tinte.

Tabella 3.1. Palette dei colori su cui è basato il design di StrumentalMente

COLORE PRIMARIO	#FF9E6B #FF9E6B	#FF8C4F #FF8C4F	#E55100 #E55100	#802D00 #802D00	#571E00 #571E00
COLORE SECONDARIO (1)	#FFC56B #FFC56B	#FFB94F #FFB94F	#E58B00 #E58B00	#804D00 #804D00	#573500 #573500
COLORE COMPLEMENTARE	#6FABEF #6FABEF	#4D8DD5 #4D8DD5	#0C4D95 #0C4D95	#012853 #012853	#001B39 #001B39
COLORE SECONDARIO (2)	#64EFC5 #64EFC5	#42D6A9 #42D6A9	#00976A #00976A	#00543B #00543B	#003928 #003928

Ai precedenti colori, vanno poi aggiunti i colori bianco (#FFFFFF), nero (#000000) e grigio all'80% (#333333), utilizzati per contrastare i colori più accesi e per il testo dell'applicazione.

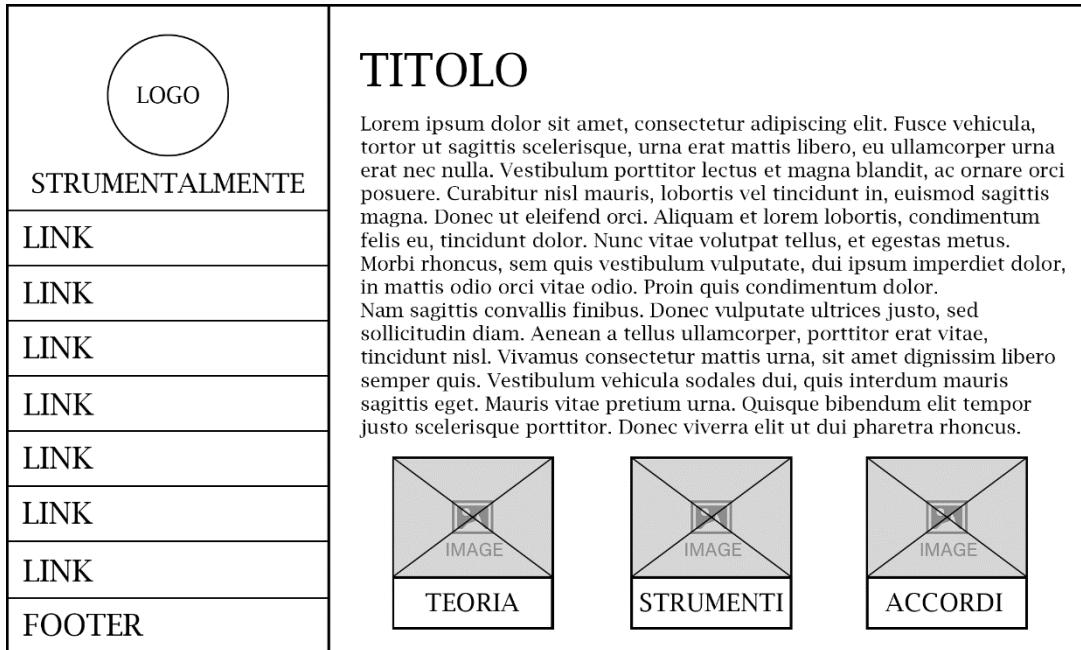
3.2 Le gabbie logiche

Come fase preliminare al design dell'applicazione vera e propria, il team ha condotto una fase di *brainstorming* che aveva come obiettivo la definizione delle varie sezioni (grafiche) dell'applicazione. Frutto di tale processo sono le seguenti gabbie logiche, che definiscono la struttura basilare che è stata scelta per l'applicazione.

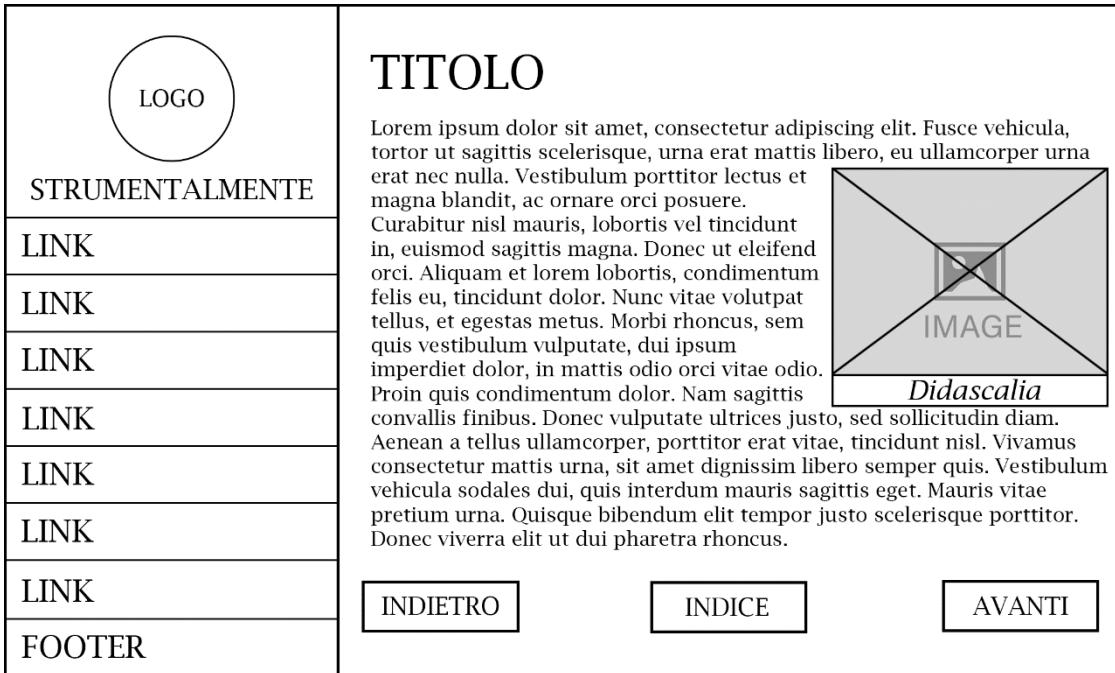
Figura 3.1. Le gabbie logiche di StrumentalMente



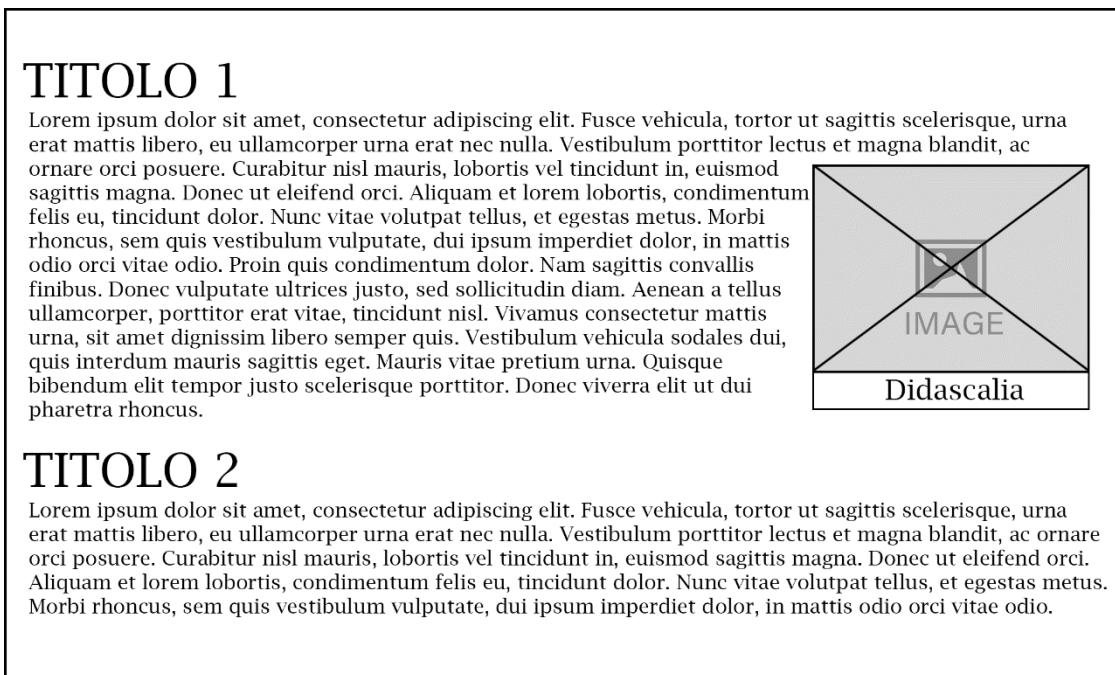
a) La landing page



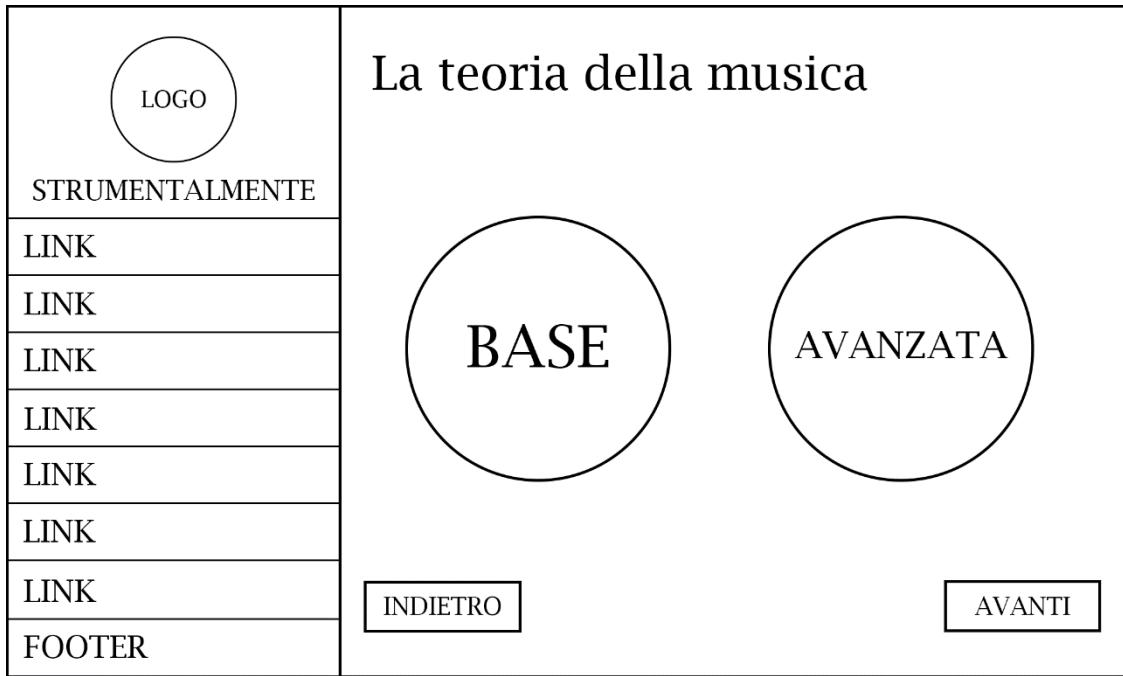
b) La home page



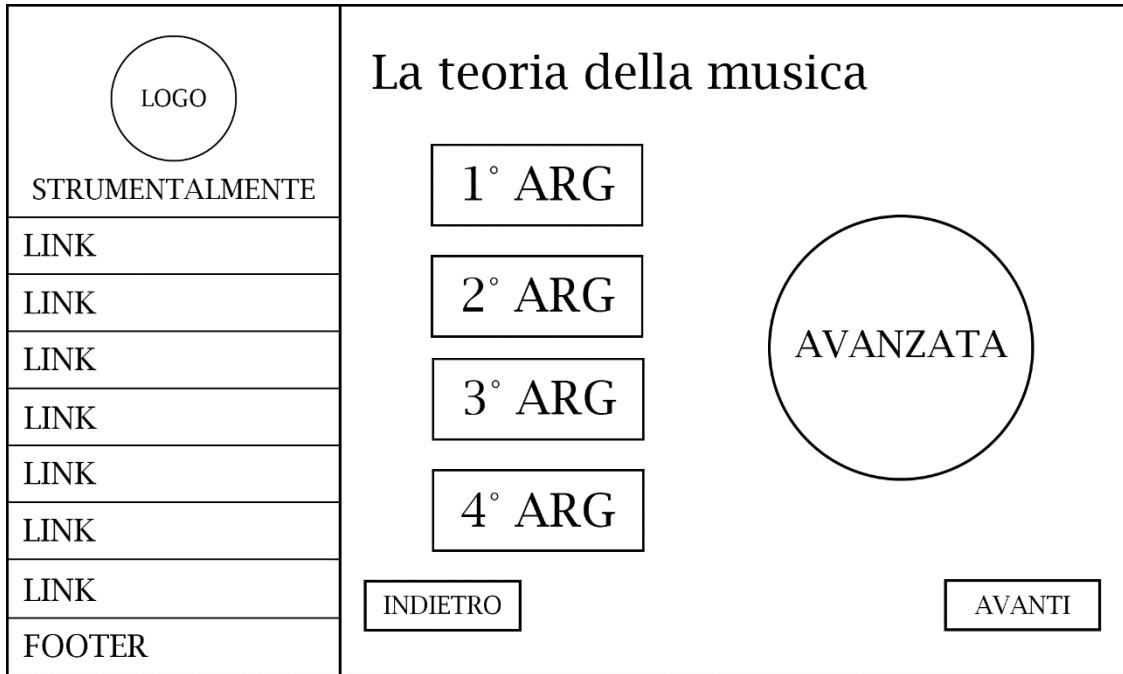
c) La struttura delle pagine dei contenuti



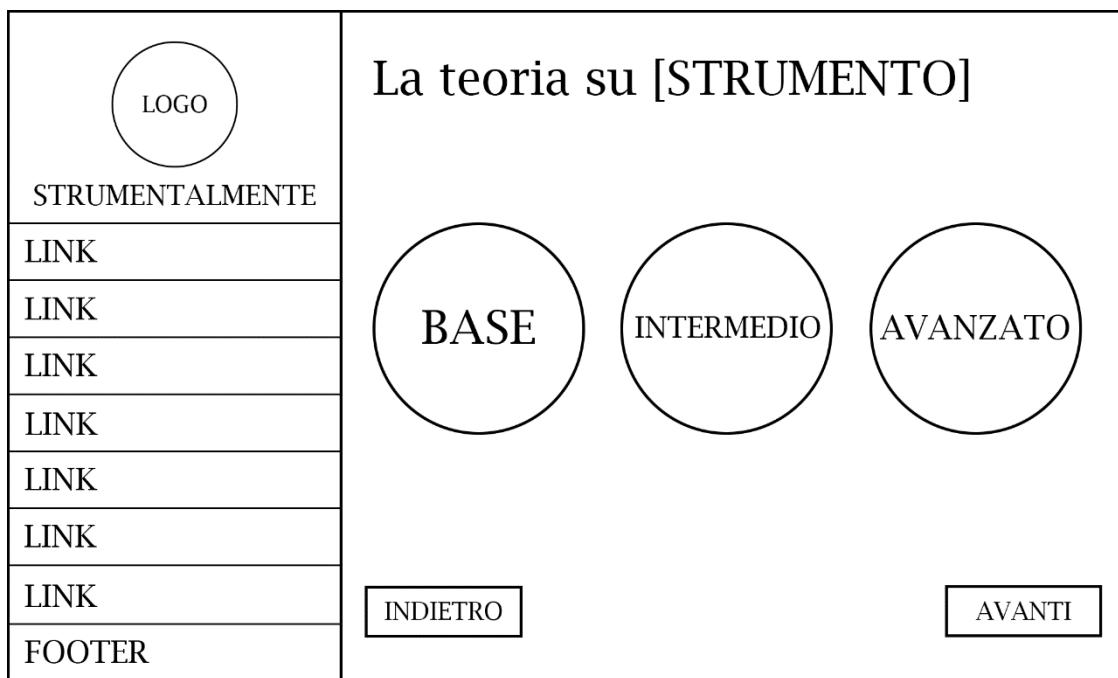
d) La pagina (pop-up) di aiuto, di bibliografia e altro



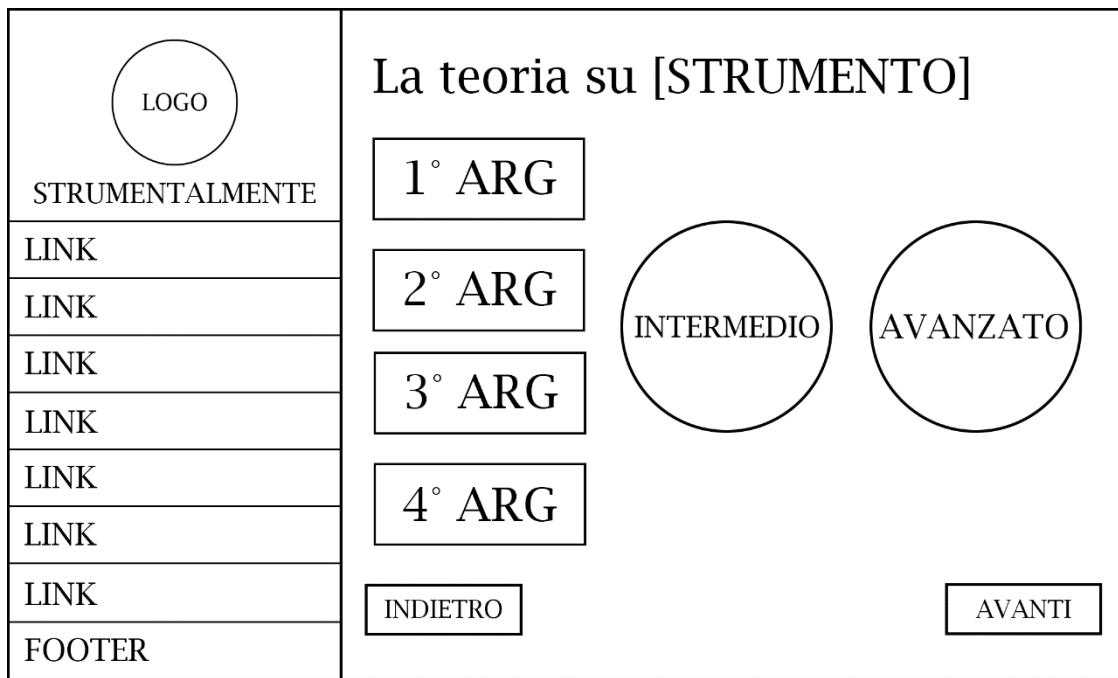
e) *Indice della teoria (chiuso)*



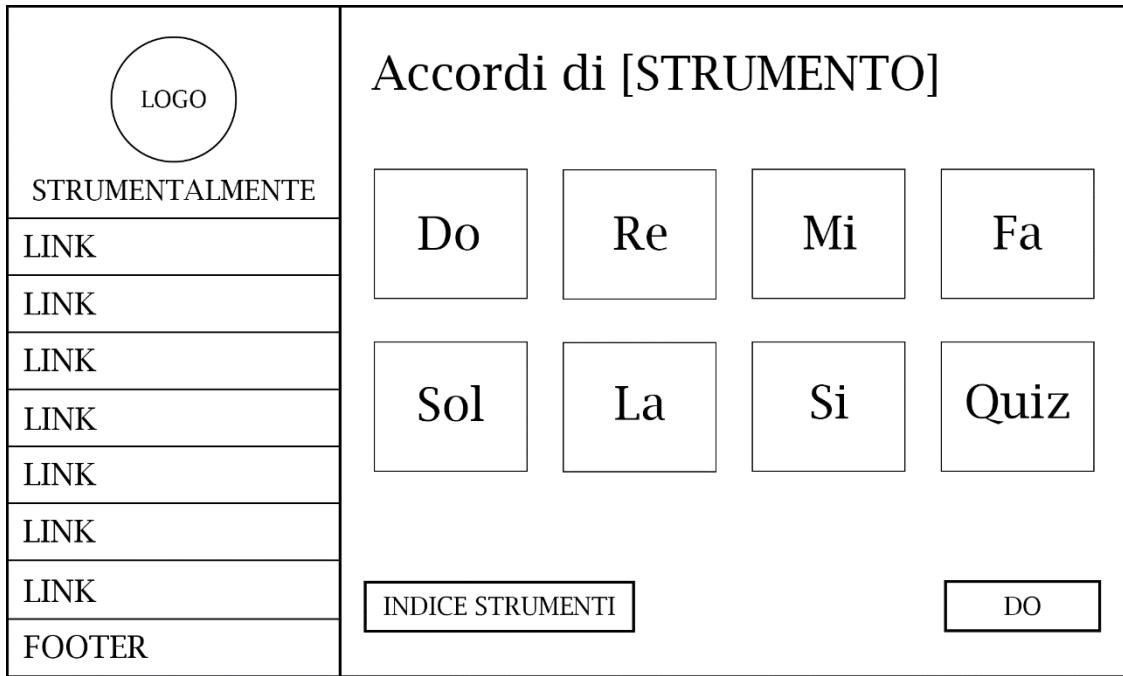
f) *Indice della teoria (aperto)*



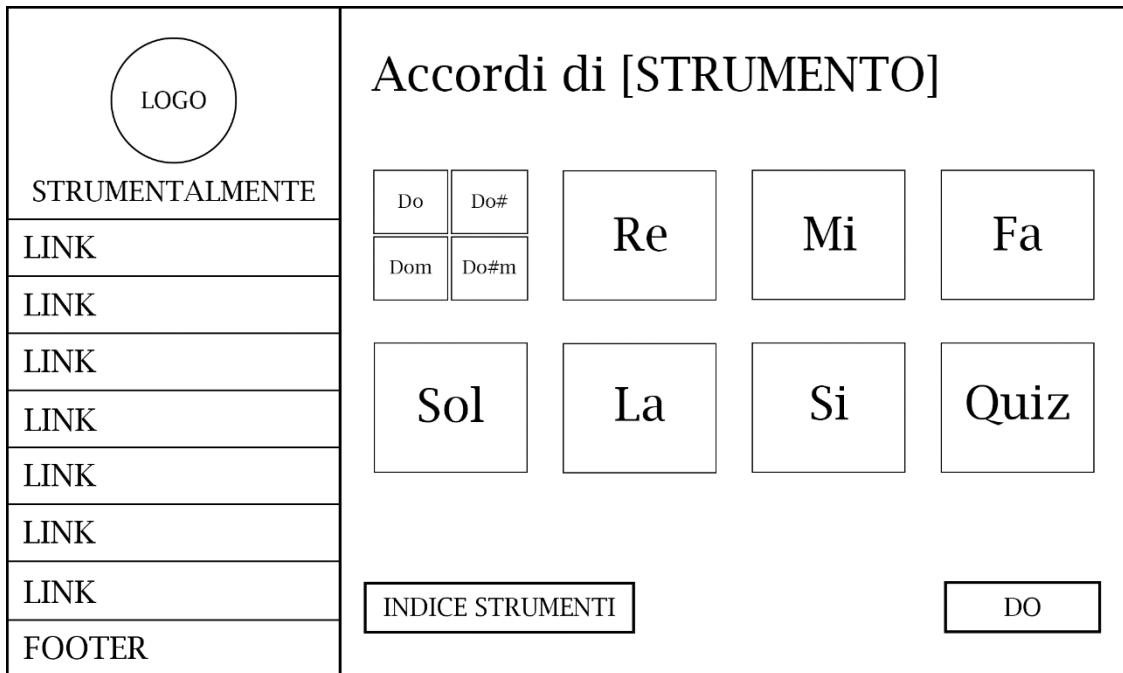
g) Indice della teoria di uno strumento (chiuso)



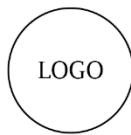
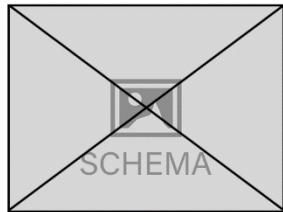
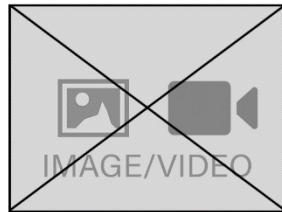
h) Indice della teoria di uno strumento (aperto)



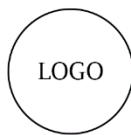
i) Indice degli accordi per uno strumento (chiuso)



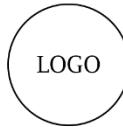
j) Indice degli accordi per uno strumento (aperto)

 LOGO STRUMENTALMENTE	<h2>Accordi della chitarra: [ACCORDO]</h2> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> <div style="text-align: center;">  SCHEMA </div> <div style="text-align: center;">  IMAGE/VIDEO </div> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  ▶ 0:00/9:99 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> INDIETRO INDICE AVANTI </div>		
LINK			
FOOTER			

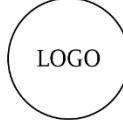
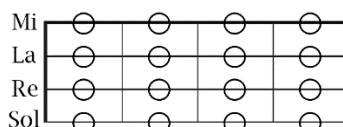
k) Pagina di un accordo generico

 LOGO STRUMENTALMENTE	 USERNAME <div style="display: grid; grid-template-columns: 1fr 1fr 1fr; gap: 10px; margin-top: 10px;"> <div><input checked="" type="radio"/> Teoria - Base</div> <div><input checked="" type="radio"/> Teoria - Avanzato</div> <div><input checked="" type="radio"/> Teoria - Basso</div> <div><input checked="" type="radio"/> Teoria - Batteria</div> <div><input checked="" type="radio"/> Teoria - Chitarra</div> <div><input checked="" type="radio"/> Teoria - Pianoforte</div> <div><input checked="" type="radio"/> Accordi - Basso</div> <div><input checked="" type="radio"/> Accordi - Chitarra</div> <div><input checked="" type="radio"/> Accordi - Pianoforte</div> </div> <div style="margin-top: 20px;">RESET PROFILO</div>		
LINK			
FOOTER			

l) Pagina del profilo dell'utente

 STRUMENTALMENTE	<h2>TITOLO QUIZ</h2> <h3>1. Domanda numero 1</h3>	
	<input type="checkbox"/> Risposta 1	<input checked="" type="checkbox"/> Risposta 3
	<input type="checkbox"/> Risposta 2	<input type="checkbox"/> Risposta 4
DOMANDA 1	INDIETRO AVANTI	
DOMANDA 2		
DOMANDA 3		
DOMANDA 4		
DOMANDA 5		
LINK		
ESCI		
FOOTER		

m) Una pagina del quiz

 STRUMENTALMENTE	<h2>Accordi basso</h2> <h3>Accordo di [ACCORDO]</h3>	
	Inserisci	
		
	INDIETRO AVANTI	
DOMANDA 1		
DOMANDA 2		
DOMANDA 3		
DOMANDA 4		
DOMANDA 5		
LINK		
ESCI		
FOOTER		

n) Una pagina del quiz per gli accordi del basso

 STRUMENTALMENTE	Accordi chitarra Accordo di [ACCORDO] <div style="margin-top: 20px;"> Inserisci <table border="1" style="border-collapse: collapse; text-align: center;"> <tr> <td>Mi</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> </tr> <tr> <td>La</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> </tr> <tr> <td>Re</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> </tr> <tr> <td>Sol</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> </tr> <tr> <td>Si</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> </tr> <tr> <td>Mi</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> </tr> </table> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> INDIETRO AVANTI </div>	Mi	○	○	○	○	La	○	○	○	○	Re	○	○	○	○	Sol	○	○	○	○	Si	○	○	○	○	Mi	○	○	○	○
Mi	○	○	○	○																											
La	○	○	○	○																											
Re	○	○	○	○																											
Sol	○	○	○	○																											
Si	○	○	○	○																											
Mi	○	○	○	○																											
DOMANDA 1 DOMANDA 2 DOMANDA 3 DOMANDA 4 DOMANDA 5 LINK ESCI FOOTER																															

o) Una pagina del quiz per gli accordi della chitarra

 STRUMENTALMENTE	Accordi pianoforte Accordo di [ACCORDO] <div style="margin-top: 20px;"> Inserisci <table border="1" style="border-collapse: collapse; text-align: center;"> <tr> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> </tr> <tr> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> <td>○</td> </tr> </table> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> INDIETRO AVANTI </div>	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	○
○	○	○	○	○	○								
○	○	○	○	○	○								
DOMANDA 1 DOMANDA 2 DOMANDA 3 DOMANDA 4 DOMANDA 5 LINK ESCI FOOTER													

p) Una pagina del quiz per gli accordi del pianoforte

Hai ottenuto un
punteggio di X/X

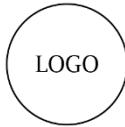
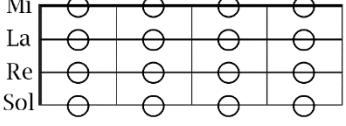
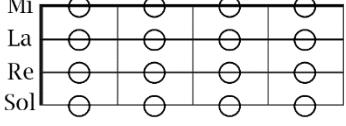
OK

VERIFICA

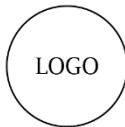
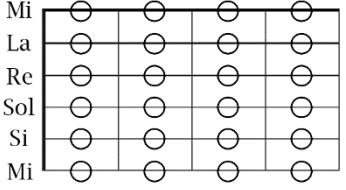
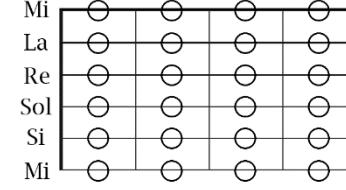
q) La pagina (pop-up) dei risultati del quiz

STRUMENTALMENTE DOMANDA 1 DOMANDA 2 DOMANDA 3 DOMANDA 4 DOMANDA 5 LINK ESCI FOOTER	TITOLO QUIZ	
	1. Domanda numero 1	
	<input type="checkbox"/>	Risposta 1
	<input checked="" type="checkbox"/>	Risposta 2
	<input type="checkbox"/>	Risposta 3
	<input type="checkbox"/>	Risposta 4
	INDIETRO	
	AVANTI	

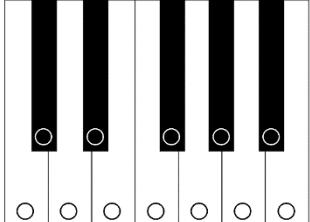
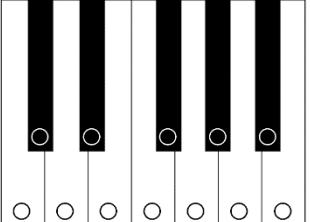
r) Una pagina di controllo del quiz

 STRUMENTALMENTE	<h2>Accordi basso</h2> <h3>Accordo di [ACCORDO]</h3> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start;"> <div style="text-align: center;"> <p>Inserito</p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p>Corretto</p>  </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> INDIETRO AVANTI </div>	
DOMANDA 1		
DOMANDA 2		
DOMANDA 3		
DOMANDA 4		
DOMANDA 5		
LINK		
ESCI		
FOOTER		

s) Una pagina di controllo del quiz per gli accordi del basso

 STRUMENTALMENTE	<h2>Accordi chitarra</h2> <h3>Accordo di [ACCORDO]</h3> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-start;"> <div style="text-align: center;"> <p>Inserito</p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p>Corretto</p>  </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> INDIETRO AVANTI </div>	
DOMANDA 1		
DOMANDA 2		
DOMANDA 3		
DOMANDA 4		
DOMANDA 5		
LINK		
ESCI		
FOOTER		

t) Una pagina di controllo del quiz per gli accordi della chitarra

 LOGO STRUMENTALMENTE	<h2>Accordi pianoforte</h2> <h3>Accordo di [ACCORDO]</h3> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> <p>Inserito</p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p>Corretto</p>  </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> INDIETRO AVANTI </div>	
DOMANDA 1 DOMANDA 2 DOMANDA 3 DOMANDA 4 DOMANDA 5 LINK ESCI FOOTER		

u) Una pagina di controllo del quiz per gli accordi del pianoforte

3.3 Gli storyboard

Si riportano di seguito gli *storyboard* di StrumentalMente. Per alleggerire le descrizioni delle varie immagini, evitando di ripetere le stesse informazioni, ecco alcuni dati comuni:

- Font del testo: Raleway, 17 px, nero
- Font dei titoli: Montserrat
 - Primo livello: 35 pt, nero
 - Secondo livello: 20 pt, nero
 - Terzo livello: 15 pt, nero
 - Quarto livello: 11 pt, nero
 - Quinto livello: 10 pt, nero
 - Sesto livello: 9 pt, nero
 - Sottotitolo: 15 pt, grigio (#666666)
- Font dei link della sidebar: Montserrat, 17px, bianco
- Colore navbar: grigio scuro (#555555)
- Colore titlebar: grigio (#3F3F3F)
- Colore d'accento: rosso-arancione (#E55100)

Nota: Per ridurre la dimensione del presente documento, gli *storyboard* non presentano dettagli sulla navigazione: tali dettagli sono lasciati ai file di Adobe Experience Design (Adobe XD) allegato al presente documento. Per lo stesso motivo non si riportano i titoli delle pagine, che sono facilmente leggibili dagli *storyboard*.

Tabella 3.2. Gli storyboard di StrumentalMente

Accordi di X

Come si fa l'accordo di Do

Accordi > Strumento > Nota (Pag. 1 di 1)

INDIETRO INDIETRO AVANTI AVANTI

Note	Pause	Valore	Nome
o	-	4/4	Semibreve
j	-	2/4	Minima
j	j	1/4	Semiminima
j	j	1/8	Croma
j	j	1/16	Semicroma
j	j	1/32	Biscroma
j	j	1/64	Semibiscroma

LE CHIAVI INDIETRO AVANTI

The screenshot shows a web page titled "I valori e le pause" (Values and Pauses) under the "Teoria Musicale" (Music Theory) section. The left sidebar includes links for Home, Profilo, Teoria Musicale (highlighted), Teoria Strumenti, Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. The main content area has a header "Cosa sono pause, battute e legature" and a breadcrumb "Teoria > Base > I valori e le pause (pag. 2 di 3)". A section titled "La misura e le stanghette" (Measure and Stanchettes) explains that measures are divided by vertical bar lines and concludes with a double bar line. Below this is a table:

Simbolo	Significato
	Suddivisione delle misure
	Terminazione di una porzione importante
	Stanghetta finale

At the bottom are navigation buttons: INDIETRO (Back), INDICE (Index), and AVANTI (Forward). A footer note states: "© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0".

This screenshot shows the third page of the "I valori e le pause" section. The layout is identical to the first page, with the same sidebar and header. The main content area includes the same explanatory text about measures and stanchettes, and the same table:

Simbolo	Significato
	Suddivisione delle misure
	Terminazione di una porzione importante
	Stanghetta finale

At the bottom are navigation buttons: INDIETRO (Back), INDICE (Index), and AVANTI (Forward). A footer note states: "© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0".

Il rigo

Cos'è il rigo

Teoria > Base > Il rigo (pag. 1 di 2)

Le note si scrivono sul rigo musicale. Il rigo è chiamato anche **pentagramma**, (dal greco pente = cinque; grammá = linea) essendo formato da 5 linee orizzontali parallele e da 4 spazi che intercorrono fra le linee.

Le linee e gli spazi si contano dal basso all'alto.

Il pentagramma può essere semplice o doppio.

Il pentagramma **semplice** si usa per la voce umana e per alcuni strumenti di limitata estensione fonica (suono) come gli archi, i fatti ecc. per i quali la gamma (scala, estensione) dei suoni che producono abbraccia o il registro acuto, o il registro centrale, oppure il registro basso (ma non una loro combinazione).

LE NOTE

INDICE

AVANTI

Il rigo

Cos'è il rigo

Teoria > Base > Il rigo (pag. 2 di 2)

Il pentagramma **doppio**, che è formato da due pentagrammi semplici uniti da una gratta, è usato da altri strumenti, come il pianoforte, l'arpa, l'harmonium e simili, le cui possibilità foniche abbracciano tutta la gamma degli strumenti citati in precedenza.

CURIOSITÀ: Il pentagramma può essere anche **triplo** o **multiplo**. Il pentagramma triplo si usa nella grafia per le musiche d'organo: due pentagrammi per le tastiere e un pentagramma per le note gravi affidate alla pediera. Il pentagramma multiplo serve per le partiture dei complessi strumentali: vocali-strumentali e dell'orchestra.

Al pentagramma, semplice o doppio, si possono aggiungere sopra e sotto brevi linee supplementari chiamate **tagli addizionali**. Questi tagli addizionali servono al compositore per scrivere le altezze dei suoni più acuti, o più gravi, per le quali il pentagramma semplice o doppio non basta. Per poter precisare e fissare in termini musicali il nome e la relativa altezza dei suoni, si ricorre all'uso di un segno convenzionale chiamato chiave.

INDIETRO

INDICE

LE CHERE

The screenshot shows a dark-themed web page titled "Il ritmo". The header includes a logo of a stylized orange flame or sound wave, the site name "StrumentalMente", and a navigation bar with links: Home, Profilo, Teoria Musicale (highlighted in orange), Teoria Strumenti, Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. Below the header, the main content area has a title "Il ritmo" and a subtitle "Cos'è il ritmo". It features a breadcrumb trail: Teoria > Base > Il ritmo (pag. 1 di 1). The text discusses the definition of rhythm as a regular sequence of movements and provides examples like a pendulum's oscillation. It also introduces the concept of "isocronia" and defines rhythm as a regular sequence of accents (forte and deboli). Navigation buttons at the bottom include "VALORI E PAUSE", "INDICE", and "IL TEMPO". A copyright notice at the bottom left states: "© 2016, PDC. Rilasciato sotto la Licenza Agapie 2.0".

The screenshot shows a dark-themed web page titled "Il suono". The header includes a logo of a stylized orange flame or sound wave, the site name "StrumentalMente", and a navigation bar with links: Home, Profilo, Teoria Musicale (highlighted in orange), Teoria Strumenti, Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. Below the header, the main content area has a title "Il suono" and a subtitle "La base della musica". It features a breadcrumb trail: Teoria > Base > Il suono (pag. 1 di 2). The text explains that sounds are acoustic events produced by vibrations and that they travel as waves. It provides an example of a guitar string being set into vibration. The page also discusses the science of acoustics and the properties of sound: height, intensity, and timbre. Navigation buttons at the bottom include "ARGOMENTI", "INDICE", and "AVANTI". A copyright notice at the bottom left states: "© 2016, PDC. Rilasciato sotto la Licenza Agapie 2.0".

The screenshot shows a dark-themed web page titled "Il suono". The left sidebar contains a navigation menu with items like "Home", "Profilo", "Teoria Musicale" (which is highlighted in orange), "Teoria Strumenti", "Accordi", "Mappa", "Auto", "Informazioni", and "Esci". The main content area has a header "Il suono" and a sub-header "La base della musica". Below this, there's a section titled "Altezza del suono" with a paragraph about frequency and a note about infrasounds and ultrasound. Another section, "Intensità del suono", discusses sound force. A third section, "Il timbro del suono", is partially visible. At the bottom are three buttons: "INDIETRO" (orange), "INDICE" (white), and "LE NOTE" (orange).

The screenshot shows a dark-themed web page titled "Il tempo". The left sidebar is identical to the previous one. The main content area has a header "Il tempo" and a sub-header "Cos'è il tempo". It includes a note about measures and beats, followed by a note about time signatures. At the bottom are three buttons: "IL RITMO" (orange), "INDICE" (white), and "QUIZ" (orange).

The screenshot shows a web application interface for music theory. On the left is a dark sidebar with a logo and navigation links: Home, Profilo, Teoria Musicale (selected), Teoria Strumenti, Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. Below the sidebar is a copyright notice: © 2016, POC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0.

The main content area has a title "La teoria della musica" and a subtitle "Tutto ciò che serve per poter poi suonare uno strumento". It shows the path "Teoria > Indice (pag. 1 di 1)".

A large circular graphic labeled "TEORIA BASE" is centered on the page. To its right is a vertical list of eight numbered topics:

1. TONO E SEMITONO
2. ALTERAZIONI
3. DO MAGGIORE E LA MINORE
4. INTERVALLI
5. TONO-SEMITONO DIATONICO E CROMATICO
6. LA TONALITÀ E IL MODO
7. ACCORDO TONALE
8. QUIZ

At the bottom of the page are two buttons: "INDIETRO" (Back) and "AVANTI" (Forward).

This screenshot shows the same web application interface, but the "Teoria Musicale" link in the sidebar is not highlighted. The rest of the layout is identical to the first screenshot, including the sidebar, footer, and central content area with the "TEORIA AVANZATA" circle and numbered topics.

The screenshot shows a web page titled "La teoria della musica". The left sidebar contains a navigation menu with items: Home, Profilo, Teoria Musicale (which is highlighted in orange), Teoria Strumenti, Accordi, Mappa, Aluto, Informazioni, and Esci. Below the title, there is a breadcrumb trail: Teoria > Indice (pag. 1 di 1). The main content area features two large white circles side-by-side. The left circle is labeled "TEORIA BASE" and the right one is labeled "TEORIA AVANZATA". At the bottom of the page are two buttons: "INDIETRO" on the left and "AVANTI" on the right.

The screenshot shows a web page titled "Le chiavi". The left sidebar contains a navigation menu with items: Home, Profilo, Teoria Musicale (highlighted in orange), Teoria Strumenti, Accordi, Mappa, Aluto, Informazioni, and Esci. Below the title, there is a breadcrumb trail: Teoria > Base > Le chiavi (pag. 1 di 4). The main content area contains several paragraphs of text explaining musical keys. It mentions that a key defines the correspondence between lines and spaces of the pentagram and musical pitches. It notes that seven types of keys, called **setticlavio**, distinguish themselves by three different graphic signs and are named after the notes **solfège**: sol, fa, and do. It also discusses the extension of voices (bassoon, tenor, mezzo-soprano, alto, soprano) and how clefs are placed on different lines of the pentagram. A note at the bottom states that this allows for respecting the extensions of voices and instruments. At the bottom of the page are three buttons: "IL RIGO" on the left, "INDICE" in the center, and "AVANTI" on the right.

 StrumentalMente

[Home](#) [Profilo](#) [Teoria Musicale](#) [Teoria Strumenti](#) [Accordi](#) [Mappa](#) [Aiuto](#) [Informazioni](#) [Esci](#)

Le chiavi
Cosa e quali sono le chiavi
Teoria > Base > Le chiavi (pag. 2 di 4)

La chiave di Do

Nel doppio pentagramma la chiave di **do** è posta al centro dei due pentagrammi e fissa la posizione del **do centrale**. Viene chiamato do centrale perché questa nota ha la caratteristica di essere un suono comune a tutte le voci e a tutti gli strumenti.

Stabilita la posizione del do centrale è ora possibile trovare e fissare l'altezza di tutti i suoni musicali sia ascendenti sia discendenti.

Successivamente, per facilitare la lettura, nel doppio pentagramma alla chiave di do vennero aggiunte due chiavi sussidarie e precisamente la chiave di sol, posta nel pentagramma superiore, e chiave di fa, posta nel pentagramma inferiore.

Simbolo	Significato
	Chiave di Do

[INDIETRO](#) [INDICE](#) [AVANTI](#)

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

 StrumentalMente

[Home](#) [Profilo](#) [Teoria Musicale](#) [Teoria Strumenti](#) [Accordi](#) [Mappa](#) [Aiuto](#) [Informazioni](#) [Esci](#)

Le chiavi
Cosa e quali sono le chiavi
Teoria > Base > Le chiavi (pag. 3 di 4)

La chiave di Sol

La chiave di sol o di violino fissa la posizione della nota **sol**, che è posta sulla seconda linea del pentagramma semplice e corrisponde alla quinta nota ascendente del do centrale.

Stabilita la posizione del do centrale è ora possibile trovare e fissare l'altezza di tutti i suoni musicali sia ascendenti sia discendenti.

Successivamente, per facilitare la lettura, nel doppio pentagramma alla chiave di do vennero aggiunte due chiavi sussidarie e precisamente la chiave di sol, posta nel pentagramma superiore, e chiave di fa, posta nel pentagramma inferiore.

Simbolo	Significato
	Chiave di Sol

[INDIETRO](#) [INDICE](#) [AVANTI](#)

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

Le chiavi

Cosa e quali sono le chiavi
Teoria > Base > Le chiavi (pag. 4 di 4)

La chiave di Fa

La chiave di fa o di basso fissa la posizione della nota Fa, che è posta sulla quarta linea del pentagramma semplice e corrisponde alla quinta nota discendente del do centrale.

La chiave di fa è anche detta chiave di basso perché è usata nella scrittura musicale per la voce di basso e per tutti gli strumenti la cui estensione abbraccia il registro grave, come il contrabbasso, il trombone basso, il fagotto e il pianoforte per le note che dal do centrale scendono verso la regione grave.

Simbolo	Significato
F:	Chiave di Fa

[INDIETRO](#) [INDICE](#) [VALORI E PAUSE](#)

Le note

Cosa sono le note
Teoria > Base > Le note (pag. 2 di 2)

La scala musicale può essere ascendente o discendente. È ascendente quando i suoni che la compongono procedono dal grave verso l'acuto: è discendente quando i suoni procedono dall'acuto verso il grave.

Esempio di scala naturale:

Il discorso musicale è basato sulla ripetizione e sulla combinazione di queste note che, a seconda della loro posizione, rappresentano suoni gravi, medi o acuti.

È necessario mettere in chiaro la corrispondenza fra la scala musicale di sette note e la corrispondenza internazionale. Si ha: Do - C; Re - D; Mi - E; Fa - F; Sol - G; La - A; Si - B.

[INDIETRO](#) [INDICE](#) [IL RICCO](#)

The screenshot shows a dark-themed web page titled "Le note". The header includes a logo of a stylized orange flame, the site name "StrumentalMente", and a navigation bar with links: Home, Profilo, Teoria Musicale (highlighted in orange), Teoria Strumenti, Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. Below the header, the main content area has a title "Le note" and a subtitle "Cosa sono le note". It shows the breadcrumb path "Teoria > Base > Le note (pag. 1 di 2)". A text block explains that musical notes are seven: do, re, mi, fa, sol, la, si, and that they form the musical scale. It also mentions that the first note is called "grado". Below this is a table:

Note	Do	Re	Mi	Fa	Sol	La	Si	Do
Grado	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8° = 1°

At the bottom of the page are three buttons: "IL SUONO" (highlighted in orange), "INDICE" (in white text on a black background), and "LE NOTE" (in white text on a black background).

The screenshot shows a dark-themed web page titled "Accordatura". The header includes a logo of a stylized orange flame, the site name "StrumentalMente", and a navigation bar with links: Home, Profilo, Teoria Musicale (highlighted in orange), Teoria Strumenti (highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. Below the header, the main content area has a title "Accordatura" and a subtitle "Come si accorda il basso". It shows the breadcrumb path "Strumenti > Basso > Base > Accordatura (pag. 1 di 2)". A text block explains that tuning the electric bass is a simple operation, but it must be done with care following basic rules. It notes that the bass is tuned more often because temperature and humidity changes affect string tension. A note at the bottom states that for a bass with four strings, the notes correspond to the fourth string (mi E), third string (la A), second string (re D), and first string (sol G). At the bottom of the page are three buttons: "INTRODUZIONE" (in white text on a black background), "INDICE" (highlighted in orange), and "AVANTI" (in white text on a black background).

The screenshot shows a dark-themed web page titled 'Accordatura'. The left sidebar contains a navigation menu with items: Home, Profilo, Teoria Musicale, Teoria Strumenti (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aluto, Informazioni, and Esci. The main content area has a heading 'Accordatura' and sub-headings 'Come si accorda il basso' and 'Strumenti > Basso > Base > Accordatura (pag. 2 di 2)'. A text block explains how to tune a bass string by comparing the note's pitch to a digital indicator or a tuner. It mentions that if the indicator is to the left of the center, the note is flat ('calante'), and if it's to the right, the note is sharp ('crescente'). Buttons at the bottom include 'INDIETRO', 'INDICE', and 'CORDE Vuote'.

The screenshot shows a dark-themed web page titled 'Accordi'. The left sidebar contains a navigation menu with items: Home, Profilo, Teoria Musicale, Teoria Strumenti (highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aluto, Informazioni, and Esci. The main content area has a heading 'Accordi suonati arpeggiando' and sub-headings 'Strumenti > Basso > Intermedio > Accordi (Pag. 1 di 1)'. A text block describes how chords are often played as arpeggios. Buttons at the bottom include 'INDIETRO', 'INDICE', and 'WALKING BASS'.

The screenshot shows a dark-themed web page titled 'Bicordi'. At the top left is a user icon and the site name 'StrumentalMente'. A navigation bar on the left includes links for Home, Profilo, Teoria Musicale, **Teoria Strumenti** (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. The main content area has a heading 'Bicordi' with a subtitle 'Accordi senza identità'. Below this is a breadcrumb trail: Strumenti > basso > Intermedio > Bicordi (Pag. 1 di 1). A note explains that a 'bicordo' is an accordi formed by two notes, typically played on the bass string with the right hand. It also mentions that the missing note can be the third or fifth. There are three buttons at the bottom: 'SMARICAMENTO' (in red), 'INDICE' (in white), and 'TRACCI' (in white).

The screenshot shows a dark-themed web page titled 'Corde vuote'. The layout is identical to the previous one, with the 'Teoria Strumenti' link in the sidebar highlighted in orange. The main content area has a heading 'Corde vuote' with a subtitle 'Suonando una corda a vuoto che nota si suona?'. It includes a breadcrumb trail: Strumenti > Basso > Base > Corde vuote (Pag. 1 di 1). A note discusses how the sound changes from thick to thin strings. It also notes that thicker strings produce higher notes. At the bottom are three buttons: 'ACCORDATURA' (in red), 'INDICE' (in white), and 'SCALA CROMATICA' (in white).

Dump

La tecnica del "colpo sordo".
Strumenti > Basso > Avanzato > Dump (Pag. 1 di 1)

Il **dump**, che letteralmente significa colpo sordo, consiste nel percuotere le quattro corde con le dita della mano sinistra insieme, senza produrre il suono delle corde, ma soltanto un "rumore" da usarsi come effetto percussivo.

0:00

HAMMER ON INDICE THUMB AND PLUCK

© 2016, FMC. Pianificato sotto la Licenza Apache 2.0

Hammer On

La tecnica del "legato ascendente".
Strumenti > Basso > Avanzato > Hammer On (Pag. 1 di 1)

Il **hammer-on** è un particolare effetto timbrico - melodico, che si ottiene eseguendo di seguito il thumb slap e il legato. L'hammer-on è eseguibile su note successive, la seconda delle quali più acuta della prima, poste sia sulla stessa corda che su corde differenti, e consiste in due momenti successivi e collegati:

- 1) La prima nota si esegue in modalità thumb slap, con il pollice della mano destra
- 2) Il suono della nota successiva si ottiene esercitando una decisa pressione con un dito della mano sinistra, ovvero eseguendo il legato, detto legato chitarristico.

THUMB SLAP INDICE DUMP

© 2016, FMC. Pianificato sotto la Licenza Apache 2.0

Introduzione al basso

Che cos'è il basso
Strumenti > Basso > Base > Introduzione al basso (pag. 1/1)

Corpo: il corpo del basso elettrico è solitamente realizzato in legno massiccio. La forma del corpo, la qualità del legno utilizzato e la tipologia di innesto del manico nel corpo condizionano la qualità del suono dello strumento.

Manico: il manico ospita la tastiera dello strumento e permette il passaggio delle corde. Termina da un lato con la pala, che, per mezzo delle meccaniche, consente di porre in tensione le corde e di accordarle fino alla tensione desiderata, e dall'altro con il corpo dello strumento.

Corde: le corde del basso elettrico sono prevalentemente in metallo con un'anima solida. I materiali più usati sono l'acciaio o il nichel, con differenze timbriche fra le due soluzioni. In alcuni casi, la corda metallica può essere rivestita in materiale sintetico. Il numero di corde montate su un basso può variare da un numero di quattro, il numero più comune per gli strumenti tradizionali, fino a sette corde, solitamente in uso per virtuosi o solisti dello strumento.

Pick-up: le vibrazioni delle corde metalliche del basso elettrico creano un segnale elettrico nei sensori elettromagnetici chiamati pick-up. Il segnale viene quindi amplificato ed emesso da un altoparlante. Un pick-up aggiuntivo di tipo piezoelettrico può essere installato sotto il ponticello che bene le corde attaccate al corpo. In questo punto, le vibrazioni dello strumento sono fortissime e questo sensore può così cogliere dettagli sonori e brillantezza che completano il suono prodotto dal basso elettrico.

Potenziometri: permettono di regolare il volume e una parte dell'equalizzazione del basso elettrico.

Ponte: è la struttura su cui si ancorano le corde, fissata sulla faccia anteriore del corpo nella grande maggioranza dei casi. Il ponte è, di solito, fabbricato in metallo o, in qualche caso, anche in legno. Trasmette le vibrazioni della corda al corpo e partecipa cospicuamente alla caratterizzazione del timbro dello strumento.

Capotasto: viene costruito in vari materiali, come l'osso, materiali sintetici o metalli come l'ottone. Ha il compito di dare alle corde la corretta spaziatura e trasmettere al manico le vibrazioni.

[LISTA ARGOMENTI](#) [INDICE](#) [ACCORDATURA](#)

© 2018, PTC. Riservato sotto la Licenza Apache 2.0.

Pick and Tip

La tecnica del "martellare"
Strumenti > Basso > Avanzato > Pick and Tip (Pag. 1 di 5)

Un'altra tecnica particolarmente interessante è quella del **pick hand tap**, che consiste nel martellamento sulla tastiera delle corde da parte di entrambe le mani per produrre un caratteristico effetto timbrico – percussivo.

Le dita della mano sinistra picchiettano normalmente la nota fondamentale e la quinta dell'accordo, mentre quelle della mano destra martellano sulla tastiera estensioni della triade.

[THUMB AND FLICK](#) [INDICE](#) [GUIDA](#)

© 2018, PTC. Riservato sotto la Licenza Apache 2.0.

The screenshot shows a dark-themed web page with a navigation bar on the left containing links like Home, Profilo, Teoria Musicale, Teoria Strumenti (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aluto, Informazioni, and Esci. The main content area has a title 'Posizione mani' and a subtitle 'Impostazione della mano sinistra e della mano destra'. Below this is a breadcrumb trail 'Strumenti > Basso > Base > Posizione della mano sinistra e della destra' and a note 'Pag. 1 di 1'. A detailed text explains hand positions and dexterity, mentioning 'diteggiatura' (fingering) and 'doppia diteggiatura' (double fingering). Navigation buttons at the bottom include SCALA CROMATICA, INDICE, and TONALITÀ.

The screenshot shows a dark-themed web page with a navigation bar on the left containing links like Home, Profilo, Teoria Musicale, Teoria Strumenti (highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aluto, Informazioni, and Esci. The main content area has a title 'Scala cromatica' and a subtitle 'Cosa è una scala cromatica e come si compone'. Below this is a breadcrumb trail 'Strumenti > Basso > Base > Scala cromatica' and a note 'Pag. 1 di 1'. A detailed text explains the chromatic scale, mentioning 'ascendente' (ascending), 'descendente' (descending), 'ottava', and 'semitono'. Navigation buttons at the bottom include COERDE VUOTE, INDICE, and POSIZIONE MANI.

The screenshot shows a dark-themed web page titled "Smanicamento". The header includes a logo of a stylized orange brain with a blue outline, the site name "StrumentalMente", and a navigation bar with links: Home, Profilo, Teoria Musicale, Teoria Strumenti (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. Below the header, the main content area has a title "Smanicamento" and a subtitle "Smanicare per acquisire agilità". It also displays the breadcrumb path "Strumenti > basso > Intermedio > Smanicamento (Pag. 1 di 1)". A note at the top right states: "Una delle principali doti del bassista risiede nell'abilità con cui si sposta agilmente da una posizione all'altra, utilizzando per ognuna di esse la corretta diteggiatura. Dopo aver acquisito una certa pratica, si potrà scegliere a piacimento in quale posizione situare la mano sinistra, facendo però attenzione che la posizione prescelta renda agevole l'esecuzione." At the bottom left, there is a copyright notice: "© 2016, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0". On the right side, there are three buttons: "TONALITÀ", "INDICE", and "BICORDI".

The screenshot shows a dark-themed web page titled "Thumb and Pluck". The header includes a logo of a stylized orange brain with a blue outline, the site name "StrumentalMente", and a navigation bar with links: Home, Profilo, Teoria Musicale, Teoria Strumenti (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. Below the header, the main content area has a title "Thumb and Pluck" and a subtitle "La tecnica dello "strappo con un dito"" followed by the breadcrumb path "Strumenti > Basso > Avanzato > Thumb and Pluck (Pag. 1 di 1)". A note at the top right states: "La tecnica del **thumb slap** può essere combinata con un altro effetto particolarmente significativo, il **finger pluck**, detto strappo con un dito, dando luogo al cosiddetto **thumb and pluck**. Esso consiste nell'eseguire le seguenti operazioni: 1) Sollevare la corda come se si strappando del manico, con il dito indice o medio della mano destra 2) Aprire di scatto il polso, che nel frattempo è contratto, e lasciare "fondere" la corda, che così va a sbattere con forza nel manico. Il simbolo di riferimento è costituito dalla lettera P sotto o sopra alla nota." At the bottom left, there is a copyright notice: "© 2016, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0". On the right side, there are three buttons: "DUMP", "INDICE", and "PICK AND TAP". In the center, there is a video player window showing a video titled "Il Dump Teoria del Basso" with a play button at 0:00.

StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Auto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Thumb Slap
La tecnica dello "schiaffo con il pollice"
Strumenti > Basso > Avanzato > Thumb Slap (Pag. 1 di 1)

Il **thumb slap**, che letteralmente significa "schiaffo con il pollice", si tratta di un particolare ed incisivo effetto timbrico che, indicato con la lettera T, è ottenuto suonando la nota con la percussione sulla corda esercitata dal pollice della mano destra. Lo **slap** va dato alla fine della tastiera, vicino alla cassa armonica.

WALKING BASS INDICE HAMMER ON

© 2016, FMC. Pianificato sotto la Licenza Apache 2.0

StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Auto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Tonalità
Impostazione della mano sinistra e della mano destra
Strumenti > Basso > Base > Tonalità (Pag. 1 di 1)

Si dice **scala** quella serie di note ordinate in senso ascendente o discendente che va da un suono sino a quello che avete lo stesso nome, cioè posto all'ottava superiore oppure inferiore.
Si dice **scala maggiore** quella scala la cui sequenza di note ordinate in senso ascendente dà la seguente serie di intervalli: **1 tono - 1 tono - 1 semitono - 1 tono - 1 tono - 1 tono** -
Si dice **scala minore** quella scala la cui sequenza di note ordinate in senso ascendente dà la seguente serie di intervalli: **1 tono - 1 semitono - 1 tono - 1 tono - 1 semitono - 1 tono** -
Con il termine di **nota fondamentale** dell'accordo si indica la nota più bassa dell'accordo, quella cioè che dà il nome all'accordo stesso, in qualunque **rivotato** esso si trovi.

POSIZIONE MANI INDICE SMANICAMENTO

© 2016, FMC. Pianificato sotto la Licenza Apache 2.0

The screenshot shows a dark-themed web page titled 'Triadi'. At the top left is the 'StrumentalMente' logo. A horizontal navigation bar includes links for Home, Profilo, Teoria Musicale, **Teoria Strumenti** (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. Below the navigation, the main content area has a header 'Triadi' with a subtitle 'Accordi senza Identità'. It shows the breadcrumb path 'Strumenti > Basso > Intermedio > Triadi (Pag. 1 di 1)'. A descriptive text explains that a triad is formed by three notes, which are sufficient to determine its identity. It defines three types of chords based on their interval relationships: the fundamental note, the median note, and the dominant note. Three small numbered boxes provide additional details. At the bottom of the page are three buttons: 'BORDI' (in a red box), 'INDICE' (in a white box), and 'ACCORDI' (in an orange box). The footer contains the text '© 2016, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0'.

The screenshot shows a dark-themed web page titled 'Walking bass'. The navigation bar is identical to the one above, with 'Teoria Strumenti' highlighted in orange. The main content area has a header 'Walking bass' with a subtitle 'La tecnica del "basso che cammina"'. It shows the breadcrumb path 'Strumenti > Basso > Intermedio > Walking Bass (Pag. 1 di 1)'. A descriptive text explains that 'walking bass' is a characteristic jazz bass playing technique. It consists of maintaining the sound of each note throughout the beat, with a slight emphasis on the second and fourth beats. Below this text is a video player window titled 'Il Walking Bass' with the subtitle 'Teoria del Basso'. The video player interface includes a play button, a progress bar at 0:00, and volume controls. At the bottom of the page are three buttons: 'ACCORDI' (in a red box), 'INDICE' (in a white box), and 'THUMB SLAP' (in an orange box). The footer contains the text '© 2016, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0'.

StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Auto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Accentì

Gli accenti fondamentali combinati con i rudimenti fondamentali
Strumenti > Batteria > Base > Accentì (pag. 1 di 9)

L'accento è un colpo, che si definisce anche melodia batteristica, dinamicamente più forte degli altri.
Gli accenti si possono ottenere utilizzando il whiplash oppure utilizzando il movimento di polso.
Esistono delle regole a queste tematiche, ovvero che un colpo singolo accentato va sempre ottenuto con un movimento di whiplash. Se si ha, invece, una sequenza di colpi accentati e che devono essere eseguiti con la stessa mano, il primo dovrà essere sempre dato con un movimento di frusta mentre i successivi saranno eseguiti con un movimento di polso. Questo per sfruttare al meglio l'anatomia del corpo e il rimbalzo senza fare eccessivi movimenti che in velocità non darebbero la possibilità di articolare e di effettuarli in maniera corretta.

0:00

INDICE

RUDIMENTI

AVANTI

© 2018, FMC. Pianificato sotto la Licenza Apache 2.0

StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Auto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Accentì

Gli accenti fondamentali combinati con i rudimenti fondamentali
Strumenti > Batteria > Base > Accentì (pag. 2 di 9)

Rullo a colpi singoli è una successione di colpi ottenuta dall'alternanza delle due mani. In questa fase, è molto importante eseguire questo esercizio molto lentamente e soprattutto articolando in maniera corretta il movimento delle due mani: per una mano che va giù l'altra va su e viceversa. Il movimento va eseguito facendo procedere la bacchetta dritta rispetto all'avambraccio, cercando di formare con le punte sul pad, o sul tamburo, un angolo all'incirca di 90 gradi, alternando le bacchette, cercando di colpire perennemente il centro del pad o del tamburo. Il colpo va eseguito con un movimento di polso.

0:00

INDICE

INDIETRO

AVANTI

© 2018, FMC. Pianificato sotto la Licenza Apache 2.0

StrumentalMente

- Home
- Profilo
- Teoria Musicale
- Teoria Strumenti**
- Accordi
- Mappa
- Aiuto
- Informazioni
- Esci

Accentì
Gli accenti fondamentali combinati con i rudimenti fondamentali
Strumenti > Batteria > Base > Accentì (pag. 3 di 9)

Colpo doppio: è una successione di due colpi con la stessa mano, alternando quindi due colpi per mano. Questo rudimento ha diversi generi di esecuzioni, ossia può essere eseguito con movimenti di polso e sia veloce usando la tecnica **pulse – ditta** che sfrutta il rimbalzo della bacchetta.

0:00

INDIETRO INDICE AVANTI

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

StrumentalMente

- Home
- Profilo
- Teoria Musicale
- Teoria Strumenti**
- Accordi
- Mappa
- Aiuto
- Informazioni
- Esci

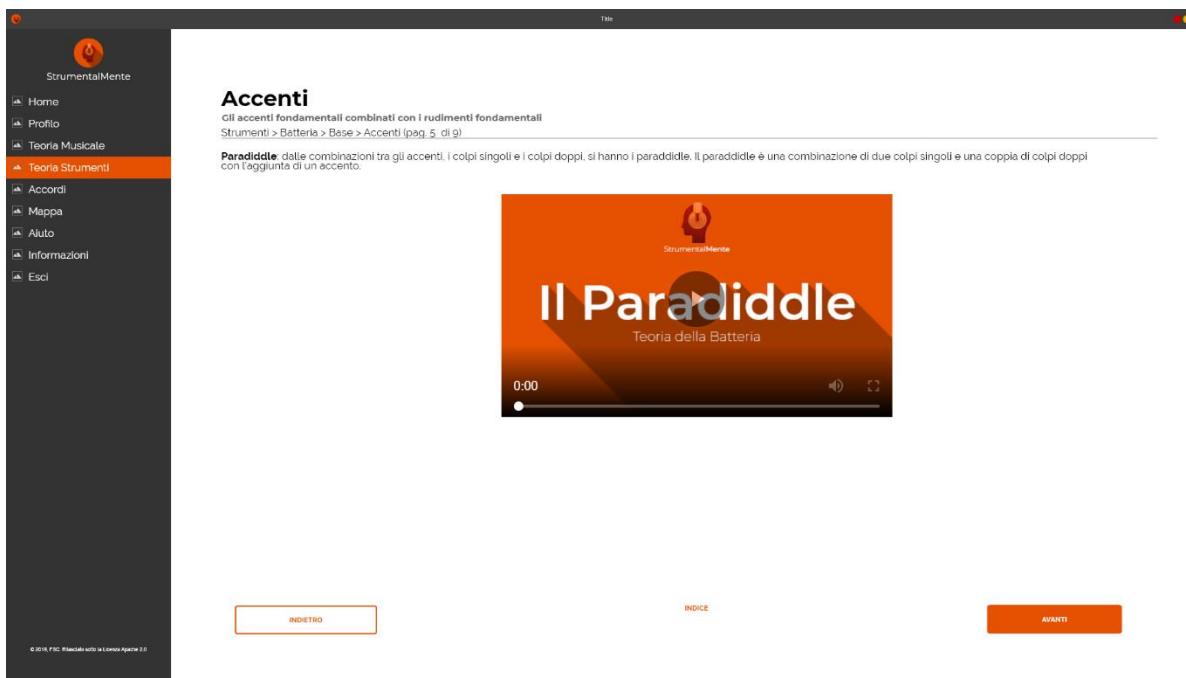
Accentì
Gli accenti fondamentali combinati con i rudimenti fondamentali
Strumenti > Batteria > Base > Accentì (pag. 4 di 9)

Press roll: il press roll è un colpo ottenuto dalla pressione leggera verso il basso della bacchetta, ottenendo così una serie di colpi non numerati e molto legati, cioè non deve essere percepibile l'attacco tra una bacchetta e l'altra.

0:00

INDIETRO INDICE AVANTI

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

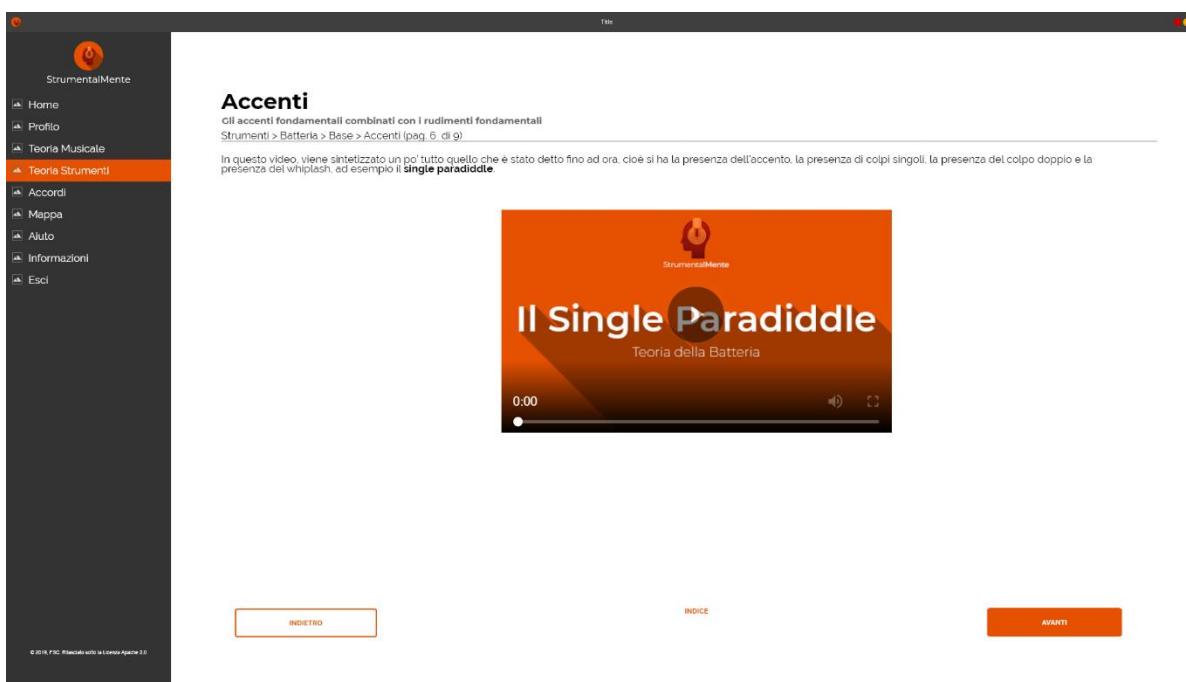


Accenti
Gli accenti fondamentali combinati con i rudimenti fondamentali
Strumenti > Batteria > Base > Accenti (pag. 5 di 9)

Paradiddle, dalle combinazioni tra gli accenti, i colpi singoli e i colpi doppi, si hanno i paradiddle. Il paradiddle è una combinazione di due colpi singoli e una coppia di colpi doppi con l'aggiunta di un accento.



INDIETRO INDICE AVANTI



Accenti
Gli accenti fondamentali combinati con i rudimenti fondamentali
Strumenti > Batteria > Base > Accenti (pag. 6 di 9)

In questo video, viene sintetizzato un po' tutto quello che è stato detto fino ad ora, cioè si ha la presenza dell'accento, la presenza di colpi singoli, la presenza del colpo doppio e la presenza del whiplash, ad esempio il **single paradiddle**.



INDIETRO INDICE AVANTI

S

StrumentalMente

Home Profilo Teoria Musicale Teoria Strumenti Accordi Mappa Aiuto Informazioni Esci

Accentì

Gli accenti fondamentali combinati con i rudimenti fondamentali
Strumenti > Batteria > Base > Accentì (pag. 8 di 9)

Rulli misurati sono dei rulli con un numero preciso di colpi. Possono essere eseguiti o nella versione **ruff**, cioè facendo il rullo e cinque si eseguiranno cinque colpi singoli mettendo l'accento o all'inizio o alla fine, o nella versione **roll**, cioè utilizzando la tecnica del rullo doppio. L'effetto sarà identico ma la tecnica sarà diversa.

Flam Il flam è l'acciaccatura, cioè su un suono reale (suono melodicamente importante) ne risulterà un altro precedente che lo andrà ad abbellire. In questo caso, l'articolazione consiste nel pensare di suonare i due colpi all'unisono ma partendo da altezze differenti. Ovviamente questa differenza, nel momento in cui i due colpi arriveranno giù, si sentirà in quanto arriverà per prima la bacchetta più vicina al pad o al tamburo.

0:00

INDIETRO INDICE AVANTI

© 2016, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0.



S

StrumentalMente

Home Profilo Teoria Musicale Teoria Strumenti Accordi Mappa Aiuto Informazioni Esci

Accentì

Gli accenti fondamentali combinati con i rudimenti fondamentali
Strumenti > Batteria > Base > Accentì (pag. 9 di 9)

Ruff rendendo l'abbellimento doppio, si ottiene il ruff, che viene definito anche acciaccatura doppio.

0:00

INDIETRO INDICE VELOCITÀ E CONTROLLO AVANTI

© 2016, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0.



The screenshot shows a web page titled "Accordatura" (Tuning) under the "Teoria Strumenti" (Instrument Theory) section. The left sidebar includes links for Home, Profilo, Teoria Musicale, Teoria Strumenti (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aluto, Informazioni, and Esci. The main content area has a header "Come accordare una batteria" and a breadcrumb navigation "Strumenti > Batteria > Base > Accordatura (pag. 1 di 1)". It contains text about the importance of tuning for sound quality and provides tips for achieving the right balance between drum heads.

The screenshot shows a web page titled "Coordinazione e indipendenza" (Coordination and Independence) under the "Teoria Strumenti" section. The left sidebar is identical to the previous page. The main content area discusses the relationship between coordination and independence in drumming, mentioning concepts like "tempo" (time) and "contrappunti" (counterpoints). It emphasizes the need for both coordination and independence in playing the drums.

Cross Rhythm

Ritmi Incrociati
Strumenti > Batteria > Avanzato > Cross Rhythm (pag. 1 di 1)

Nella musica, un cross-beat o **cross-rhythm** è una forma specifica di poliritmia. Il termine "ritmo incrociato" si riferisce a quando il conflitto ritmico trovato nei poliritmi è alla base di un intero brano musicale.

POLIRITMIA

INDICE

ILLUSIONE RITMICA

Illusione ritmica

Ritmi Incrociati
Strumenti > Batteria > Avanzato > Illusione ritmica (pag. 1 di 1)

Le **illusioni ritmiche** consistono nel realizzare piccole variazioni in un ritmo convenzionale al fine di indurre l'ascoltatore a credere che sia cambiato il tempo oppure sia momentaneamente cambiata la scansione metrica.

Il segreto di una buona illusione sta nel fare attenzione a proporre un ritmo che sia facilmente riconoscibile in modo che l'ascoltatore ne sia naturalmente carpitò.

Un'illusione ritmica darà i migliori risultati quando sembrerà che il batterista abbia temporaneamente abbandonato il battere e il tempo di base, mentre la musica prosegue sotto.

CROSS RHYTHM

INDICE

QUIZ

The screenshot shows a dark-themed website for 'StrumentalMente'. The left sidebar contains a navigation menu with links: Home, Profilo, Teoria Musicale, Teoria Strumenti (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aluto, Informazioni, and Esci. The main content area has a title 'Impugnatura' and a subtitle 'Come impugnare le bacchette'. Below this is a breadcrumb trail: Strumenti > Batteria > Base > Impugnatura (pag. 1 di 1). A note states: 'L'impugnatura della bacchetta è una parte fondamentale dello studio dei rudimenti di tecnica per un batterista: l'impugnatura delle bacchette influenza il suono che si ha sul tamburo e anche il tipo di fraseggio ritmico sulla batteria.' It also mentions two types of grip: traditional grip and matched grip. Another note says: 'Sebbene sia importante conoscere entrambe, molti batteristi preferiscono studiarne una e continuare a suonare con quella per abitudine. La scelta dell'una o dell'altra non introduce particolari limitazioni al musicista, di conseguenza verrà illustrata di seguito l'impugnatura classica.' A note about the classic grip follows. At the bottom of the page are buttons for 'COORDINAZIONE E INDEPENDENZA', 'INDICE', and 'RUDIMENTI'.

The screenshot shows another page from the 'StrumentalMente' website. The left sidebar is identical to the previous one. The main content area has a title 'Introduzione alla batteria' and a subtitle 'Composizione di una batteria'. Below this is a breadcrumb trail: Strumenti > Batteria > Base > Introduzione alla batteria (pag. 1 di 2). A note describes the composition of a drum set: 'La batteria è uno strumento musicale, membranofono a percussione e a sfregamento, composto da tamburi, piatti e altri strumenti a percussione disposti in modo tale che possano essere suonati da un solo musicista.' It then details the components: 'I tamburi che compongono una batteria sono: la **cassa**, comandata generalmente dal piede destro, il **rullante**, posto davanti al batterista, due **tom**, uno più acuto e un altro grave. A seconda delle dimensioni dei tamburi varia il suono, tanto più grande il volume del cilindro tanto più grave è il suono.' It also notes: 'I **piatti** sono realizzati in leghe metalliche. Quelli che possono essere annessi a una batteria sono: **ride**, **charleston** (o **hi-hat**), che sono piatti sospesi e possono essere di due tipi: di **effetto** o di **accompagnamento**. Il pedale del charleston ha il compito di aprire e chiudere i due piatti.' At the bottom of the page are buttons for 'ARGOMENTI', 'INDICE', and 'AVANTI'.

StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Introduzione alla batteria

Composizione di una batteria
Strumenti > Batteria > Base > Introduzione alla batteria (pag. 2 di 2)

Le **pelli** è la membrana del tamburo che viene fatta vibrare percuotendola e che in tal modo produce il suono. Il materiale più usato per la costruzione delle pelli è un materiale sintetico, e prodotto in uno o più strati. In alcuni casi, il materiale è un singolo strato di pelle naturale, teso da un anello di metallo per consentire il montaggio sul guscio del tamburo e permettendone l'accordatura.

Le pelli per batteria si distinguono in:

- 1) **Pelli battenti**, pelli su cui si esegue fisicamente il colpo e viene sistemata nella parte anteriore.
- 2) **Pelli risonanti**, pelli che viene posta nella parte posteriore del tamburo e viene usata con l'unico scopo di far risuonare il tamburo mediante il colpo dato sulla pelle battente.

[AVANTI](#) [INDICE](#) [ACCORDATURA](#)

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Poliritmia

Ritmi simultanei
Strumenti > Batteria > Avanzato > Poliritmia (pag. 1 di 2)

La **poliritmia** consiste nell'impiego simultaneo di più ritmi nelle singole voci di una composizione e si differenzia dal semplice impiego occasionale di **gruppi irregolari** (es. terzine) in una sola voce che produce soltanto una diversione melodica.

Una poliritmia, per essere detta tale, richiede che l'impiego simultaneo dei ritmi nelle diverse parti produca una ricchezza di varietà ritmica, piuttosto che semplicemente melodica.



[VARIAZIONI PARADOLE](#) [INDICE](#) [AVANTI](#)

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

S trumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Rudimenti
Cosa sono e quali sono i rudimenti principali
Strumenti > Batteria > Base > Rudimenti (pag. 2 di 10)

Pendolo Il pendolo è un rimbalzo libero della bacchetta attorno al fulcro. Il fulcro è il punto attorno al quale la bacchetta tende ad oscillare. Questa oscillazione libera è detta, infatti, pendolo.

INDIETRO INDEX AVANTI

© 2016, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

S trumentalMente

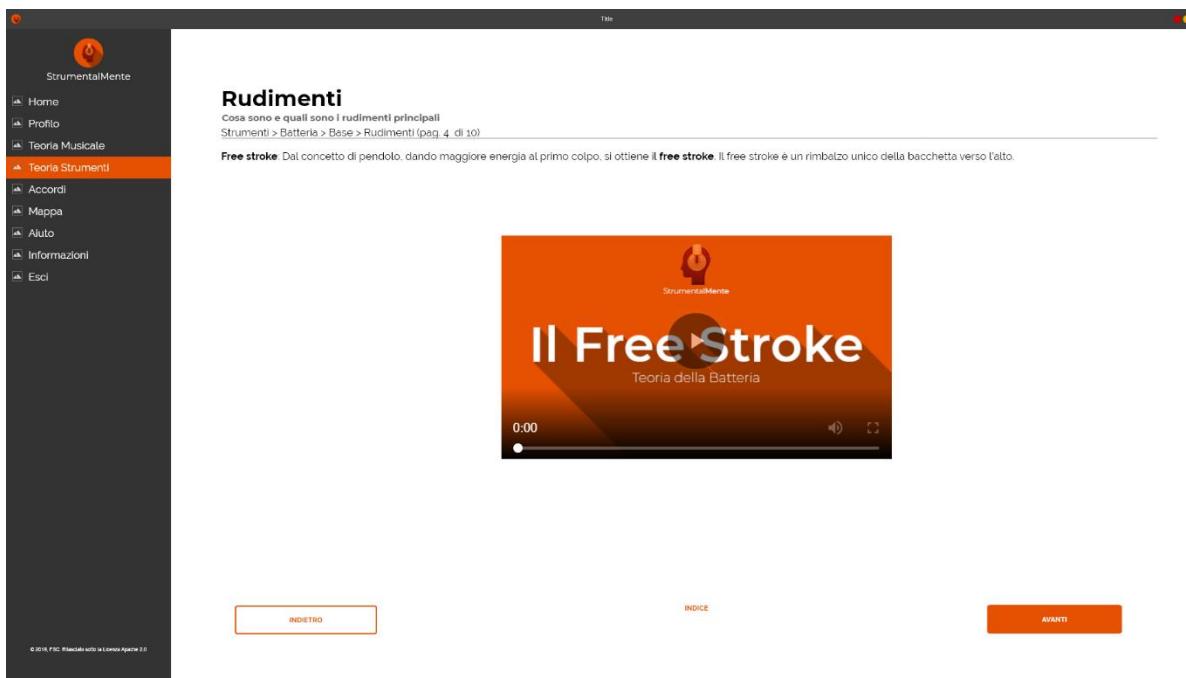
- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

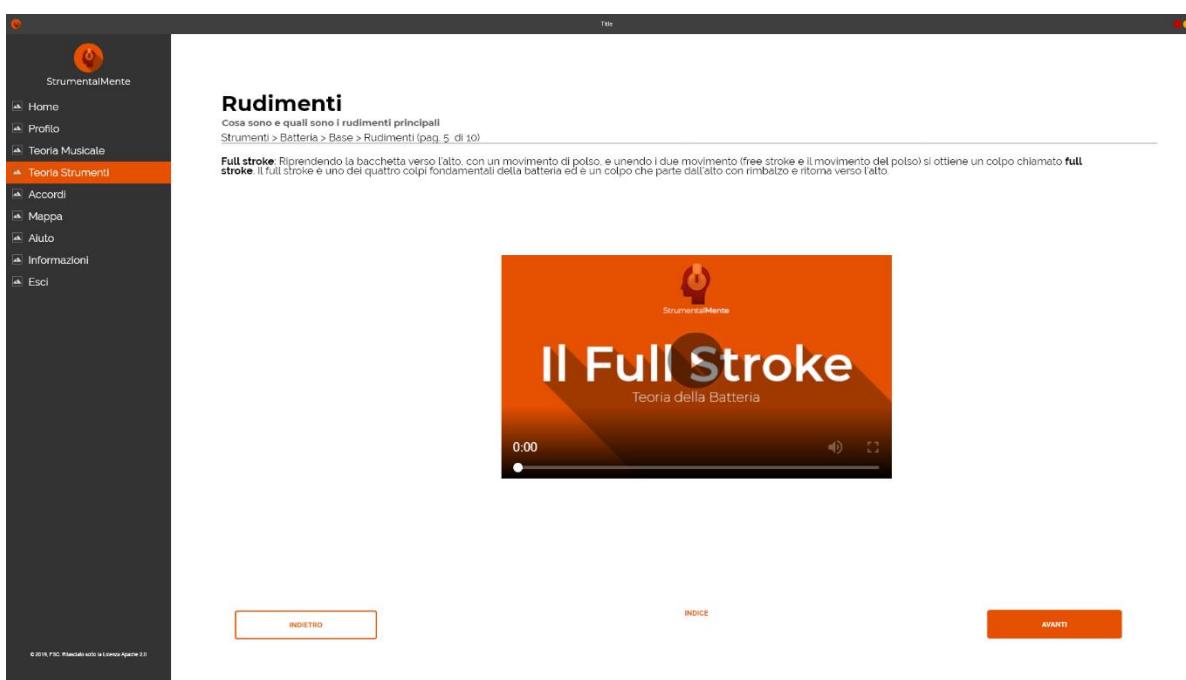
Rudimenti
Cosa sono e quali sono i rudimenti principali
Strumenti > Batteria > Base > Rudimenti (pag. 3 di 10)

Palleggio è molto importante fissare il concetto di rimbalzo della bacchetta con degli esercizi di palleggio, simulando, ad esempio, il palleggio di una semplice palla. Per mantenere intatta l'ampiezza del movimento vengono dati dei piccoli input a livello di pressione, per avere un'energia costante. Il movimento di caduta della bacchetta è un movimento naturale, per la legge di Newton. Facendo questo esercizio, ci si abitua ad accettare il ritorno verso l'alto della bacchetta senza creare una resistenza con dei movimenti di polso.

INDIETRO INDEX AVANTI

© 2016, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

A screenshot of a website titled "Rudimenti". The left sidebar has a dark background with white text and icons. The main content area has a white background with a dark orange header. The header features the "StrumentalMente" logo, the title "Il Free Stroke", and the subtitle "Teoria della Batteria". Below the title is a video player showing a video at 0:00. At the bottom of the page are three buttons: "INDIETRO" (Back), "INDICE" (Index), and "AVANTI" (Next).

A screenshot of a website titled "Rudimenti". The left sidebar has a dark background with white text and icons. The main content area has a white background with a dark orange header. The header features the "StrumentalMente" logo, the title "Il Full Stroke", and the subtitle "Teoria della Batteria". Below the title is a video player showing a video at 0:00. At the bottom of the page are three buttons: "INDIETRO" (Back), "INDICE" (Index), and "AVANTI" (Next).

S trumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Rudimenti
Cosa sono e quali sono i rudimenti principali
Strumenti > Batteria > Base > Rudimenti (pag. 6 di 10)

Tap stroke: Il **tap stroke** è un colpo basso, dove la bacchetta parte dal basso e rimane bassa.

INDIETRO INDEX AVANTI

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

S trumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Rudimenti
Cosa sono e quali sono i rudimenti principali
Strumenti > Batteria > Base > Rudimenti (pag. 7 di 10)

Down stroke: Partendo dall'alto e rimanendo giù nel rimbalzo, si ottiene il **down stroke**.

INDIETRO INDEX AVANTI

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

StrumentalMente

- Home
- Profilo
- Teoria Musicale
- Teoria Strumenti**
- Accordi
- Mappa
- Aluto
- Informazioni
- Esci

Rudimenti

Cosa sono e quali sono i rudimenti principali
Strumenti > Batteria > Base > Rudimenti (pag. 8 di 10)

Up stroke: Partendo dal basso con un colpo leggero e risalita verso l'alto, si ottiene l'**up stroke**.

INDIETRO INDIICE AVANTI

StrumentalMente

- Home
- Profilo
- Teoria Musicale
- Teoria Strumenti**
- Accordi
- Mappa
- Aluto
- Informazioni
- Esci

Rudimenti

Cosa sono e quali sono i rudimenti principali
Strumenti > Batteria > Base > Rudimenti (pag. 9 di 10)

Propedeuticità

INDIETRO INDIICE AVANTI

S trumentalMente

- Home
- Profilo
- Teoria Musicale
- Teoria Strumenti**
- Accordi
- Mappa
- Aiuto
- Informazioni
- Esci

Rudimenti
Cosa sono e quali sono i rudimenti principali
Strumenti > Batteria > Base > Rudimenti (pag. 10 di 10)

Whiplash: ai precedenti movimenti si deve aggiungere il movimento di whiplash, ossia il colpo di frusta. Il colpo di frusta è un movimento che si utilizza negli accenti.

INDIETRO

INDICE

ACCENTI

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

S trumentalMente

- Home
- Profilo
- Teoria Musicale
- Teoria Strumenti**
- Accordi
- Mappa
- Aiuto
- Informazioni
- Esci

Variazioni paraddidle
Esempio di controllo e velocità utilizzando i paraddidle.
Strumenti > Batteria > Intermedio > Variazioni paraddidle (pag. 1 di 1)

Nel seguente video si mostrano alcuni esempi di variazioni riguardanti i paraddidle.

VELOCITÀ E CONTROLLO

INDICE

POLIRITMIA

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

 StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Auto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Velocità e controllo

Due aspetti importanti per l'uso delle bacchette

Strumenti > Batteria > Intermedio > Velocità e controllo (pag. 1 di 1)

La **velocità** e il **controllo dinamico** sono due aspetti molto importanti per il controllo delle bacchette. Ogni movimento che si esegue, bisogna eseguito con velocità graduale, quindi iniziare lentamente per poi aumentare gradualmente la velocità. Ad esempio, andando a lavorare con le figurezioni musicali.



Le Permutazioni
Teoria della Batteria

0:00

▶ ⟲ ⟳

[ACCENTI](#) [INDICE](#) [VARIAZIONI PARADIGMATICHE](#)

© 2018, FMC. Pianificato sotto la Licenza Apache 2.0

 StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Auto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Accordatura

Cos'è l'accordatura

Strumenti > Chitarra > Base > Accordatura (pag. 1 di 2)

L'accordatura è, probabilmente, l'ostacolo più grande che si incontra quando si inizia lo studio della chitarra. Ciò è dovuto al fatto che l'orecchio musicale non ha ben inquadrato e memorizzato il suono emesso da ciascuna singola corde. L'**orecchio musicale** è un qualcosa che si acquisisce con il tempo e con l'esperienza. Prima di vedere un metodo semplice di accordatura, si riporta di seguito alcuni suggerimenti pratici:

- 1) Le meccaniche devono essere usate per alzare l'accordatura e non per abbassarla. Di conseguenza, se ci si rende conto di aver tirato troppo la corda, bisogna allentarla più del necessario per poi procedere nel tirarla nuovamente e gradualmente fino ad ottenere l'accordatura voluta.
- 2) Quando vengono montate le corde nuove, l'accordatura è particolarmente instabile. In questo caso, conviene ricordarla.
- 3) Bisogna evitare improvvisi sbalzi di temperatura che incidono negativamente sull'accordatura.
- 4) Ogni seduta di studio deve essere sempre preceduta dell'accordatura dello strumento.

[INDIETRO](#) [INDICE](#) [AVANTI](#)

© 2018, FMC. Pianificato sotto la Licenza Apache 2.0

Accordatura

Correre l'accordatura

Strumenti > Chitarra > Base > Accordatura (pag. 2 di 2)

Il metodo più rapido e che dà i migliori risultati, in termini di perfezione dell'accordatura, è quello di utilizzare l'**accordatore elettronico**. Gli accordatori elettronici sono dotati sia di microfono, per le chitarre acustiche, che di ingresso per il jack della chitarra elettrica o elettro-acustica. Escono dalla fabbrica impostati ad una frequenza di 440Hz. Di conseguenza, è opportuno non modificare questo valore in quanto si corre il rischio di non essere accordati con eventuali altri musicisti.

Nell'accordatura, le sei corde dovranno essere riprodotte in ordine decrescente di spessore: Mi basso, La, Re, Sol, Si, Mi cantino. A questo punto, bisogna posizionare l'accordatore elettrico vicino allo strumento e cominciare a sintonizzare una corda per volta. L'accordatore risponderà mostrando la nota che si sta suonando e quanto si è vicini attraverso una lancetta. Quindi, si dovrà sintonizzare la corda e, con la mano sinistra, ruotare la meccanica corrispondente, allentando e tenendo la corda fino a che sul display dell'accordatore non si vedrà la lancetta perfettamente al centro, ovvero sia la nota desiderata.

[INDIETRO](#) [INDICE](#) [MANO DESTRA E SINISTRA](#)

Mano sinistra: accordi di modo maggiore e di modo minore

Differenze tra i due tipi di accordi

Strumenti > Chitarra > Avanzato > Mano sinistra: accordi m e M Pag. 1 di 2

Riprendendo una parte della teoria, gli accordi maggiori sono accordi consonanti, formati da:

- 1) **la 1^a** o tonica o fondamentale, che è la nota che dà il nome all'accordo, cioè il primo grado
- 2) la **3^a maggiore**, cioè il terzo grado
- 3) la **5^a giusta**, cioè il quinto grado

Gli accordi minori sono accordi consonanti. La loro formazione è la seguente:

- 1) **la 1^a** o **tonica**, che è la nota che dà il nome all'accordo, cioè il primo grado;
- 2) la **3^a minore**
- 3) la **5^a giusta**

In questa applicazione saranno mostrati gli accordi con la tonalità più grave possibile, tuttavia, prendendo le stesse note in punti diversi della tastiera o spostando di esattamente dodici tasti l'intera mano sinistra, è possibile riprodurre gli stessi accordi in tonalità diverse.

[IL BARRÉ](#) [INDICE](#) [GIRI ARMONICI](#)

The screenshot shows a web page titled "Mano sinistra: accordi di modo maggiore e di modo minore". The left sidebar has a red "Teoria Strumenti" section selected. The main content lists various chords: Do Maggiore, Do# Maggiore, Do Minore, Do# Minore, Re Maggiore, Re# Maggiore, Re Minore, Re# Minore, Mi Maggiore, Mi Minore, Fa Maggiore, Fa# Maggiore, Fa Minore, Sol Maggiore, Sol# Maggiore, Sol Minore, La Maggiore, La# Maggiore, La Minore, La# Minore, Si Maggiore, and Si Minore. Navigation buttons include "INDIETRO", "INDICE", and "AVANTI".

The screenshot shows a web page titled "Mano destra: arpeggi". The left sidebar has a red "Teoria Strumenti" section selected. The main content discusses arpeggios, mentioning they are perfect for improvisation and allow playing notes of an chord in sequence. It explains two methods: vertical (one note per cord) and diagonal (two notes per cord). Navigation buttons include "FINGERSTYLE", "INDICE", and "QUIZ".

Mano destra: arpeggi
Tecnica chitarristica: l'arpeggio
Strumenti > Chitarra > Avanzato > Mano destra: arpeggi (Pag. 2 di 2)

Ci sono delle tecniche di base che bisogna conoscere per poter arpegnare nel modo corretto:

- **Alternate picking:** la pennata alternata si serve del plettro per dare l'effetto alternato muovendo il polso, e non il braccio, su e giù e poi giù e su. È tipica del genere metal perché permette di acquisire velocità e dare un carattere più aggressivo all'arpeggio.
- **Legato:** per evitare le pause tra una nota e l'altra, e guadagnare velocità si usa la tecnica del legato. Dopo la pennellata, si appoggiano le dita sulla tastiera e si fanno scorrere verso i suoni gravi e acuti senza cambiare la pressione esercitata sulla corda. È la vibrazione che ne consente a dare l'effetto del legato.
- **Hammer-on e hammer-off:** permettono di passare rispettivamente da una nota più alta a una nota più bassa, e viceversa. Questo viene eseguito con la mano sinistra che preme la tastiera, producendo una nota legata alla precedente fatta con la destra. L'hammer-off (o pull-off) permette di passare da una nota alta a una nota più bassa "strappando" la corda senza l'aiuto del plettro. La seconda nota risuona solo quando il dito, che preme sulla prima nota, viene fatto scivolare sulla tastiera verso il basso fino al rilascio.
- **Sweep picking:** è una plettrata, che permette di eseguire un arpeggio velocemente, suonando le corde in modo verticale. Lo sweep-picking è particolarmente usata durante le improvvisazioni, quando il chitarrista si muove lungo gli arpeggi.
- **Ping:** questa tecnica ti permette di suonare direttamente sulla tastiera della chitarra, o di altri strumenti a corde. È importante il movimento delle dita, ma anche la posizione del palmo, per evitare che le corde che non stanno suonando vibrino.

[INDIETRO](#) [INDICE](#) [QUIZ](#)

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

Mano sinistra: il barré
Cos'è il barré
Strumenti > Chitarra > Avanzato > Mano sinistra: il barré (Pag. 1 di 1)

Il **barré** consente di suonare gli accordi utilizzando il dito indice della mano sinistra come capotasto mobile sulla tastiera che preme contemporaneamente più corde.

Il barre si esegue con il dito indice della mano sinistra che si stende in parallelo ai tasti metallici, sostituendo, in effetti, il capotasto della chitarra.

Il barre consente di effettuare qualsiasi genere di accordo lungo l'intera tastiera, infatti se l'indice è impegnato sulle sei corde, le altre tre dita hanno la possibilità di posizionarsi nei vari tasti e premere tre diverse corde al di sotto del tasto su cui preme l'indice.

L'indice poggia trasversalmente sulla tastiera così da premere tutte le corde su uno stesso tasto. Il polso non deve mai piegarsi all'indietro. Il pollice esercita una forte pressione sull'indice e non deve mai sporgere sopra la tastiera.

[INTRODUZIONE AVANZATA](#) [INDICE](#) [ACCORDI in e M](#)

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

Chitarra elettrica e chitarra acustica

Le differenze fra i due tipi

Strumenti > Chitarra > Base > Chitarra elettrica e chitarra acustica (pag. 1 di 1)

Le due chitarre, classica ed elettrica, divergono per forma, suono, prezzo e vengono usata per generi di musica diversi. La prima è più evidente differenza è la **forma del corpo**, che permette di distinguere facilmente i diversi tipi di chitarre. Più complicato potrebbe essere distinguere la chitarra **classica** da quella **acustica**. In termini di apparenza, i due tipi di chitarra presentano sempre la **bucca** circolare, mentre questa è assente nelle chitarre **elettriche**. La chitarra **classica** è più grossa di quella **elettrica**, che è più piccola ma al tempo stesso anche più pesante.

La **tastiera** della chitarra elettrica, ma anche di quella acustica, è più stretta di quella della classica. Per quanto riguarda la **paletta**, questa di solito è molto diversa nei due tipi di chitarra. Inoltre, mentre nella chitarra classica i soliti le palette sono identiche, in quella elettrica le palette assumono design anche molto diversi tra loro.

In materia di **cordi**, le chitarre classiche di solito usano quelle di **nylon**, mentre le chitarre elettriche usano cordi di **acciaio**. Le corde di nylon sono più spesse e hanno un suono più ricco, mentre le corde della chitarra elettrica sono molto più soffici e possono essere premute facilmente.

INTRODUZIONE

INDICE

ACCORDATURA

© 2018, FNC. Pubblicato sotto la Licenza Apache 2.0.

Conoscenza delle note

La conoscenza delle note

Strumenti > Chitarra > Base > Conoscenza delle note (pag. 1 di 2)

La prima cosa, da mettere in chiaro, è la corrispondenza fra la scala musicale di sette note e la corrispondenza internazionale, utile per suonare la chitarra. Quindi, si ha:

Note	Do	Re	Mi	Fa	Sol	La	Si
Grado	C	D	E	F	G	A	B

Dal basso verso l'alto, si contano le corde della chitarra nel seguente modo:

Mi cantino – Si – Sol – Re – La – Mi

La corrispondenza con il pentagramma è la seguente:

È chiaro che premendo le corde in corrispondenza dei vari tasti, si ottengono altre note. Per esempio, premendo la corda La, al terzo tasto, si ottiene un Do, mentre, premendo la corda Re, sempre al terzo tasto, si ottiene un Fa etc. Da questo si evince che: una stessa nota, ad esempio Do, può essere suonata premendo le corde in tasti differenti sulla tastiera della chitarra.

MANO DESTRA E SINISTRA

INDICE

AVANTI

© 2018, FNC. Pubblicato sotto la Licenza Apache 2.0.

StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Conoscenza delle note

La conoscenza delle note

Strumenti > Chitarra > Base > Conoscenza delle note (pag. 2 di 2)

Per trovare un diesis basta spostarsi un tasto avanti, per un bemolle, invece, basta spostarsi un tasto indietro, a eccezione degli intervalli fra Mi – Fa e fra Si – Do. La distanza fra ogni tasto della chitarra è di un semitono.

[INDIETRO](#)

[INDICE](#)

[IL METODO SAGRERAS](#)

© 2016, PTC. Riservato sotto la Licenza Apache 2.0

StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Mano destra: fingerstyle

Tecniche chitarristiche: fingerstyle

Strumenti > Chitarra > Avanzato > Mano destra: fingerstyle Pag. 1 di 1

Il **fingerstyle** (o **fingerclicking**) è una tecnica di esecuzione per la chitarra, basata sull'uso delle **dita** per **pizzicare le corde**, senza l'ausilio di un plettro. Risulta indubbiamente più ostico per un principiante assoluto.

Il Fingerstyle permette di sfruttare le possibilità **polifoniche** della chitarra rispetto alla tipica tecnica col plettro (detta **flatpicking**).

Soltanmente, si utilizza il **pizzico** per pizzicare i bassi, mentre le altre dita eseguono la **melodia** o gli **accordi**. In questo modo è possibile creare **linee di basso** indipendenti dagli altri e perfino **contrappunti** alla melodia.

Inoltre, non essendo la mano destra occupata a trattenere un plettro, è possibile sfruttare l'indipendenza delle dita per colpire la cassa e le corde in vario modo, aggiungendo **suoni percussivi** all'esecuzione o sfruttare il **tapping a due mani**.

[STRUMMING](#)

[INDICE](#)

[ARPEGGI](#)

© 2016, PTC. Riservato sotto la Licenza Apache 2.0

Mano sinistra: giro armonico

Cos'è il giro armonico
 Strumenti > Chitarra > Avanzato > Mano sinistra: giro armonico | Pag. 1 di 1

Il giro armonico è una successione di accordi considerati all'interno di una specifica tonalità. Tale successione viene costruita seguendo delle regole teoriche ben precise. Oltre ad avere una finalità didattica, il giro di armonico viene sfruttato come base per l'improvvisazione e molto spesso rappresenta la struttura armonica di base di tanti brani, in particolare nella musica leggera.

Il giro armonico prevede l'utilizzo dei quattro accordi che si trovano sul primo, secondo, quinto e sesto grado della scala maggiore. Tali accordi, però, vengono suonati nella seguente successione: 1° 6° 2° 5°.

Ad esempio, il giro di Do Maggiore sarà la seguente: DoM – Lam – Rem – Sol7.

Una particolarità da segnalare è che l'accordo del 5° grado viene suonato come settima, e questa è una caratteristica dei giri armonici.

Di seguito riporta uno schema con tutti i giri armonici in tutte le tonalità:

Tonica (T)	I° Grado	II° Grado	III° Grado	IV° Grado
Do maggiore	Do	La	Re	Sol
Sol maggiore	Sol	Mi	La	Do7
Re maggiore	Re	Si	Mi	La7
La maggiore	La	Fa	Si	Mi7
Si maggiore	Si	Dol	Fa	Si7
Fa maggiore	Fa	Do	Dol	Fa7
Dol maggiore	Dol	Le	Do	Dol7
Do maggiore	Do	Si	Le	Do7
Si bemolle maggiore	Si	Sol	Do	La7
Do bemolle maggiore	Do	Si	Si	Do7
La bemolle maggiore	La	Fa	Si	La7
Fa bemolle maggiore	Fa	Do	Fa	Fa7
Do minore	Do	Si	Do	Do7
Si bemolle minore	Si	Do	Si	Si7
Do minore	Do	Fa	Si	La7
La minore	La	Fa	Si	La7
Fa minore	Fa	Do	Fa	Fa7
Do bemolle minore	Do	Si	Do	Do7
Si bemolle minore	Si	Do	Si	Si7

Fig.1 - Schema con tutti i giri armonici in tutte le tonalità

ACCORDI m e M

INDICE

PENTATONICHE

Il metodo Sagreras

Cos'è il metodo Sagreras
 Strumenti > Chitarra > Base > Il metodo Sagreras (Pag. 1 di 1)

Sagreras, è stato un chitarrista che ha dato molto alla didattica scrivendo la sua collezione di sette libri composti da esercizi e brani di repertorio.

Il suo metodo consiste nel saper riconoscere le note scritte sul pentagramma e riportarle sulla chitarra. Lui aggiungerà alla nota in alto una **lettera** che andrà ad indicare il dito della mano destra, in basso alla nota un **numero cerchiato** che andrà ad indicare il numero della corda da suonare. Sotto ad esso, ci sarà un altro **numero** che andrà ad indicare il dito della mano sinistra.

CONOSCENZA DELLE NOTE

INDICE

IL METRONOMO

The screenshot shows a dark-themed web page with a sidebar on the left containing navigation links such as Home, Profilo, Teoria Musicale, Teoria Strumenti (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. The main content area has a title 'Il metronomo' and a sub-section 'Utilizzo del metronomo'. It includes a breadcrumb trail: Strumenti > Chitarra > Intermedio > Il metronomo Pag. 1 di 1. A note states: 'La gestione e il controllo del tempo sono un obiettivo importantissimo. Un chitarrista che sa suonare a tempo può non essere un velocista senza che questo pregiudichi il fatto di poter essere un musicista eccellente. Un chitarrista che non sa andare a tempo, per quanto muova velocemente le dita, non sarà mai un musicista degno di considerazione.' Below this, another note says: 'Il metronomo è una apparecchiatura che aiuta il musicista ad avere la concezione più nitida del tempo, che accomuna tutti i musicisti nei vari generi e stili.' Further down, it discusses the use of a metronome in different genres: 'Nel campo chitarristico, viene utilizzato per far acquisire la velocità di entrambe le mani facendo degli opportuni esercizi chiamati **martellati** e **satelli**'. It also mentions 'cellule ritmiche' (rhythmic cells) and 'quarti di tone' (eighth notes). A note at the bottom states: 'Lo scopo dell'esercizio sarà quello di aumentare sempre di più la velocità del metronomo per avere maggiore elasticità e agilità ad entrambe le mani.' Another note about classical guitar: 'Nel campo classico, si inizierà ad utilizzare il plettro che avrà il compito di suonare i bassi di un esercizio/composizione. Così si inizierà ad utilizzare il nostro strumento non più in maniera **monodica**, ma in maniera **polifonica** in quanto le sonorità basse e alte andranno a sovrapporsi.'

The screenshot shows a dark-themed web page with a sidebar on the left containing navigation links such as Home, Profilo, Teoria Musicale, Teoria Strumenti (highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. The main content area has a title 'Introduzione alla chitarra' and a sub-section 'Che cos'è la chitarra'. It includes a breadcrumb trail: Strumenti > Chitarra > Base > Introduzione alla chitarra (pag. 1 di 2). A note states: 'La chitarra è uno strumento musicale cordofono a pizzico, che può essere suonato con i polpastrelli, con le unghie o con un plettro. È uno degli strumenti musicali più popolari di tutti i tempi e la sua origine si fa risalire al diciassettesimo secolo. Oggi esistono diversi tipi di chitarre, come la **chitarra classica**, la **chitarra acustica** e quella **elettrica**'.

Below this, it discusses the guitar's system: 'Nella chitarra ci sono due sistemi che concorrono al funzionamento dello strumento: un sistema di produzione e amplificazione del suono e un sistema del sostegno. Una buona chitarra deve avere un ottimo equilibrio fra questi due sistemi, deve essere elastica e deformarsi in modo controllato e nelle sezioni utili. Soprattutto per chi è agli inizi è importante conoscere tutte le parti che costituiscono una chitarra.'

At the bottom, a note about the guitar's parts: 'La **paletta** è la parte della chitarra verso l'estrema sinistra che tiene i pioli. I **pioli** sono dispositivi dove vengono avvolte le corde, oltre a tenere le corde servono per regolare l'intonazione della chitarra.'

The screenshot shows a dark-themed web page titled "Introduzione alla chitarra". The left sidebar contains a navigation menu with items: Home, Profilo, Teoria Musicale, **Teoria Strumenti**, Accordi, Mappa, Auto, Informazioni, and Esci. The main content area has a heading "Introduzione alla chitarra" and a sub-heading "Che cos'è la chitarra". Below this, there is a detailed description of guitar parts: "Alcune chitarre invece hanno tutti e 6 i piatti su un lato della paletta. Il dado guida e tiene le corde nel posto giusto prima di arrivare alla paletta. Soltanmente il **dado** è fatto di plastica, osso, grafite o metallo. Il **collo/manico** rappresenta tutta la parte della chitarra della paletta fino al corpo. Inoltre, il collo è la parte che ospita la tastiera. La **tastiera** è incollata al collo, ovvero la parte che tiene i tasti in posizione. Soltanmente è fatta in legno di palissandro, acero o ebano. I **tasti** sono quelle strisce metalliche verticali sulla tastiera. Normalmente sono fatti di nichel o acciaio inossidabile. Il **corpo** è la parte principale della chitarra che può avere varie forme o dimensioni. Il **ponte** contiene le corde sul corpo della chitarra." Navigation buttons at the bottom include "INDIETRO", "INDICE", and "CHITARRA ELETTRICA E ACUSTICA".

The screenshot shows a dark-themed web page titled "Introduzione". The left sidebar contains a navigation menu with items: Home, Profilo, Teoria Musicale, **Teoria Strumenti**, Accordi, Mappa, Auto, Informazioni, and Esci. The main content area has a heading "Introduzione" and a sub-heading "Concetti avanzati". Below this, there is a detailed description of musical concepts: "Nell'ambito classico, sarà molto importante analizzare delle caratteristiche fondamentali a seconda della mano. Partendo dalla mano sinistra, sarà molto importante la conoscenza dei vari accordi dei modi maggiori e minori nelle varie posizioni. Saranno anche trattate le **scale pentatoniche**. Per quanto riguarda la mano destra, invece, è possibile dire che la parte fondamentale legata alla didattica chitarristica sono lo **strumming**, **fingerstyle** e gli **arpeggi**". Navigation buttons at the bottom include "IL METRONOMO", "INDICE", and "IL BARRÉ".

StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Mano destra e mano sinistra

Le differenze tra mano destra e mano sinistra

Strumenti > Chitarra > Base > Mano destra e mano sinistra (Pag. 1 di 1)

"La mano sinistra di un chitarrista è alla base di tutto. Il fraseggio, gli accordi, il senso armonico dipendono dalla mano sinistra. La destra agisce di conserva."

Nel mondo classico, con la mano destra si utilizzano tutte le dita ad eccezione del mignolo, classificando così le dita in pollice (p), indice (i), medio (m) e anulare (a). Nel mondo moderno, invece, si utilizzerà il **plectro** cioè un oggetto che serve a pizzicare le corde della chitarra. Mentre, per quanto riguarda la mano sinistra, l'utilizzo sarà lo stesso per tutti gli stili e generi musicali, ovvero tutte le dita ad eccezione del pollice, in quanto si troverà dietro la tastiera, andranno a premere le sei corde nei vari tasti della chitarra.

MANO SINISTRA MANO DESTRA

[ACCORDATURA](#) [INDICE](#) [CONOSCENZA DELLE NOTE](#)

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Mano sinistra: scale pentatoniche

Scala pentatonica maggiore e minore

Strumenti > Chitarra > Avanzato > Mano sinistra: scale pentatoniche Pag. 1 di 2

Pentatonica maggiore e minore relativa

La **scala pentatonica** (o pentafonica), come dice il nome, è una scala composta da 5 note, ovvero 5 gradi (1, 2, 3, 5, 6 se maggiore, 1, 3, 4, 5, 7 se minore) e non contiene semitonii. Anche se contiene solamente 5 toni, ha la stessa ampiezza di quella maggiore, pur saltandone qualcuno: mancano, infatti, la 4a e la 7a nota per la maggiore o la 2a e la 6a nota per la minore.

La scala **pentatonica maggiore** è disposta secondo gli intervalli: tono – tono – tono e mezzo – tono.

Ad esempio, nella tonalità di Do maggiore, le note della pentatonica di Do maggiore sono: DO RE MI SOL LA.

Come accade per la scala diatonica maggiore, anche la scala pentatonica si presenta nel modo minore come **relativa minore** della tonalità maggiore, che è posta tre semitonni sopra. Si parla quindi di **scala pentatonica minore relativa**.

[GIRI ARMONICI](#) [INDICE](#) [AVANTI](#)

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

The screenshot shows a dark-themed web page for 'Mano sinistra: scale pentatoniche'. The left sidebar has a red 'Teoria Strumenti' section highlighted. The main content area has a header 'Mano sinistra: scale pentatoniche', a sub-header 'Scala pentatonica maggiore e minore', and a breadcrumb 'Strumenti > Chitarra > Avanzato > Mano sinistra: scale pentatoniche Pag. 2 di 2'. Below this is a section titled 'Pentatonica minore' with explanatory text about its construction and intervals. At the bottom are navigation buttons for 'INDIETRO', 'INDICE', and 'STRUMMING'.

The screenshot shows a dark-themed web page for 'Mano destra: strumming'. The left sidebar has a red 'Teoria Strumenti' section highlighted. The main content area has a header 'Mano destra: strumming', a sub-header 'Tecnica chitarristica: strumming', and a breadcrumb 'Strumenti > Chitarra > Avanzato > Mano destra: strumming Pag. 1 di 1'. Below this is a section with text about the strumming technique, mentioning its use with a plectrum and its difference from flatpicking. At the bottom are navigation buttons for 'PENTATONICHE', 'INDICE', and 'FINGERSTYLE'.



Sicuro di voler uscire dal quiz?



Sicuro di voler uscire dall'applicazione?



Titolo dell'argomento
Sottotitolo dell'argomento
Percorso > Alla > Pagina (1 di N)

Placeholder text (Lorem ipsum):

Duis vel mi urna. Pellentesque venenatis lacinia ligula, sed efficitur nisl. Orci varius natoque penatibus et magnis dis parturient montes, nascetur ridiculus mus. Nunc scelerisque et ex sit amet vestibulum. Praesent ac elementum velit. Class aptent taciti sociosqu ad litora torquent per conubia nostra, per inceptos himenaeos. Curabitur quis suscipit nisl, sit amet putinam sapien.

Fusce felis purus, convallis sit amet sem vel condimentum imperdiet elit. Sed lacreet lorem id ornare accumsan. Vestibulum ut ante sed eros condimentum varius. Ut vulputate odio in rutrum egestas. Fusce ultricies elementum pretium. Nulla ex arcu, convallis semper leo at, ullamcorper lobortis arcu. Mauris ac felis id tellus condimentum varius eu a sem.

Nulla maximus non est at sagittis. Nunc nunc est, fringilla dignissim tristique quis, blandit sed est. Duis pretium non libero at interdum. Sed sagittis mauris eget orci eleifend, non pharetra nisi facilis. Integer blandit odio id consectetur porttitor. Phasellus in vestibulum mi. Praesent sociosqu ante lorem, vitae efficitur magna vehicula nec. Nullam aliquet fermentum consectetur. Vivamus lobortis fringilla dolor id porttitor. Vivamus at risus euismod, rhoncus tellus tincidunt, tincidunt mi. Donec et ante semper, rhoncus erat eu, egestas felis. Ut blandit luctus leo porttitor posuere. Nulla volutpat ligula vel metus mattis imperdiet. Phasellus gravida bibendum tincidunt, sed venenatis nisl pretium nec.

Figura N. Didascalia dell'immagine.

 StrumentalMente

1^a Domanda
2^a Domanda
3^a Domanda
4^a Domanda
5^a Domanda
Aiuto
Torna alla home
Esci

Titolo del quiz

Sottotitolo del quiz
Percorso > Alla > Pagina 1 di N

Prima domanda del quiz?

Questa è una eventuale spiegazione approfondita della domanda, nel caso in cui un rigo non bastasse a completare la richiesta.

Risposta numero 1 (selezionata dall'utente)

Risposta numero 3

Risposta numero 2

Risposta numero 4

[INDIETRO](#) [AVANTI](#)

© 2018, FNC. Pianificato sotto la Licenza Apache 2.0

 StrumentalMente

Home
Profilo
Teoria Musicale
Teoria Strumenti
Accordi
Mappa
Aiuto
Informazioni
Esci

Accordi

Come si suonano gli accordi

Non tutti gli strumenti si suonano con gli accordi, perché non tutti possono suonare più note contemporaneamente (es: batteria). Invece, il piano e la chitarra sono strumenti che possono essere suonati con gli accordi.
A differenza della chitarra però, il pianoforte ha una maggiore libertà. Nel pianoforte possiamo anche eseguire gli **accordi** con la **mano sinistra** come accompagnamento della **mano destra** che intanto esegue la **melodia**.
È necessario imparare a suonare insieme tutte le note di ogni accordo di tre, quattro o cinque suoni.


ACCORDI DEL
PIANOFORTE


ACCORDI DELLA
CHITARRA


ACCORDI DEL
BASSO

© 2018, FNC. Pianificato sotto la Licenza Apache 2.0



InstrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Un'introduzione alla musica

La dolce arte che rallegra i nostri giorni

Home

La musica è una costante della nostra vita, qualsiasi cosa che ci circonda emette un suono. Per chi la studia e per chi la suona, la musica è qualcosa di naturale, un bisogno primario che ci distoglie dalla realtà e ci fa sentire più liberi.

La musica, quindi, è una forma d'espressione - come la pittura, la poesia, le sculture, la danza e così via. Rispetto a queste, però, la musica è la più astratta, la più libera e la più universale. Essa infatti non ha nulla a che vedere con l'esistenza di una connessione tra suono, immagine e realtà (con l'unica eccezione della musica onomatopeica che, per sua definizione, tende a riprodurre suoni e rumori esistenti nella realtà). La musica risulta sempre dall'articolazione dei suoni.

La Musica è una, e le sue espressioni molteplici. Ogni oggetto può diventare uno strumento musicale, e gli strumenti musicali sono innumerevoli. Come scegliere, dunque: "Il proprio strumento musicale"? Una buona scelta, sincerità e durata, può derivare dall'ascolto di numerose produzioni musicali, nella quale cercare quel suono, quella ritmica, quel carattere tipico del nostro strumento. Non è utile lasciarsi consigliare da altri, o cadere nei pregiudizi di presunta "facilità o difficoltà" nell'apprendimento. Si seguano solo le proprie passioni, quando si saranno palese. Ovviamente l'approcciarci con lo strumento scelto richiede necessariamente, come primo passo, un approccio alla teoria di base della musica.

LA TEORIA

GLI STRUMENTI

GLI ACCORDI

© 2019. PEC. Pubblicato sotto la Licenza Apache 2.0



StrumentalMente

- Home
- Profilo
- Teorie Musicale
- Teoria Strumenti**
- Accordi
- Mappa
- Ajuto
- Informazioni
- Esci

Introduzione strumenti

Gli "attrezzi" dell'arte musicale

Gli strumenti musicali sono oggetti sonori costruiti con lo scopo di produrre musica. Qualsiasi oggetto può essere utilizzato per creare ritmi e suoni: nel caso dello strumento musicale, la destinazione principale dell'oggetto è quella di essere suonato.

L'organologia (la scienza che studia gli strumenti musicali) individua quattro famiglie di strumenti musicali:

- 1 **Cordafoni**: strumenti che producono il suono tramite corde tese
- 2 **Aerofoni**: strumenti che producono il suono per mezzo dell'aria
- 3 **Percussioni**: strumenti che producono il suono tramite la percussione di vari materiali
- 4 **Eletrofoni**: strumenti che producono il suono per via elettrica. All'interno di questa famiglia occorre distinguere ulteriormente gli strumenti in base a:
 - **modo** con cui producono il loro suono
 - **natura** dell'effetto acustico che producono

[VAI AL PIANOFORTE](#)

[VAI ALLA CHITARRA](#)

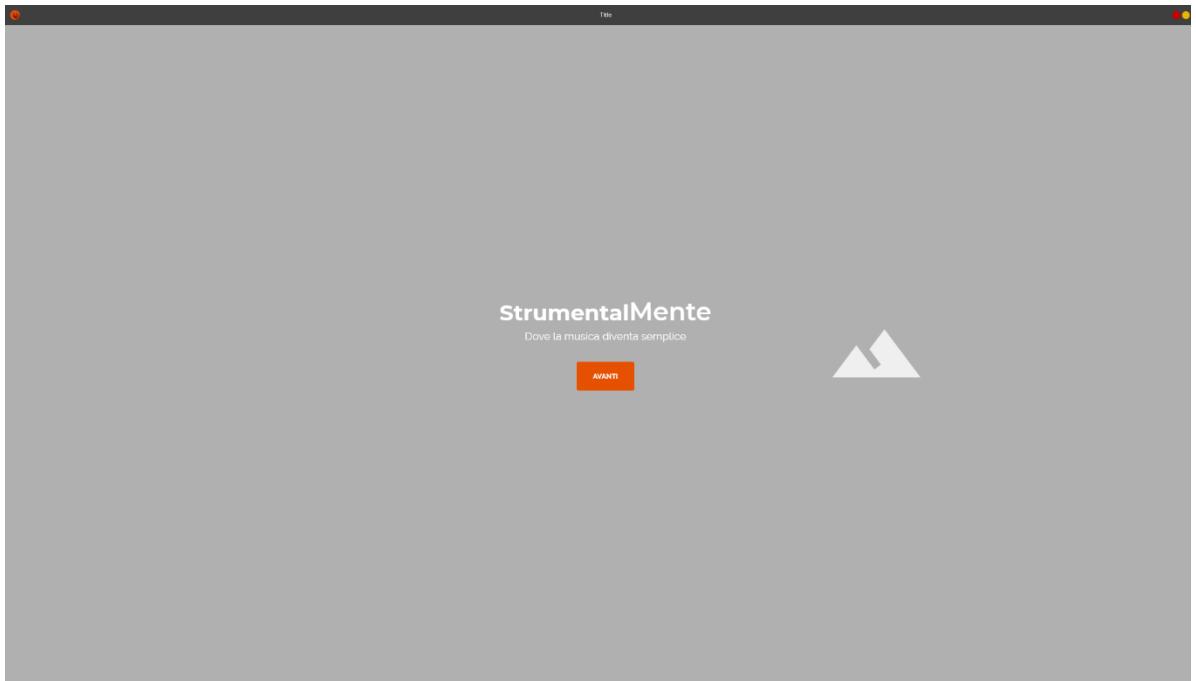
[VAI AL BASSO](#)

[VAI ALLA BATTERIA](#)

[INDIETRO](#)

[INDICE](#)

[AVANTI](#)





Informazioni

Instrumentalmente - Dove la musica diventa semplice

Crediti

StrumentalMente è stato creato dal gruppo FSC — Five Students of Computer Science come progetto d'esame di Progettazione e Produzione Multimediale del Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale dell'Università degli Studi di Bari (Anno Accademico 2018/19).

Il team

	Alessandro Annese Graphic Designer Esperto di grafica strumentale Video-maker Sviluppatore GITHUB		Davide De Salvo Developer Esperto del codinco Web editor Supporto al grafico Sviluppatore GITHUB		Andrea Esposito Project Manager Referente del team Tech writer Fotografo Sviluppatore GITHUB		Graziano Montanaro Web editor Supporto al copywriter Data entry Sviluppatore GITHUB		Regina Zaccaria Copywriter Copywriter & Ghostwriter Grafica digitale Organizzazione degli eventi Sviluppatrice GITHUB
--	--	--	---	--	---	--	---	--	--

Ringraziamenti

Si ringrazia l'**Accademia Musicale Francisco Tarrega** per il grande supporto offerto in materia teorica e pratica.

Bibliografia

▼ Nascondi la bibliografia.

- 1) Stefano Pantaleo. Teoria, analisi e composizione per i licei musicali, volume I, II e III. Liceo Attilio Bertolucci Editore.
- 2) Massimo Sestini. Cento lezioni di chitarra. Edizioni BERBEN.
- 3) Julio Sagrera. Le prime lezioni di chitarra. Edizioni BERBEN.
- 4) Matteo Carassi. 25 studi melodici progressivi. Curci.
- 5) Massimo Sestini. Chitarra elettronica. Per coloro che suonano con quelli che la amano! [pdf]
- 6) Alessandro Toschi. Il significato del suono [pdf]
- 7) Anonimo. Le caratteristiche del suono [pdf]
- 8) Stefano Pantaleo. Teoria musicale. [pdf]
- 9) Luigi Rossi. Teoria Musicale. Edizioni Carrara.
- 10) Cláudia Gelli e Maurizio Pasoli. Evívá la música – instrumentos para una didáctica inclusiva. [pdf]
- 11) Alfonso Gómez. La guitarra de los demás. [pdf]
- 12) Wikipedia. Chitarra – wikipedia l'encyclopédie libre. [http]
- 13) Collaboratore W. Le differenze tra chitarra classica ed elettrica. [http]
- 14) Alfonso Gómez. La guitarra de los demás. I nomi dei componenti della chitarra, analizziamo le parti. [html]
- 15) Carlo Sintucci. Il barre. [http]
- 16) Carlo Sintucci. Mano destra e mano sinistra. [http]
- 17) Gianni Ricotti. Come suonare note, tasse, accordi. [html]
- 18) Luca Ricotti. Note chitarra: trovare le note sulle tastiera. [http]
- 19) Gianni Ricotti. Come studiare e metronome: tra velocità e qualità. [http]
- 20) Luca Ricotti. Come suonare le scale pentatoniche. [http]
- 21) Luca Ricotti. Arpeggi sulla chitarra: come studiarli, capirli e ricordarli. [http]
- 22) Luca Ricotti. Scala pentatonica chitarra: tutto ciò che c'è da sapere. [http]
- 23) Gianni Ricotti. Come suonare le scale pentatoniche. [http]
- 24) "Alessandro". Le tecniche per diventare bravi con l'arpeggio. [http]
- 25) Claudio Cicchini. Chitarra fingerstyle: impostazione mano destra. [http]
- 26) Bruno Sestini. Chitarra fingerstyle: impostazione mano sinistra. [http]
- 27) Wikiversità. Scale pentatoniche (chitarra) – wikiversità. [http]
- 28) Stefano Busonero. Accordi maggiori nella chitarra. [http]
- 29) Wikipedia. Accordi maggiore e minore. Come suonare liberamente, impara liberamente. [http]
- 30) Wikipedia. Accordo (musica) – wikipedia l'encyclopédie libre. [http]
- 31) "Ralf Bloom". Come accordare una chitarra con l'accordatore. [html]
- 32) Gianni Ricotti. Come suonare la chitarra. [http]
- 33) Maurizio Anesa. Bass System Ricordi.
- 34) Gianluca Sgarambino. I rudimenti del tam tam: della batteria: i 40 rudimenti fondamentali e i rudimenti ibridi. [http]
- 35) Gianni Ricotti. Come suonare la chitarra. [http]
- 36) Wikipedia. Polimorfia – wikipedia l'encyclopédie libre. [http]
- 37) Wikipedia contributors. Cross-beat – wikipedia, the free encyclopedia. [http]
- 38) Gianni Ricotti. Dictionnaire Pianoforte. Edizioni Curci.
- 39) Alfred Casella. Il pianoforte Ricordi.
- 40) Wikipedia. Ditegatura – wikipedia l'encyclopédie libre. [http]
- 41) Francesco Cicali. Dictionnaire Pianoforte. [http]
- 42) Marco Marini. Tecnica pianistica articolazione delle dita. [html]
- 43) Christian Salerno. La tecnica del suono legato. [http]
- 44) "Franz". L'influenza del "tocco" sul suono del pianoforte. [http]



Informazioni

Strumentalmente - Dove la musica diventa semplice

Crediti

StrumentalMente è stato creato dal gruppo FSC — Five Students of Computer Science come progetto d'esame di Progettazione e Produzione Multimediale del Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale dell'Università degli Studi di Bari (Anno Accademico 2018/19).

Il team

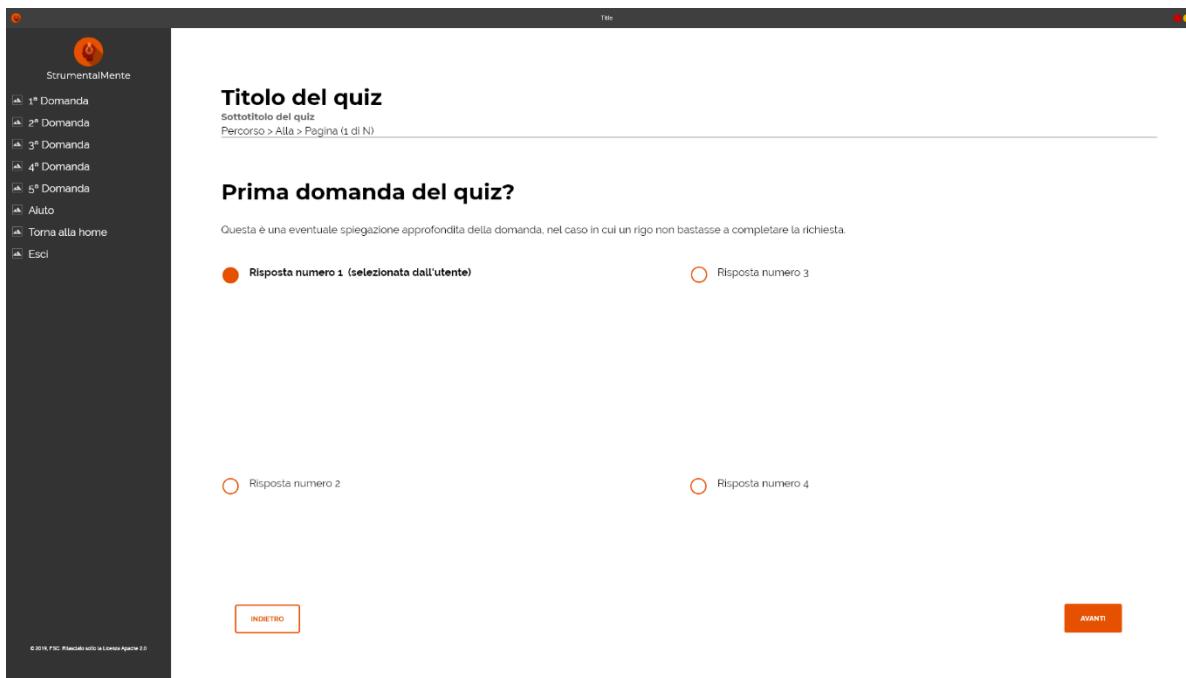


Ringraziamenti

Si ringrazia l'**Accademia Musicale Francisco Tárrega** per il grande supporto offerto in materia teorica e pratica.

Bibliografia

► Mostra la bibliografia.





Titolo

Phasellus ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Sed id mattis lorem. Nam et justo quis mauris porttitor gravida. Nulla quis erat libero. Ut vehicula neque nec rhoncus pharetra. Nullam congue ac nibh sed posuere. Morbi nisi magna, condimentum quis orci id, commodo bibendum quam. Phasellus quis odio eget ipsum sagittis porttata.

Morbi eget nibh eu lacus semper lobortis vitae non odio. Vestibulum ante ipsum primis in faucibus orci luctus et ultrices posuere cubilia Curae. Vestibulum ex enim, dictum id semper ac, vulputate ac ante. Curabitur sed lacus id ante pulvinar tincidunt. Vestibulum mattis libero vitae dui tincidunt venenatis. Aenean non quam tellus. Ut semper, metus lacinia ullamcorper sodales, elit lorem fringilla lectus, et dictum arcu elit eu ipsum. Nunc aliquet tellus nec massa cursus lacina. Vestibulum viverra elit at eros suscipit hendrerit. Nam placerat et sed ultricies. Vestibulum sit amet velit mi. Vestibulum nec convallis nibh. Suspensisse venenatis orci ut est sodales volutpat.

Aenean vel ipsum vel mi gravida effend.

Titolo di secondo livello

Phasellus lobortis felis eget odio porttitor congue. In hac habitasse platea dictumst. Nam id ante sit amet massa laoreet laculis. Maecenas aliquet sed arcu nec pharetra. In eleifend commodo nibh, a euismod nulla tincidunt ut. Sed ut lacus arcu. Integer id tristique odio, vel faucibus nisl. Suspensisse et arcu sed mi commodo porta. Nulla mollis libero eu ex tempor, at pharetra ipsum malesuada. Suspensisse maximus neque vel lacus tristique, vel congue est aliquet. Sed pulvinar, neque eget pharetra mattis, ex mauris pretium nunc, eu blandit enim tortor quis neque.

Donec turpis turpis, condimentum a nulla ut, pellentesque nibilis odio. Maecenas volutpat aliquet ex, at malesuada felis. Donec accumsan tristique ex, vitae commodo eros ultricies a. In malesuada nibh vehicula ultricies condimentum. Nulla eget ex sit amet dolor pulvinar luctus vel nec dui. Curabitur fermentum arcu posuere euismod. Mauris faucibus, nisl at sagittis ultricies, ipsum leo gravida quam, in molestie ipsum duis sit amet purus. Vivamus viverra mattis nunc a placerat. Pellentesque luctus nisi eget dapibus venenatis. Sed id felis massa. Etiam aliquem dolor quis viverra lacina.

Titolo di secondo livello

Phasellus lobortis felis eget odio porttitor congue. In hac habitasse platea dictumst. Nam id ante sit amet massa laoreet laculis. Maecenas aliquet sed arcu nec pharetra. In eleifend commodo nibh, a euismod nulla tincidunt ut. Sed ut lacus arcu. Integer id tristique odio, vel faucibus nisl. Suspensisse et arcu sed mi commodo porta. Nulla mollis libero eu ex tempor, at pharetra ipsum malesuada. Suspensisse maximus neque vel lacus tristique, vel congue est aliquet. Sed pulvinar, neque eget pharetra mattis, ex mauris pretium nunc, eu blandit enim tortor quis neque.

Donec turpis turpis, condimentum a nulla ut, pellentesque nibilis odio. Maecenas volutpat aliquet ex, at malesuada felis. Donec accumsan tristique ex, vitae commodo eros ultricies a. In malesuada nibh vehicula ultricies condimentum. Nulla eget ex sit amet dolor pulvinar luctus vel nec dui. Curabitur fermentum arcu posuere euismod. Mauris faucibus, nisl at sagittis ultricies, ipsum leo gravida quam, in molestie ipsum duis sit amet purus. Vivamus viverra mattis nunc a placerat. Pellentesque luctus nisi eget dapibus venenatis. Sed id felis massa. Etiam aliquem dolor quis viverra lacina.

Titolo di secondo livello

Phasellus lobortis felis eget odio porttitor congue. In hac habitasse platea dictumst. Nam id ante sit amet massa laoreet laculis. Maecenas aliquet sed arcu nec pharetra. In eleifend commodo nibh, a euismod nulla tincidunt ut. Sed ut lacus arcu. Integer id tristique odio, vel faucibus nisl. Suspensisse et arcu sed mi commodo porta. Nulla mollis libero eu ex tempor, at pharetra ipsum malesuada. Suspensisse maximus neque vel lacus tristique, vel congue est aliquet. Sed pulvinar, neque eget pharetra mattis, ex mauris pretium nunc, eu blandit enim tortor quis neque.

Donec turpis turpis, condimentum a nulla ut, pellentesque nibilis odio. Maecenas volutpat aliquet ex, at malesuada felis. Donec accumsan tristique ex, vitae commodo eros ultricies a. In malesuada nibh vehicula ultricies condimentum. Nulla eget ex sit amet dolor pulvinar luctus vel nec dui. Curabitur fermentum arcu posuere euismod. Mauris faucibus, nisl at sagittis ultricies, ipsum leo gravida quam, in molestie ipsum duis sit amet purus. Vivamus viverra mattis nunc a placerat. Pellentesque luctus nisi eget dapibus venenatis. Sed id felis massa. Etiam aliquem dolor quis viverra lacina.

The screenshot shows a dark-themed website for 'StrumentiMente'. On the left is a vertical navigation menu with links: Home, Profilo, Teoria Musicale, **Teoria Strumenti** (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. The main content area has a white background. At the top, there's a heading 'Diteggiatura' with a subtext 'Che cosa è la diteggiatura'. Below this, there's a paragraph about piano notation, followed by a numbered list from 1 to 5 explaining fingerings: 1) corrisponde al pollice, che viene usato raramente sui tasti neri; 2) corrisponde all'indice; 3) corrisponde al medio; 4) corrisponde all'anulare; 5) corrisponde al mignolo. A note below states that not all notes will have a specific number above them; in such cases, they will be played with the finger already on the key. At the bottom of the page are buttons for 'INDIPENDENZA E ARTICOLAZIONE' (in a red box), 'INDICE' (in a blue box), and 'SCALE' (in a green box). A small copyright notice at the very bottom left reads '© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0'.

Indipendenza e articolazione delle dita

Uso delle dita
Strumenti > Pianoforte > Base > Posizione della mano (pag. 1 di 1)

Una volta ben assimilata la posizione della mano, bisogna concentrarsi sull'indipendenza e l'articolazione delle dita. La posizione della mano sulla tastiera è quella stessa della mano abbandonata a se stessa durante il riposo ed è quindi conforme alla sua natura: invece le dita tutto sono, allo stato naturale, fuorché indipendenti! Quindi è necessario uno studio attento, razionale e riflessivo che può conferire alle dita del pianista quella indipendenza totale che le fa simili alle varie parti di un motore.

Per articolazione delle dita si intende muovere liberamente le dita usando le naturali giunzioni che le collegano alla mano. Il sollevare leggermente le dita prima di abbassare i tasti è utile per accumulare quella piccola distanza necessaria per imprimere la giusta accelerazione al movimento.

POSIZIONE MANO

INDICE

DITEGGIATURA

© 2016. PSC. Pianoforte sotto la Licenza Apache 2.0

Posizione della mano

Come mettere mani sul pianoforte
Strumenti > Pianoforte > Base > Posizione della mano (pag. 1 di 1)

Il sistema articolatorio si basa essenzialmente sull'indipendenza delle dita. La mano, assumendo una posizione leggermente concava (cioè la sua posizione naturale è rilassata), si appoggierà sulla tastiera in modo che le dita si trovino in corrispondenza delle cinque note prescelte.

Le dita, ricurve, non dovranno schiacciarsi o unirsi troppo. Il mignolo dovrà restare dritto affinché la mano abbia maggiore stabilità e il pollice dovrà fornire una linea retta con il tasto su cui si appoggia, evitando di piegare in fuori o in dentro la prima falange. L'appoggio del pollice sul tasto non deve oltrepassare la radice dell'unghia.

Le braccia non devono essere aderenti al corpo ma nemmeno troppo distanti da esso, e non bisogna sedersi eccessivamente vicino allo strumento.

PRINCIPI FONDAMENTALI

INDICE

INDIPENDENZA E ARTICOLAZIONE

© 2016. PSC. Pianoforte sotto la Licenza Apache 2.0

The screenshot shows a dark-themed web page for 'Legato'. At the top left is the logo 'StrumentalMente'. A vertical sidebar on the left contains links: Home, Profilo, Teoria Musicale, **Teoria Strumenti** (highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. The main content area has a header 'Legato' with sub-links 'Che cos'è il legato', 'Strumenti > Pianoforte > Intermedio > Legato (pag. 1 di 1)'. Below is a text block: 'Quando si deve collegare uno dopo l'altro una successione di suoni, si ha l'esigenza di creare il **legato**. Il legato si ottiene fondamentalmente tenendo la mano aderente alla tastiera, senza lasciare alcuna pausa tra una nota e l'altra. Creare un passaggio legato non è così semplice, poiché l'errore più comune è quello di accavallare i suoni anche solo per una frazione di secondo. È invece importante fare attenzione al fatto che ogni dito venga sollevato non appena suona il successivo.' At the bottom right are buttons for 'SCALE', 'INDICE', and 'STACCATO'.

The screenshot shows a dark-themed web page for 'Scale'. The layout is identical to the 'Legato' page, with the 'Teoria Strumenti' link in the sidebar highlighted in orange. The main content area has a header 'Scale' with sub-links 'Che cosa sono le scale', 'Strumenti > Pianoforte > Intermedio > Scale (pag. 1 di 1)'. Below is a text block: 'Il possedere a fondo il meccanismo delle scale è condizione indispensabile di una buona tecnica. Sin dai primi passi, bisogna tener presente che l'azione del pollice nelle scale non deve recare nessuna inegualità di sonorità e nessuna modificazione nella tenuta o nel gioco delle altre dita.' At the bottom right are buttons for 'DITEGGIATURA', 'INDICE', and 'LEGATO'.

The screenshot shows a dark-themed web page for 'Staccato'. At the top left is the logo 'StrumentalMente'. A vertical navigation bar on the left lists: Home, Profilo, Teoria Musicale, **Teoria Strumenti** (which is highlighted in orange), Accordi, Mappa, Aluto, Informazioni, and Esci. The main content area has a white background. The title 'Staccato' is in bold black font. Below it is a small text 'Che cos'è lo staccato'. Underneath that, a breadcrumb trail reads 'Strumenti > Pianoforte > Intermedio > Staccato (pag. 1 di 1)'. A descriptive paragraph follows, mentioning that legato is the base technique and staccato is divided into three types: normal, dynamic, and combined. At the bottom right are three buttons: 'LEGATO' (orange), 'INDICE' (white), and 'TOCCO' (orange).

The screenshot shows a dark-themed web page for 'Arpeggi'. The layout is identical to the 'Staccato' page, with the 'Teoria Strumenti' menu item highlighted in orange. The title 'Arpeggi' is in bold black font. Below it is the text 'Che cos'è un arpeggio'. The breadcrumb trail is 'Strumenti > Pianoforte > Avanzato > Arpeggio (pag. 1 di 1)'. A descriptive paragraph explains the mechanics of playing arpeggios, mentioning the need for accurate hand orientation and slight wrist rotation. At the bottom right are three buttons: 'RIVOLTI' (orange), 'INDICE' (white), and 'QUIZ' (orange).

Introduzione al pianoforte

Che cos'è il pianoforte
Strumenti > Pianoforte > Introduzione al pianoforte (pag. 1 di 2)

Per garantire la durata, la perfetta accordatura e la buona risonanza di un pianoforte occorre, innanzitutto, che esso venga costruito con legname ben stagionato. Il pianoforte è costituito da:

- Cassa:** la struttura esterna dello strumento.
- Tavola armonica:** la base della cassa.
- Telaio:** la parte che resiste alla tensione delle corde permettendo, quindi, di dare una maggior resistenza allo strumento stesso. Si trova all'interno della cassa.
- Tastiera:** la parte esterna del pianoforte e permette al pianista di produrre musica. È composta da 88 tasti di diversa forma e colore: 52 bianchi e 36 neri, che vengono divisi per **ottave**. Sulla tastiera i tasti sono disposti in base alla loro altezza. All'estremità di destra si trovano le note più acute.
- Mecanica:** sicuramente la parte più complicata da costruire. È fatta da più componenti ed è impostata su un complesso sistema di leve. Ogni qualsiasi nota viene premuto un tasto, il **marteletto** di quel tasto percuote la sua rispettiva corda, facendola vibrare e producendo il suono. La vibrazione della corda, a sua volta, è controllata dagli **smorzatori**, che sono piccoli elementi di legno ricoperti di ferro che, in base alla loro posizione, permettono alla corda di vibrare infatti, se appoggiati alla corda, quest'ultima non vibrerà, mentre se vengono alzati, la corda emette il suono. Il lavoro degli smorzatori però, non è controllato dalla tastiera, ma dai pedali.

ARGOMENTI

INDICE

AVANTI

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0.

Introduzione al pianoforte

Che cos'è il pianoforte
Strumenti > Pianoforte > Introduzione al pianoforte (pag. 2 di 2)

Corde: variano in lunghezza, diametro e materiale, in base al registro al quale corrispondono.

Mecanica: in un pianoforte, generalmente, ci sono tre pedali, ma ne esistono tipi anche da due o da quattro. I pedali vengono suddivisi in base alla loro funzione. Il pedale di **risonanza** alza tutti gli smorzatori facendo vibrare in modo continuo le corde. Il pedale **piano**, che sposta sia la tastiera che la marceilla verso la destra del musicista permettendo al marteletto di colpire una sola corda invece che colpire tutte quelle associate al tasto. La **sordinia** è il pedale che abbassa un asse ricoperto con del ferro all'interno del pianoforte per smorzare il suono emesso dalle corde.

INDIETRO

PRINCIPI FONDAMENTALI

© 2018, PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0.

 StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Auto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Rivolto

Che cos'è un rivolto
Strumenti > Pianoforte > Intermedio > Rivolto (pag. 1 di 3)

Capita molto spesso di utilizzare gli accordi in posizioni diverse da quelle standard, quelle in cui alla sinistra estrema dell'accordo trovi la nota che gli dà il nome.

Ad esempio un DO Maggiore è formato da DO – MI – SOL.

Lo stesso accordo possiamo suonarlo in altre due posizioni diverse, chiamati **Rivolti** e cioè il **1º Rivolto MI – SOL – DO** e il **2º Rivolto SOL – DO – MI**.

I **rivolti** servono principalmente a due scopi:

- rendere più agevole il cambio di accordi durante l'esecuzione

[TOCCO](#) [INDICE](#) [AVANTI](#)

© 2018, FMC. Pianoforte sotto la Licenza Apache 2.0

 StrumentalMente

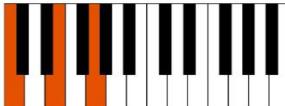
- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Auto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Rivolto

Che cos'è un rivolto
Strumenti > Pianoforte > Intermedio > Rivolto (pag. 2 di 3)

Esempio di rivolto:

suonando un Do Maggiore così, accordo di base



E dovendo poi passare all'accordo di La Minore



Il passaggio dal Do al La minore sarà abbastanza lungo come movimento di mano.

Ma utilizzando il rivolto verrà facilitato e velocizzato il passaggio fra questi due comuni accordi.

[INDIETRO](#) [INDICE](#) [AVANTI](#)

© 2018, FMC. Pianoforte sotto la Licenza Apache 2.0

 StrumentalMente

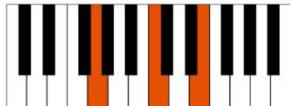
- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Rivolti

Che cos'è un rivolto
Strumenti > Pianoforte > Intermedio > Rivolti (pag. 3 di 3)

Invece suonando il Do Maggiore così

suonando un Do Maggiore così, accordo di base



il passaggio al La Minore



sarà molto più rapido

[INDIETRO](#) [INDICE](#) [AVANTI](#)

© 2018, FIC. Rilasciato sotto la Licenza Agapie 2.0.

 StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Tocco

Che cos'è il tocco
Strumenti > Pianoforte > Intermedio > Tocco (pag. 1 di 3)

Il tocco è un puro fatto fisico dovuto all'abbassamento del tasto, oppure riguarda le varietà dinamiche che il pianista può realizzare. Il principio della diversità di suono ottenibile sul pianoforte per mezzo del tocco è il seguente: la qualità del suono pianistico è dovuta semplicemente dalla velocità più o meno grande con la quale il martelletto incontra la corda. Alla infinita varietà di velocità che la pressione del dito può imprimerre al martelletto, corrisponde l'identica varietà di timbro che può ottenere il pianista.

Tre sono le principali specie di tocco:

Tocco normale: questo è il tocco ottenuta dalla posizione normale e naturale della mano.

Tocco brillante: il tasto viene abbassato con un movimento più rapido rispetto al precedente.

Tocco duro e metallico: il tasto viene abbassato con estrema violenza ed è questo il caso in cui il martello incontrerà la corda con la maggiore rapidità.

[STACCATO](#) [INDICE](#) [RIVOLTI](#)

© 2018, FIC. Rilasciato sotto la Licenza Agapie 2.0.

The screenshot shows a user profile page titled "Riepilogo dei Quiz". The profile icon is a stylized orange letter "U". The page displays a grid of six items, each representing a quiz category with its status (correct or incorrect). The categories and their status are:

Quiz Category	Status
Teoria - Base	Correct (Green checkmark)
Teoria - Avanzata	Incorrect (Red X)
Teoria - Batteria	Incorrect (Orange circle)
Teoria - Basso	Correct (Green checkmark)
Teoria - Chitarra	Incorrect (Orange circle)
Teoria - Pianoforte	Incorrect (Red X)
Accordi - Basso	Incorrect (Red X)
Accordi - Chitarra	Correct (Green checkmark)
Accordi - Pianoforte	Incorrect (Orange circle)

A red "RESET DEL PROFILO" button is located at the bottom of the grid.

The screenshot shows a quiz question titled "Da cosa dipende la produzione di un suono grave nel basso?". The question is preceded by the heading "Basso" and the subtext "Domande sul basso" and "Strumenti > Basso > Quiz".

The question asks: "Da cosa dipende la produzione di un suono grave nel basso?"

Four options are listed, each with a colored circle (orange) and text:

- Volume del basso
- Accordatura del basso
- Spessore della corda vibrante
- Lunghezza della corda vibrante

Navigation buttons "INDIETRO" and "AVANTI" are visible at the bottom of the page.

 StrumentalMente

1^a Domanda
2^a Domanda **3^a Domanda**
4^a Domanda
5^a Domanda
Aiuto
Torna alla home
Esci

BASSO
Domande sul basso
Strumenti > Basso > Quiz

La scala cromatica può essere:

Nessuna delle due Solo discendente
 Solo ascendente Ascendente e discendente

[INDIETRO](#) [AVANTI](#)

© 2018, PTC. Riservato sotto la Licenza Apache 2.0.

 StrumentalMente

1^a Domanda
2^a Domanda
3^a Domanda **4^a Domanda**
5^a Domanda
Aiuto
Torna alla home
Esci

BASSO
Domande sul basso
Strumenti > Basso > Quiz

Cosa indica la doppia diteggiatura?

Che la nota sul quale essa è posta può essere eseguita in due modi: facendo pressione con l'annulare o con il medio Che la nota sul quale essa è posta può essere eseguita in due modi: facendo pressione con l'indice o con il medio
 Che la nota sul quale essa è posta può essere eseguita in unico modo: facendo pressione con il medio Che la nota sul quale essa è posta può essere eseguita in unico modo: facendo pressione con l'annulare

[INDIETRO](#) [AVANTI](#)

© 2018, PTC. Riservato sotto la Licenza Apache 2.0.

The screenshot shows a quiz interface for the basso instrument. The sidebar on the left lists questions from 1st to 5th. The 5th question is selected and highlighted in orange. The main content area is titled "Basso" and "Domande sul basso". Below the title, it says "Strumenti > Basso > Quiz". The question asks: "Cosa è un bicordo?". There are four options with radio buttons:

- È un accordo completo formato da due note
- È un accordo incompleto formato da tre note
- È un accordo incompleto formato da due note
- È un accordo completo formato da tre note

At the bottom are "INDIETRO" and "AVANTI" buttons.

The screenshot shows a quiz interface for chord triads. The sidebar on the left lists questions from 1st to 5th. The 5th question is selected and highlighted in orange. The main content area is titled "Basso" and "Domande sul basso". Below the title, it says "Strumenti > Basso > Quiz". The question asks: "La triade da cosa è composta?". There are four options with radio buttons:

- Tonica - mediante - sottodominante
- Grado fondamentale - mediante - dominante
- Tonica - sottodominante - dominante
- Grado fondamentale - mediante - sottodominante

At the bottom are "INDIETRO" and "VERIFICA" buttons.

The screenshot shows a quiz interface for the 'Batteria' section. The left sidebar lists questions 1 through 5, 'Aiuto', 'Torna alla home', and 'Esci'. The main content area has a title 'Batteria' with a subtitle 'Domande sulla batteria' and a breadcrumb 'Strumenti > Batteria > Quiz'. The question is 'Che tipo di strumento musicale è la batteria?'. There are four options: 'Membranofono a percussioni e a corde' (selected), 'Membranofono a percussioni e a sfregamento', 'Membranofono a percussioni e a fiato', and 'Membranofono a corde e a fiato'. Navigation buttons 'INDIETRO' and 'AVANTI' are at the bottom.

The screenshot shows the next question in the quiz. The sidebar and title area are identical to the previous screen. The question is 'Le pelli in quali tipi si distinguono?'. There are two options: 'Battenti e risonanti' (selected) and 'Brillanti e risonanti'. Navigation buttons 'INDIETRO' and 'AVANTI' are at the bottom.

Batteria
Domande sulla batteria
Strumenti > Batteria > Quiz

Quali sono i due aspetti fondamentali per il controllo delle bacchette?

Lentezza e tempo Lentezza e controllo dinamico

Velocità e tempo Velocità e controllo dinamico

INDIETRO **AVANTI**

© 2016, FMC. Pianetablu sotto la Licenza Apache 2.0

Batteria
Domande sulla batteria
Strumenti > Batteria > Quiz

Nell'approccio ai rudimenti, cosa porta la mano destra?

Back-bit Fat-bit

Drive Hit-Hat

INDIETRO **AVANTI**

© 2016, FMC. Pianetablu sotto la Licenza Apache 2.0

The screenshot shows a quiz interface for the instrument 'Batteria'. The sidebar on the left lists questions 1 through 5, with question 5 highlighted in orange. The main content area displays the question: 'Qual è la combinazione corretta del paraddidle?'. Below the question are four options, each preceded by an orange circular icon:

- Un colpo singolo, uno colpo doppio e due accenti
- Tre colpi singoli, un colpo doppio e un accento
- Due colpi singoli, una coppia di colpi doppi e un accento
- Un colpo singolo, tre coppie di colpi doppi e un accento

At the bottom are two buttons: 'INDIETRO' (Back) and 'VERIFICA' (Check).

The screenshot shows a quiz interface for the instrument 'Chitarra'. The sidebar on the left lists questions 1 through 5, with question 1 highlighted in orange. The main content area displays the question: 'Quali sono i sistemi utili al funzionamento di una chitarra?'. Below the question are three options, each preceded by an orange circular icon:

- Sistema di amplificazione e sistema di produzione
- Sistema di produzione e sistema di sostegno
- Sistema di amplificazione e produzione e sistema di sostegno

At the bottom are two buttons: 'INDIETRO' (Back) and 'AVANTI' (Next).

The screenshot shows a quiz interface for the guitar. The sidebar on the left lists questions: 1st Domanda, 2nd Domanda (highlighted in orange), 3rd Domanda, 4th Domanda, 5th Domanda, Aiuto, Torna alla home, and Esci. The main content area has a title 'Chitarra' and a subtitle 'Domande sulla chitarra'. Below this is a breadcrumb trail: Strumenti > Chitarra > Quiz. The question is: 'In cosa si differenziano la chitarra classica e la chitarra elettrica?'. There are four options: Forma - prezzo - suono, Prezzo - materiale - manico, Materiale - paletta - piroli, and Forma - paletta - suono. Navigation buttons 'INDIETRO' and 'AVANTI' are at the bottom.

This screenshot shows the next question in the quiz. The sidebar and title remain the same. The question is: 'Nel mondo classico, quale dito della mano destra non è utilizzato?'. The options are: Mignolo, Pollice, Medio, and Indice. Navigation buttons 'INDIETRO' and 'AVANTI' are at the bottom.

Chitarra
Domande sulla chitarra
Strumenti > Chitarra > Quiz

Cosa indica il numero cerchiato in basso alla nota nel metodo Sagreras?

Il numero del dito della mano sinistra Il numero della corda da suonare

Il numero del dito della mano destra Il numero del tasto da premere

INDIETRO **AVANTI**

© 2016, PTC. Riservato sotto la Licenza Apache 2.0.

Chitarra
Domande sulla chitarra
Strumenti > Chitarra > Quiz

Da cosa è composto il giro armonico?

Sei accordi costruiti su sei gradi della scala maggiore Cinque accordi costruiti su quattro gradi della scala maggiore

Quattro accordi costruiti su quattro gradi della scala maggiore Quattro accordi costruiti su cinque gradi della scala maggiore

INDIETRO **VERIFICA**

© 2016, PTC. Riservato sotto la Licenza Apache 2.0.

Pianoforte
Domande sul pianoforte
Strumenti > Pianoforte > Quiz

In cosa consiste il tocco metallico?

Il tasto viene abbassato con estrema delicatezza

Il tasto non viene abbassato proprio

Il tasto viene abbassato con estrema violenza

Il tasto viene abbassato con poca violenza

INDIETRO **AVANTI**

© 2016, FMC. Pianoforte sotto la Licenza Apache 2.0

Pianoforte
Domande sul pianoforte
Strumenti > Pianoforte > Quiz

Su cosa si basa il sistema articolatorio?

Indipendenza dei piedi

Indipendenza di mani e piedi

Indipendenza dell'orecchio musicale

Indipendenza delle dita

INDIETRO **AVANTI**

© 2016, FMC. Pianoforte sotto la Licenza Apache 2.0

Pianoforte
Domande sul pianoforte
Strumenti > Pianoforte > Quiz

Nella diteggiatura pianistica, a cosa corrisponde il medio?

2 4

1 3

[INDIETRO](#) [AVANTI](#)

© 2016, FIC. Rilasciato sotto la Licenza Agapie 2.0

Pianoforte
Domande sul pianoforte
Strumenti > Pianoforte > Quiz

In cosa consiste il legato?

Tra una nota e l'altra non esiste una pausa Tra una nota e l'altra esiste una pausa di due secondi

Tra una nota e l'altra esiste una pausa di un secondo Tra una nota e l'altra esiste una pausa di tre secondi

[INDIETRO](#) [AVANTI](#)

© 2016, FIC. Rilasciato sotto la Licenza Agapie 2.0

The screenshot shows a digital quiz interface for a piano forte quiz. The left sidebar contains a navigation menu with the following items: 1^o Domanda, 2^o Domanda, 3^o Domanda, 4^o Domanda, 5^o Domanda (which is highlighted in orange), Aiuto, Torna alla home, and Esci. The main content area has a title "Pianoforte" and a subtitle "Domande sul pianoforte". Below this, a breadcrumb trail shows "Strumenti > Pianoforte > Quiz". The main question is "In cosa consiste lo staccato normale?". There are four options: 1) Rimbalzo della mano con un pesato e lento movimento di polso (selected), 2) Rimbalzo della mano con un pesante e veloce movimento di polso, 3) Rimbalzo della mano con un leggero e lento movimento di polso, and 4) Rimbalzo della mano con un leggero e veloce movimento di polso. Navigation buttons at the bottom include "INDIETRO" (left) and "AVANTI" (right).

The screenshot shows a digital quiz interface for advanced theory. The left sidebar contains a navigation menu with the following items: 1^o Domanda (highlighted in orange), 2^o Domanda, 3^o Domanda, 4^o Domanda, 5^o Domanda, Aiuto, Torna alla home, and Esci. The main content area has a title "Teoria avanzata" and a subtitle "Domande sulla Teoria Avanzata". Below this, a breadcrumb trail shows "Teoria > Quiz > Teoria Avanzata". The main question is "Cos'è la distanza?". There are four options: 1) La diversità di intensità (selected), 2) La diversità di altezza, 3) La diversità di durata, and 4) La diversità di timbro. Navigation buttons at the bottom include "INDIETRO" (left) and "AVANTI" (right).

The screenshot shows a music theory quiz interface. At the top left is a logo of a stylized orange flame inside a circle. Next to it is the text 'StrumentalMente'. A vertical sidebar on the left contains links: '1^a Domanda' (disabled), '2^a Domanda' (highlighted in orange), '3^a Domanda' (disabled), '4^a Domanda' (disabled), '5^a Domanda' (disabled), 'Aiuto' (disabled), 'Torna alla home' (disabled), and 'Esci' (disabled). The main content area has a dark header with the title 'Teoria avanzata' and a subtitle 'Domande sulla Teoria Avanzata' with the path 'Teoria > Quiz > Teoria Avanzata'. Below the header is the question 'Da cosa è formato un tono?'. There are four options with radio buttons: 'Da quattro semitoni' (selected), 'Da due semitoni', 'Da tre semitoni', and 'Da un semitono e mezzo'. At the bottom are 'INDIETRO' and 'AVANTI' buttons.

This screenshot shows the next question in the quiz. The sidebar and header are identical to the previous screen. The question is 'Cos'è un semitono?'. The selected option is 'È l'intervallo più piccolo fra due gradi congiunti'. Other options are: 'È l'intervallo più grande fra due gradi congiunti', 'È l'intervallo fra due gradi congiunti', and 'È l'intervallo più piccolo fra tre gradi congiunti'. The 'INDIETRO' and 'AVANTI' buttons are at the bottom.

The screenshot shows a computer screen displaying a music theory quiz. The title bar says "Title". The main header is "Teoria avanzata" with the subtitle "Domande sulla Teoria Avanzata" and the path "Teoria > Quiz > Teoria Avanzata". On the left, a sidebar lists "1° Domanda", "2° Domanda", "3° Domanda", **4° Domanda**, "5° Domanda", "Aiuto", "Torna alla home", and "Esci". The main content area has a question: "Come si dividono le alterazioni?". Two options are shown: "Diesis, bemolle – Doppio diesis, doppio bemolle" (selected) and "Diesis – Doppio diesis". At the bottom are "INDIETRO" and "AVANTI" buttons.

The screenshot shows a computer screen displaying a music theory quiz. The title bar says "Title". The main header is "Teoria avanzata" with the subtitle "Domande sulla Teoria Avanzata" and the path "Teoria > Quiz > Teoria Avanzata". On the left, a sidebar lists "1° Domanda", "2° Domanda", "3° Domanda", "4° Domanda", **5° Domanda**, "Aiuto", "Torna alla home", and "Esci". The main content area has a question: "Quando si dice che un intervallo è melodico?". Two options are shown: "Quando le note che lo compongono sono eseguite in modo alternato" (selected) and "Quando le note che lo compongono sono eseguite simultaneamente". At the bottom are "INDIETRO" and "VERIFICA" buttons.

Teoria base
Domande sulla Teoria Base
Teoria > Quiz > Teoria Base

Quali sono le proprietà del suono?

Questa è una eventuale spiegazione approfondita della domanda, nel caso in cui un rigo non bastasse a completare la richiesta.

Timbro - Note - Aria Note - Aria - Strumento

Intensità - Altezza - Strumento Timbro - Intensità - Altezza

INDIETRO **AVANTI**

© 2016, FSC. Rilasciato sotto la Licenza Aperta 2.0

Teoria base
Domande sulla Teoria Base
Teoria > Quiz > Teoria Base

Cos'è l'altezza del suono?

Qualità che permette di capire da quale strumento proviene Strumento che permette di misurare il suono.

Qualità che permette di distinguere suoni acuti e suoni gravi Qualità che permette di distinguere suoni non precisi

INDIETRO **AVANTI**

© 2016, FSC. Rilasciato sotto la Licenza Aperta 2.0

Teoria base
Domande sulla Teoria Base
Teoria > Quiz > Teoria Base

Cos'è l'intensità del suono?

Qualità che viene chiamata anche volume

Qualità che permette di distinguere suoni alternati e suoni continui

Qualità che permette di distinguere suoni forti e suoni deboli.

Qualità che specifica la forza

INDIETRO **AVANTI**

© 2016, PSC. Pianetadigitali sotto la Licenza Apache 2.0

Teoria base
Domande sulla Teoria Base
Teoria > Quiz > Teoria Base

Cosa è il timbro del suono?

Qualità che coincide con l'altezza

Qualità che permette di cambiare forma delle note

Qualità che permette di distinguere la fonte da cui proviene un suono

Il timbro determina la qualità del suono

INDIETRO **AVANTI**

© 2016, PSC. Pianetadigitali sotto la Licenza Apache 2.0

StrumentalMente

1^o Domanda
2^o Domanda
3^o Domanda
4^o Domanda
5^o Domanda
Aiuto
Torna alla home
Esci

Teoria base
Domande sulla Teoria Base
Teoria > Quiz > Teoria Base

Quanto vale il punto di valore?

Metà del valore della nota che lo precede

Il doppio del valore della nota che lo precede

Metà del valore della nota che lo succede

Un terzo del valore della nota che lo precede

INDIETRO **VERIFICA**

© 2016. PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0.

StrumentalMente

1^o Domanda
2^o Domanda
3^o Domanda
4^o Domanda
5^o Domanda
Aiuto
Torna alla home
Esci

Accordi basso
Accordi del basso
Accordi > Basso > Quiz

Accordo di X Inserisci

MI LA RE SOL

○	○	○	○
○	○	○	
○	○	○	○
○	○	○	

1^o tasto 2^o tasto 3^o tasto 4^o tasto

INDIETRO **AVANTI**

© 2016. PTC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0.

StrumentalMente

- 1^o Domanda
- 2^o Domanda
- 3^o Domanda
- 4^o Domanda
- 5^o Domanda
- Aluto
- Torna alla home
- Esci

Accordi chitarra

Accordi della chitarra
Accordi > Chitarra > Quiz

Accordo di X

Inserisci

1^o tasto 2^o tasto 3^o tasto 4^o tasto

APPLICA IL BARRÉ

INDIETRO AVANTI

© 2016. PSC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0

StrumentalMente

- 1^o Domanda
- 2^o Domanda
- 3^o Domanda
- 4^o Domanda
- 5^o Domanda
- Aluto
- Torna alla home
- Esci

Accordi pianoforte

Accordi del pianoforte
Accordi > Pianoforte > Quiz

Accordo di X

Inserisci

INDIETRO AVANTI

© 2016. PSC. Rilasciato sotto la Licenza Apache 2.0



Hai ottenuto un punteggio di:

-- / N

OK

VERIFICA

The screenshot shows a dark-themed website for 'StrumentalMente'. On the left is a vertical navigation menu with options: Home, Profilo, Teoria Musicale (which is highlighted in orange), Teoria Strumenti, Accordi, Mappa, Aiuto, Informazioni, and Esci. The main content area has a title 'Accordo tonale' and a subtitle 'Accordo tonale maggiore e minore'. Below this is a breadcrumb trail: Teoria > Avanzata > Accordo tonale (pag. 1 di 1). A text block explains that an chord consists of three notes from the scale. It then details the components of a major chord: Tonica (root note), Medianta (third note), and Dominante (fifth note). It compares this to a minor chord where the fifth note is lowered by a half-step. The text also mentions the 'differenziale note' (the note that distinguishes the chord) and its relation to the mode. At the bottom of the page are links for 'LA TONALITÀ E IL MODO', 'INDICE', and 'QUIZ'.

 StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Auto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Alterazioni

Cosa sono le alterazioni
Teoria > Avanzata > Alterazioni (Pag. 1 di 2)

Le **alterazioni** sono segni grafici che posti davanti a una nota servono a modificare verso l'alto o verso il basso l'intonazione della nota stessa.

Le alterazioni si suddividono in **alterazioni semplici** e in **alterazioni doppie**.

Nome	Simbolo	Significato	Tipologia
Diesis	#	Altera la nota di un semitono ascendente	Alterazioni semplici
Bemolle	b	Altera la nota di un semitono discendente	
Bequadro	¶	Annulla le alterazioni semplici precedenti	Alterazioni doppie
Doppio diesis	##	Altera la nota di due semitonni ascendente	
Doppio bemolle	bb	Altera la nota di due semitonni discendente	
Doppio bequadro	¶¶	Annulla le alterazioni doppie precedenti	

[TONO E SEMITONO](#) [INDICE](#) [AVANTI](#)

© 2010, P.M.C. Ristretto sotto la Licenza Apache 2.0

 StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- [Teoria Musicale](#)
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Auto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Alterazioni

Cosa sono le alterazioni
Teoria > Avanzata > Alterazioni (Pag. 2 di 2)

In un suono doppiamente alterato al quale si voglia annullare una delle alterazioni, è consuetudine usare insieme il bequadro e il bemolle o il bequadro e il diesis.

Le alterazioni possono essere **costanti** (o permanenti), **momentanee** (o transitorie) e di **precauzione** (o di rammento).

Sono costanti quando sono poste all'inizio del pezzo subito dopo la chia e prima dell'indicazione del tempo, e hanno valore, per i suoni corrispondenti, durante tutto il brano musicale.

Per annullare un'alterazione costante, ci si serve del bequadro, il quale annulla l'alterazione per la sola battuta in cui è posto; nella battuta seguente l'alterazione riacquista la sua funzione. Per le alterazioni costanti è possibile solo l'uso del diesis e dei bemoli.

Sono momentanee quando si trovano saltuariamente nel corso della composizione e in questo caso alterano il suono nella misura o battuta dove sono poste.

Si chiamano alterazioni di precauzione quando servono a rammentare all'esecutore che la nota, o le note, alterate momentaneamente nella misura o battuta precedente, devono ritornare allo stato naturale.

[INDIETRO](#) [INDICE](#) [DO MAGGIORE E LA MINORE](#)

© 2010, P.M.C. Ristretto sotto la Licenza Apache 2.0

 StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- Teoria Musicale**
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Do maggiore e La minore

Le scale modello di Do maggiore e La minore

Teoria > Avanzata > Do maggiore e La minore (pag. 1 di 1)

Come già è stato detto, la scala musicale è una successione di sette note chiamate gradi comprese tra il suono iniziale e l'ottavo suono il quale non è che la ripetizione del primo però in posizione più acuta o più grave.

Di seguito si cerca di capire come è costruita e i rapporti fra suono e suono. La scala **dionotica** è formata dalla successione di toni e semitonni e precisamente di 5 toni e di 2 semitonni; i semitonni diafotici si trovano fra il terzo e il quarto grado e fra il settimo e l'ottavo grado; mentre i toni fra gli altri gradi.

Sono costanti quando sono poste all'inizio del pezzo subito dopo la chiave e prima dell'indicazione del tempo, e hanno valore, per i suoni corrispondenti, durante tutto il brano musicale.

La scala di Do maggiore è il modello da cui derivano tutte le altre scale. Ogni grado può essere l'inizio di una nuova scala, purché la successione dei toni e dei semitonni avvenga come nella scala di Do maggiore.

Ad ogni scala maggiore corrisponde la relativa minore che conserva le medesime alterazioni costanti della scala maggiore.

La scala minore tipica derivante dalla scala di Do maggiore è quella di La minore che si ottiene partendo dal sesto grado della scala maggiore oppure scendendo di una terza minore dalla tonica della scala maggiore.

[LE ALTERAZIONI](#) [INDICE](#) [GLI INTERVALLI](#)

© 2010. FCC. Riservato sotto la Licenza Apache 2.0

 StrumentalMente

- [Home](#)
- [Profilo](#)
- Teoria Musicale**
- [Teoria Strumenti](#)
- [Accordi](#)
- [Mappa](#)
- [Aiuto](#)
- [Informazioni](#)
- [Esci](#)

Tono e semitono

Intervallo musicale: tono e semitono

Teoria > Avanzata > Tono e semitono (Pag. 1 di 1)

Come già detto, la scala musicale è formata da una successione di sette note, chiamate anche gradi, che procedono per gradi congiunti.

La **distanza**, cioè la diversità di altezza, che passa fra due suoni consecutivi però non è sempre uguale; infatti la distanza (intervallo) fra una nota e l'altra può essere di un tono oppure di un semitono.

Il **tono** è l'intervallo più grande fra due gradi congiunti; è formato da due semitonni.

Il **semitono** è l'intervallo più piccolo fra due gradi congiunti.

Stabilito che il tono è formato da due semitonni, conseguentemente è possibile suddividere l'intervallo di un tono in due intervalli di un semitono ciascuno. Questa suddivisione si ottiene per mezzo dei segni di alterazione chiamati anche **accidenti musicali**.

[ARGOMENTI](#) [INDICE](#) [ALTERAZIONI](#)

© 2010. FCC. Riservato sotto la Licenza Apache 2.0

The screenshot shows a dark-themed web page with a sidebar on the left containing navigation links such as Home, Profilo, Teoria Musicale (which is highlighted in orange), Teoria Strumenti, Accordi, Mappa, Auto, Informazioni, and Esci. The main content area has a title 'Tono e semitono diatonico e cromatico' and a subtitle 'Differenza tra diatonico e cromatico'. It includes text about the interval between two consecutive notes (tono) and the interval between two notes of the same name (semitono). There are three buttons at the bottom: 'GLI INTERVALLI' (orange), 'INDICE' (white), and 'TONALITÀ E MODI' (white).

The screenshot shows a dark-themed web page with a sidebar on the left containing navigation links such as Home, Profilo, Teoria Musicale (highlighted in orange), Teoria Strumenti, Accordi, Mappa, Auto, Informazioni, and Esci. The main content area has a title 'Gli intervalli' and a subtitle 'Cosa sono gli intervalli'. It discusses intervals as distances between notes and distinguishes between conjunct and disjunct intervals. There are three buttons at the bottom: 'DO MAGGIOR E LA MINORE' (orange), 'INDICE' (white), and 'DIATONICO E CROMATICO' (white).

3.4 Le icone

Come prestabilito, l'applicazione deve avere un *look* moderno e accattivante. A tale scopo si è scelto di seguire alcune linee guida dettate dal *Material Design* di Google. A tal fine, si è scelto di utilizzare delle icone semplici simili, per l'appunto, a quelle che Google consiglia per creare applicazioni in *Material Design*.

Con uno sguardo teso alla fase di realizzazione del sistema, si sceglie di utilizzare le icone fornite dal font *Font Awesome*², in quanto sono disponibili (gratuitamente) diverse icone che rispettano gli standard imposti per la creazione di StrumentalMente.

² <https://fontawesome.com/>

4 I contenuti

4.1 Bibliografia

In questa sezione è contenuta tutta la bibliografia e la sitografia utilizzata per stendere i contenuti di StrumentalMente.

4.1.1 Istruttori ed esperti

Gli istruttori ed esperti dell'Accademia musicale *Francisco Tàrrega* sono:

- Andrea **Manco**, istruttore teorico
- William **Marino**, istruttore di basso
- Giovanni **Pagliaro**, istruttore di chitarra
- Marcello **Nisi**, istruttore di batteria
- Marco **Amati**, istruttore di pianoforte

4.1.2 Riferimenti

1. **Wikiversità.** Scale pentatoniche (chitarra) — Wikiversità.. [Online]
[https://it.wikiversity.org/w/index.php?title=Scale_pentatoniche_\(chitarra\)&oldid=187777](https://it.wikiversity.org/w/index.php?title=Scale_pentatoniche_(chitarra)&oldid=187777).
2. **Wikipedia.** Poliritmia — Wikipedia, L'enciclopedia libera. [Online]
<http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Poliritmia&oldid=101229885>.
3. —. Diteggiatura — Wikipedia, L'enciclopedia libera. [Online]
<http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Diteggiatura&oldid=101227354>.
4. —. Chitarra — Wikipedia, L'enciclopedia libera. [Online]
<http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Chitarra&oldid=102740985>.
5. —. Accordo (musica) — Wikipedia, L'enciclopedia libera. [Online]
[http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Accordo_\(musica\)&oldid=101221024](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Accordo_(musica)&oldid=101221024).
6. **Wikibooks.** Chitarra/Scale modali — Wikibooks, Pensa liberamente, impara liberamente. [Online]
https://it.wikibooks.org/w/index.php?title=Chitarra/Scale_modali&oldid=358254.
7. **Vetrano, Giuseppe.** Lezioni di chitarra: note, tasti, accordi. [Online]
<https://www.deabyday.tv/hobby-e-tempo-libero/divertimento/video/550/Lezioni-di-chitarra--note--tasti--accordi.html>.
8. **Toschi, Alessandro.** Il significato della musica. [Online] 3 2012.
<https://alessandrotoschiblog.wordpress.com/2012/03/25/il-significato-della-musica/>.

9. **Sintucci, Carlo.** Mano destra e mano sinistra. [Online]
<https://corsodichitarraclassica.wordpress.com/2012/02/04/mano-destra-e-mano-sinistra/>.
10. —. Il Barrè. [Online]
<https://corsodichitarraclassica.wordpress.com/2012/02/04/il-barre/>.
11. **Sgalambro, Gianluca.** I rudimenti del tamburo e della batteria: i 40 rudimenti fondamentali e i rudimenti ibridi. [Online] <http://www.pentagrammi.it/i-rudimenti-della-batteria-i-40-rudimenti-fondamentali-e-i-rudimenti-ibridi/>.
12. **Salerno, Christian.** La tecnica del suono legato. [Online]
<https://www.pianosolo.it/la-tecnica-del-suono-legato/>.
13. **Sagreras, Julio.** *Le prime lezioni di chitarra*. s.l. : Edizioni BERBEN, 2010.
14. **Rossi, Luigi.** *Teoria Musicale*. s.l. : Edizioni Carrara, 1977.
15. **Rojatti, Gianni.** Come studiare a metronomo: tra velocità e qualità. [Online]
<https://www.accordo.it/article/viewPub/78758>.
16. **Ricatti, Luca.** Scala pentatonica chitarra: tutto ciò che c'è da sapere. [Online]
<http://www.lucaricatti.it/scala-pentatonica/>.
17. —. Note chitarra: trovare le note sulla tastiera. [Online]
<http://www.lucaricatti.it/note-chitarra/>.
18. —. Esercizi fingerstyle. [Online] <http://www.lucaricatti.it/esercizi-fingerstyle/>.
19. —. Arpeggi sulla Chitarra: come studiarli, capirli e ricordarli. [Online]
<http://www.lucaricatti.it/arpeggi-sulla-chitarra/>.
20. **Polacchi, Barbara.** Lo strumming. [Online]
<https://www.suonolachitarra.it/blog/strumming.html>.
21. **Piccioli, Giuseppe.** *Didattica Pianistica*. s.l. : Edizioni Curci, 1935.
22. **Pantaleoni, Stefano.** *Teoria, analisi e composizione per i licei musicali*. s.l. : Liceo Attilio Bertolucci Editore, 2015. Vol. I, II e III.
23. **Marini, Marco.** Tecnica pianistica: articolazione delle dita. [Online]
<http://www.klavier.it/tecnica-pianistica5.html>.
24. **Loiodice, Marco "Pikkolo".** Corso di musica per tutti... quelli che la amano! [Online]
https://www.inventati.org/rebirth/pikko_landia/corso_di_musica_by_pikkolo.pdf.

25. **Grondona, Giuseppe.** Indipendenza vs coordinazione. [Online] <https://giuseppegrondona.wordpress.com/2011/03/29/indipendenza-vs-coordinazione/>.
26. **Giuliani, Mauro.** *Centoventi arpeggi*. s.l. : Edizioni Suvini Zerboni, 1976.
27. **Galli, Claudia e Fasoli, Maurizio.** Evviva la musica! — Strumenti per una didattica inclusiva. [Online] https://www.mondadorieducation.it/media/contenuti/canali/bes/9788848259002_Evviva_la_musica_BES.pdf.
28. **Collaboratore, W.** Le differenze tra chitarra classica ed elettrica. [Online] <https://www.lettera43.it/it/comefare/stili-di-vita/2015/08/31/le-differenze-tra-chitarra-classica-ed-elettrica/1755/>.
29. **Cicolin, Claudio.** Chitarra fingerstyle: impostazione mano destra. [Online] <https://www.lezioni-chitarra.it/article/13-blog/235-lezioni-di-chitarra-online-fingerstyle-impostazione-mano-destra>.
30. **Cassano, Giacomo.** Teoria del giro armonico. [Online] <https://www.chitarrafingerstyle.it/il-giro-armonico.html>.
31. —. Metodi di accordatura. [Online] <https://www.chitarrafingerstyle.it/metodi-di-accordatura.html>.
32. **Casella, Alfredo.** *Il pianoforte*. s.l. : Ricordi, 1984.
33. **Carcassi, Matteo.** *25 studi melodici progressivi*. s.l. : Curci, 1998.
34. **Cagliani, Francesco.** Com'è fatto un pianoforte? [Online] <https://francescocagliani.altervista.org/come-e-fatto-un-pianoforte/>.
35. **Busonero, Stefano.** Il valore delle note e delle pause. [Online] <https://www.busonero.it/2015/04-valore-delle-note-e-pause/>.
36. —. Accordi maggiori nella chitarra. [Online] <https://www.busonero.it/2015/accordi-maggiori/>.
37. **Bloom", "Ralf.** Come accordare una chitarra con l'accordatore. [Online] <https://nonsolocultura.studenti.it/come-accordare-una-chitarra-con-l-accordatore-161302.html>.
38. **Anonimo.** Le caratteristiche del suono. [Online] http://eventi.centrostudicampostrini.it/media/archive/161107-1031-il_suono.pdf.
39. —. Classificazione degli strumenti musicali. [Online] <http://www.inftub.com/generale/musica/CLASSIFICAZIONE-DEGLI-STRUMENTI21545.php>.
40. **Anesa, Maurizio.** *Bass System*. s.l. : Ricordi.

41. **"Lezioni Strumenti Musicali", Adming.** I nomi dei componenti della chitarra, analizziamo le parti. [Online] <https://lezioni.strumentimusicali.info/suonarechitarra/2012/02/i-nomi-dei-componenti-della-chitarra-analizziamo-le-parti.html>.
42. **"Franz".** L'influenza del "tocco" sul suono del pianoforte. [Online] <https://www.mancusipianoforti.it/2018/02/25/l-influenza-del-tocco-sul-suono-del-pianoforte/>.
43. **"Alessandro".** Le tecniche per diventare bravi con l'arpeggio. [Online] <https://www.superprof.it/blog/i-consigli-per-eseguire-un-arpeggio-al-meglio/>.
44. **Wikipedia.** Cross-beat — Wikipedia, The Free Encyclopedia.

5 Definizione del piano di test

Tabella 5.1. Piano di test

Codice	Descrizione	Esito previsto
Too (a)	Click del bottone "chiudi" della titlebar	Apertura del dialogo di conferma di chiusura dell'applicazione
Too (b)	Click del bottone "riduci" della titlebar	Riduzione della finestra dell'applicazione, rimozione del bottone e aggiunta del bottone "massimizza"
Too (c)	Click del bottone "massimizza" della titlebar	Massimizzazione della finestra dell'applicazione, rimozione del bottone e aggiunta del bottone "riduci"
Too (d)	Click del bottone "riduci a icona" della titlebar	Riduzione a icona dell'applicazione
To1	Click del bottone "Inizia"	Apertura e visualizzazione della pagina home
To2	Utilizzo della shortcut "Enter" nella landing page	Apertura e visualizzazione della pagina home
To3	Click del bottone "Home"	Apertura e visualizzazione della pagina home
To4	Click del bottone "Profilo"	Apertura e visualizzazione della pagina del profilo
To5	Click del bottone "Teoria Musicale"	Apertura e visualizzazione dell'indice della teoria
To6	Click del bottone "Teoria Strumenti"	Apertura e visualizzazione della lista di strumenti (per la teoria) disponibili
To7	Click del bottone "Accordi"	Apertura e visualizzazione della lista di strumenti (per gli accordi) disponibili
To8	Click del bottone "Mappa"	Apertura e visualizzazione della finestra pop-up della mappa
To9	Click del bottone "Aiuto"	Apertura e visualizzazione della finestra pop-up relativo alla sezione in cui ci si trova
T10	Click del bottone "Informazioni"	Apertura e visualizzazione della finestra pop-up di informazioni sul sistema

Codice	Descrizione	Esito previsto
T11	Click del bottone "Esci"	Apertura del dialogo di conferma di uscita dal sistema
T11.1	Click del bottone "Si" nel dialogo di conferma di uscita	Uscita dal sistema e chiusura di quest'ultimo
T11.2	Click del bottone "No" nel dialogo di conferma di uscita	Chiusura del dialogo di conferma e ritorno al sistema
T12	Click del titolo di un quiz nella pagina "Profilo"	Apertura del rispettivo quiz
T13	Click del bottone "Reset del profilo" nella pagina del profilo	Reset dei risultati dei quiz a "non svolti".
T14	Modifica dell'username nella pagina del profilo	Modifica e salvataggio dell'username dell'utente
T15	Click della macroarea da visitare in un indice degli argomenti	Apertura del sottoindice della macroarea scelta
T16	Click di un argomento in un indice	Apertura del relativo argomento
T17	Utilizzo del bottone "Avanti"	Cambio della slide mostrata (o dell'argomento se è l'ultima slide)
T17.1	Utilizzo del bottone "Avanti" nell'ultima slide nell'ultimo argomento di una sezione	Apertura del quiz relativo alla sezione scelta
T18	Utilizzo del bottone "Indietro"	Cambio della slide mostrata (o dell'argomento se è l'ultima slide)
T19	Utilizzo delle shortcut "freccia avanti" e "freccia indietro"	Simulazione del click del bottone "Avanti" o "Indietro" (rispettivamente)
T20	Apertura di una sezione per cui si è completato il quiz propedeutico	Apertura della sezione scelta
T20.1	Apertura di una sezione per cui non si è completato il quiz propedeutico	Apertura di un dialogo di avviso e conferma della scelta
T20.1.1	Click del bottone "Si"	Chiusura del dialogo e apertura della sezione
T20.1.2	Click del bottone "No"	Chiusura del dialogo
T21	Click dei bottoni di navigazione ("X° Domanda") nella sidebar dei quiz	Apertura della domanda scelta
T22	Click del bottone "Aiuto" nei quiz	Apertura della pagina di aiuto relativa ai quiz

Codice	Descrizione	Esito previsto
T23	Click del bottone "Torna alla teoria" nei quiz	Ritorno alla home della sezione di teoria a cui il quiz si riferisce
T24	Click del bottone "Esci dall'applicazione" nei quiz	Apertura del dialogo di conferma di uscita dal sistema
T25	Click del bottone "Avanti" o "Indietro" nei quiz	Variazione della domanda mostrata con la successiva o la precedente (rispettivamente)
T25.1	Click del bottone "Indietro" nella prima domanda	Simulazione del click del bottone "Torna alla teoria" (T23)
T26	Click del bottone "Verifica" alla fine di un quiz	Visualizzazione di un messaggio contenente il risultato ottenuto
T26.1	Click del bottone "Ok"	Chiusura del messaggio di dialogo e ritorno alla home della sezione scelta
T26.2	Click del bottone "Verifica"	Apertura della correzione dei quiz
T26.2.1	Click del bottone "Esci" alla fine della correzione	Ritorno alla home della sezione scelta
T27	Click del bottone "Indice" all'interno di un argomento	Apertura dell'indice della relativa sezione